



*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. P. BOSELLI

TOIS052008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO  
Prot. 0000130 del 07/01/2023  
II (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. P. BOSELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11877** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 168*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 66** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 193** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 196** Attività previste in relazione al PNSD
- 201** Valutazione degli apprendimenti
- 215** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 222** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 223** Aspetti generali
- 227** Modello organizzativo
- 253** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 256** Reti e Convenzioni attivate
- 292** Piano di formazione del personale docente
- 299** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

*" Il futuro non è il luogo  
verso cui stiamo andando,  
ma il luogo che stiamo creando.  
I sentieri non vanno trovati, ma costruiti,  
e l'attività di costruirli  
cambia sia i costruttori  
che la destinazione"*

*(John Shaar)*

L'Istituto Paolo Boselli è stato edificato nel 1898 a Torino, in via Montecuccoli 12, zona centrale della città, vicino alla stazione di Porta Susa. E' stato trasformato in Istituto con il Regio Decreto del 31 agosto 1907. Intitolato a Paolo Boselli, professore universitario e grande politico, l'Istituto si è posto da sempre l'obiettivo di formare giovani menti con specifiche e aggiornate competenze nel settore economico sociale. Oggi alla sede centrale, si sono aggiunte due sedi succursali ubicate rispettivamente in via Sansovino 150 (zona Juventus Stadium) e via Luini 123 (quartiere Lucento, vicino alla Stazione Dora).

I quattro indirizzi di studio attivi sono: il Professionale Commerciale, il Professionale Servizi per la sanità e l'Assistenza Sociale, l'Istituto Tecnico Economico ad indirizzo Turistico, il Liceo Economico-Sociale. L'azione educativa dell'IIS Boselli pone al centro l'allievo nella sua dimensione di persona e di soggetto che apprende, pertanto è attenta ai bisogni degli



studenti e delle famiglie, ma anche ai mutamenti del contesto e alle richieste del mondo del lavoro. L'obiettivo è il successo scolastico e formativo degli studenti che viene perseguito attraverso il miglioramento dell'offerta formativa con una didattica innovativa e l'utilizzo delle tecnologie.

#### LE NOSTRE STUDENTESSE, I NOSTRI STUDENTI

Nel nostro istituto si iscrivono studentesse e studenti interessati a costruirsi una buona preparazione culturale di base e ad esercitarsi in attività laboratoriali a forte carattere orientativo. Tutti i nostri studenti sperimenta direttamente la caratteristica vocazionale e operativa di tutti gli indirizzi. Per questo chiediamo a chi intende iscriversi ai nostri percorsi di farlo in modo consapevole, partecipando alle nostre attività di *Open Day* e navigando nel nostro sito istituzionale.

In tutte le materie i docenti promuovono una didattica attiva. Per questo nei nostri percorsi si iscrivono studenti molto orientati ad apprendere attraverso l'operatività. Ciò non significa tralasciare l'applicazione allo studio teorico delle discipline, che resta imprescindibile, ma dare più spazio all'apprendimento tramite esperienza diretta della realtà sociale ed economica, anche attraverso le fitte relazioni con le Istituzioni e con soggetti del mondo economico, sociale e del volontariato.

Al termine dei nostri percorsi quinquennali e conseguito il diploma, per i nostri studenti si aprono numerose strade: l'accesso immediato al mondo del lavoro, facilitato dai numerosi tirocini organizzati dall'Istituto con le aziende locali, o la prosecuzione degli studi in ambito universitario.

Crescere e studiare all'IIS Boselli significa imparare a conoscere sé stessi, rispettare modi di essere e culture diversi; significa sperimentare direttamente i valori dell'inclusione, della sostenibilità, del rispetto dell'altro. Significa formarsi come cittadine e cittadini attivi.

#### LA CHANCE IN PIU'

Tutte le tre sedi dell'IIS Paolo Boselli sono accreditate dalla Regione Piemonte per la Formazione Professionale e l'Orientamento a seguito di Nucleo Regionale di Valutazione per l'Accreditamento che ha attribuito la qualifica di Operatore che eroga attività di



Formazione Professionale ed Orientamento. Conseguentemente, è stata redatta la determinazione dirigenziale n.692 del 5/12/2022 che ha approvato l'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative accreditate.

Gli studenti iscritti al percorso Servizi commerciali possono conseguire, oltre al diploma rilasciato al termine dei cinque anni, l'abilitazione alla professione di Operatore Amministrativo Segretariale, in quanto l'istituzione scolastica è un organismo formativo accreditato dalla Regione Piemonte.

L'IIS Boselli sta avviando un tavolo di lavoro con Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il conseguimento di qualifiche professionali anche per il settore turistico e socio-sanitario.

#### IL NOSTRO MOTTO

CostruiAMO insieme il TUO FUTURO

#### Opportunità:

L'IIS Boselli è situato nella Città Metropolitana di Torino ed è diviso su tre sedi. La sede centrale dell'Istituto è ubicata nel centro di Torino ed è favorita da una posizione strategica, facilmente raggiungibile anche dalla provincia di Torino, grazie alla vicinanza con la Stazione di Porta Susa, punto di fermata di gran parte delle linee del Sistema Ferroviario Metropolitano. Le sedi succursali sono localizzate in aree periferiche della città, ma anch'esse ben raggiungibili con i mezzi pubblici. La popolazione scolastica è eterogenea, caratterizzata anche dalla presenza di diversi alunni con cittadinanza non italiana. La scuola opera per ridurre gli svantaggi culturali dei suoi alunni stranieri, con l'obiettivo di migliorarne le competenze linguistiche, comunicative e professionali, anche mediante l'organizzazione di corsi di italiano L2. La caratteristica multiculturale dei gruppi classe rappresenta un'opportunità per migliorare l'integrazione sociale e l'interculturalità. La frequenza degli alunni disabili permette ai docenti di riflettere sui percorsi educativi individualizzati, a tal fine nell'Istituto opera il gruppo di lavoro per l'inclusione. La provenienza socio-economica e culturale degli studenti è medio-bassa e questo favorisce una visione della scuola quale opportunità per il futuro.

#### Vincoli:

Dai dati esplicitati mediante l'indice ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è basso. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati supera la media regionale e nazionale. La quota di studenti che hanno conseguito 6



come punteggio all'esame di Stato del primo ciclo e che si iscrivono al nostro istituto professionale e' del 37,4% mentre e' del 20,7% per l'indirizzo tecnico. In entrambi i casi i dati sono piu' alti della media regionale. Anche la quota di alunni iscritti con voto 7 all'esame del primo ciclo e' piu' alta rispetto alla percentuale regionale e nazionale sia per l'istruzione tecnica che professionale. Solo nel LES la percentuale di studenti iscritti con voti 8, 9, e 10 e' più alta rispetto ai dati regionali e nazionali. Dall'indagine sul background familiare, emerge che la tipologia di studi compiuti non raggiunge livelli elevati, e per la maggior parte, i genitori che lavorano sono impiegati nel settore servizi, commercio e terziario.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio torinese e' caratterizzato dalla presenza di attivita' industriali e attivita' terziarie ed è perciò ricco di opportunità. L'Istituto interagisce attivamente con il territorio, nella definizione dei percorsi d'istruzione e nell'ampliamento dell'offerta formativa: rete per l'inclusione; convenzione con Save the Children per alunni con svantaggio linguistico; convenzioni con enti del terzo settore.

L'Istituto è accreditato con la Regione Piemonte per il conseguimento di qualifiche regionali. Inoltre è capofila della Rete Regionale degli Istituti per la Sanità e l'Assistenza Sociale ed è scuola capofila per la Rete Territoriale per il contrasto al bullismo. I contatti con le autorità scolastiche e politiche locali sono costanti, soprattutto per quanto riguarda i necessari lavori di manutenzione dell'edificio scolastico. Il Comune interviene nell'ambito dei servizi alle famiglie organizzando il trasporto degli allievi disabili e la concessione degli impianti sportivi (cupola De Panis). La scuola mantiene stretti contatti con le principali aziende del territorio ed enti del terzo settore, in particolare per quel che riguarda gli stage e l'alternanza scuola-lavoro.

##### Vincoli:

Tali attività richiedono un impegno aggiuntivo del personale docente, anche dal punto di vista organizzativo, che non sempre è disponibile ad essere coinvolto in nuove iniziative. Nonostante la costante collaborazione con gli Enti Locali ed altre istituzioni, il disagio giovanile rappresenta un grave elemento di criticità, legato anche al contesto socio-economico, caratterizzato da fragilità famigliari, di difficile gestione in ambito scolastico.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola dispone di finanziamenti provenienti dallo Stato, dalla provincia, dall'UE e dai rari contributi volontari delle famiglie. E' dotata di cablatura e collegamento Wifi, possiede 6 laboratori





d'informatica, 3 palestre, 2 aule multidisciplinari, 3 biblioteche. In ogni classe è presente un pc e una LIM/Smart TV. La scuola non presenta alcun tipo di barriere architettoniche. In relazione alle certificazioni possedute dalla scuola si fa presente che i certificati di prevenzione incendio e agibilità sono stati rilasciati dai Vigili del Fuoco di Torino e sono agli atti dell'Istituto. L'Istituto è assegnatario di fondi legati al PNRR per la realizzazione di aule e laboratori didattici innovativi, al fine di sviluppare una didattica innovativa che riduca la dispersione scolastica e incrementi le competenze.

L'Istituzione scolastica non dispone di biblioteche allestite, ma ha aderito alla rete Nazionale delle Biblioteche civiche; nel territorio afferente alle sedi, soprattutto le succursali, gli enti pubblici, altre istituzioni scolastiche e la circoscrizione comunale possono rappresentare entità con le quali costruire reti per l'allestimento di nuovi spazi culturali. Le sedi dell'istituzione scolastica sono accreditate quali strutture formative per il rilascio di qualifiche professionali riconosciute dalla Regione Piemonte e ciò consente agli utenti di avere dei titoli immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Vincoli:

I finanziamenti interni sono insufficienti rispetto alle necessità di investimento dell'Istituto. Molto basso il contributo finanziario delle famiglie, scarsamente sensibili alle progettualità che la scuola propone. In tutti i plessi, ora cablati, l'efficienza della rete è parzialmente vincolata all'obsolescenza della rete di trasmissione pubblica che rallenta la connessione a Internet. Inoltre nella sede centrale vi è sofferenza di spazi da dedicati alle aule per soddisfare il numero crescente di iscrizioni, nonché spazi per allestire laboratori professionali. Tale criticità può essere risolta solo con l'intervento degli Enti pubblici (Città Metropolitana) per l'assegnazione di nuovi spazi. Nonostante l'accreditamento delle sedi, l'Istituzione necessita di apporti esterni per il rilascio delle abilitazioni regionali alle professioni

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto è retto da una DS titolare ed anche la DSGA è effettiva. Il personale presente stabilmente a scuola ha dimostrato capacità di accogliere, valorizzare e integrare professionalmente i nuovi colleghi, ai quali viene data l'opportunità di mettere in gioco le proprie competenze anche nell'ambito della progettualità generale della scuola. Tutte le risorse dell'Istituto operano con la massima flessibilità e, in alcuni casi creatività, per dare risposte efficaci ai bisogni di un'utenza complessa, che stimola l'intero sistema nella ricerca e nella costruzione di dinamiche e proposte adeguate e funzionali alla crescita globale della persona.

Vincoli:

Nell'Istituto vi è un grande ricambio di personale. La percentuale dei docenti a tempo determinato è elevata e supera i livelli di riferimento. Questo non garantisce continuità didattica e, soprattutto sul



sostegno, non facilita la progettualità nel medio periodo. Le specializzazioni, i titoli culturali aggiuntivi e le competenze scolastiche ed extrascolastiche devono essere incrementate per il miglioramento dell'offerta formativa. Particolarmente preoccupante è il turnover nelle segreterie. Il personale che ogni anno entra in servizio non ha adeguata formazione. Permane un certo avvicendamento del personale docente a tempo determinato, circa il 40%, soprattutto nel settore del sostegno, con la conseguente difficoltà di garantire in tutte le classi la continuità didattica. Non sempre i docenti possiedono le competenze professionali richieste dall'incarico unitamente al titolo specialistico. La padronanza di competenze digitali per i docenti si attesta sul livello medio. Si deve incentivare la condivisione di pratiche didattiche innovative sia all'interno delle classi che tra classi parallele. Permane limitato il numero di docenti che hanno conseguito certificazioni linguistiche. Per un numero esiguo di docenti, si registra una scarsa partecipazione alle attività di formazione.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. P. BOSELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS052008
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI, 12 TORINO 10121 TORINO
Telefono	011538883
Email	TOIS052008@istruzione.it
Pec	tois052008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoboselli.edu.it

### Plessi

---

#### I.I.S. P. BOSELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS05201P
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI 12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>
Totale Alunni	56

#### PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TORC052017
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI,12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI</li><li>• SERVIZI COMMERCIALI</li><li>• SERVIZI COMMERCIALI</li><li>• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</li><li>• TURISMO</li></ul>
Totale Alunni	543

### **I.I.S. P. BOSELLI SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TORC05251L
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI 12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI</li><li>• SERVIZI COMMERCIALI</li></ul>

### **ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD05201E
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI 12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• TURISMO</li></ul>
Totale Alunni	356



## I.I.S. P. BOSELLI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD05250V
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI 12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	• TURISMO

## Approfondimento

---

Gli indirizzi Professionale Commerciale, Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Tecnico-Economico a indirizzo Turistico, sono presenti in tutte le sedi.

Dall'anno scolastico 2020/2021 nella sede di via Sansovino 150 è stata allestita una classe di Liceo Economico Sociale. Visto il gran numero di allievi iscritti, per l'anno scolastico 2022/2023 sono state create due classi per questo indirizzo, entrambe nella sede di via Sansovino.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	8
	Lingue	3
	Multimediale	6
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
	Aula inclusione	4
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	240
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Smart Tv nelle aule	72

### Approfondimento

---

Lo sviluppo dell'organizzazione didattica e le implementazioni della didattica digitale hanno reso necessario dotare tutte le aule dell'istituto di supporti strumentali utili a sviluppare le competenze



attraverso ambienti di apprendimento innovativi e risorse tecnologiche. A tal fine, tutte le aule sono state dotate di smart tv interattive, microfoni, videocamere. Inoltre, sono stati acquistati 130 Tablet concessi in uso gratuito agli studenti meno abbienti per la fruizione della didattica digitale

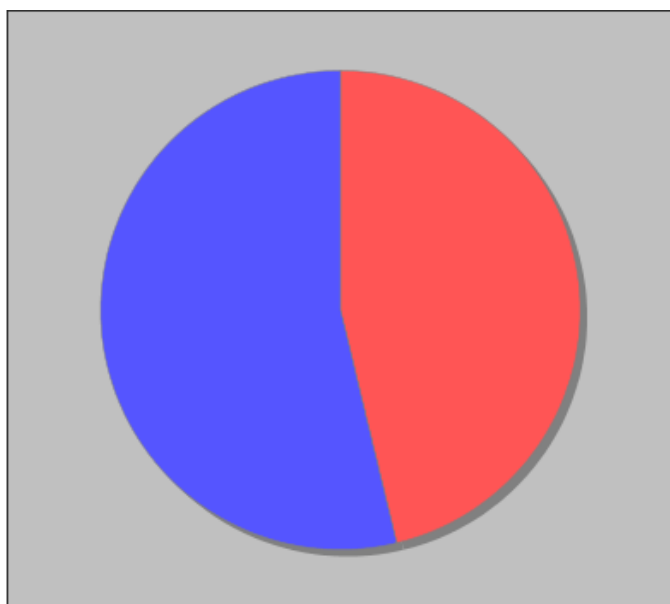


## Risorse professionali

Docenti	191
Personale ATA	40

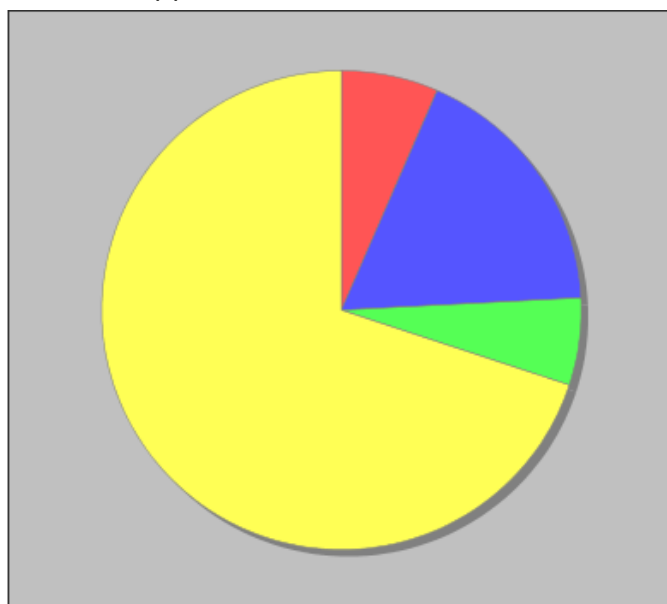
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 129
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 150

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 27
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 107





## Aspetti generali

L'azione educativa e didattica promossa dall'IIS Paolo Boselli punta con determinazione e con modalità innovative allo sviluppo delle 8 competenze chiave europee (2018) e agli obiettivi formativi delineati nell'art.1, comma 7, della Legge 107/2015. Dentro la cornice di senso fornita da questi due fondamentali documenti si inquadrano tutte le attività proposte alle nostre studentesse e ai nostri studenti.

A partire dal 2006, fino alla profonda revisione del 2018, l'Unione Europea ha avviato un percorso complesso finalizzato all'individuazione delle 8 competenze chiave (dette anche competenze chiave di cittadinanza) fondamentali per il pieno sviluppo di tutti noi, cittadine e cittadini europei. Si tratta infatti di competenze di cui tutti hanno bisogno "per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità».

Le **8 competenze "chiave"**, tutte di pari importanza e non ordinate gerarchicamente, sono:

Competenza alfabetica funzionale: si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Rientrano in questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica: prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.



Competenza digitale: é la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: é la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza: ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale: si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: in essa rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Quanto agli **obiettivi formativi prioritari**, come si è detto, sono delineati nella Legge 107/2015, art.1, comma 7. Essi sono:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;



- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico



o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

In questo quadro d'insieme generale, che costituisce l'ordito del nostro agire pedagogico quotidiano, ci siamo noi con le nostre proposte adottate per promuovere, come previsto anche dalla recente revisione degli Istituti Professionali, percorsi formativi caratterizzati da pragmatico realismo, capaci di contenere la dispersione scolastica e gli abbandoni precoci, di formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. Giorno dopo giorno, tra i banchi di scuola e le ore in laboratorio, attraverso stage aziendali e progetti di arricchimento formativo, progettiamo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tali da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale.

Non ci sfuggono le nostre specificità, declinabili in solidi punti di forza, ma anche in termini di criticità. E' anzi proprio a partire da queste che prende avvio il nostro impegno per un costante e progressivo miglioramento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Aumento degli studenti che passano dalla fascia bassa a quella medio-bassa o media

#### Traguardo

incrementare del 15% la percentuale degli studenti che conseguono risultato nella fascia medio-bassa o media

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

## Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Avviare un processo di monitoraggio dei risultati a distanza Sviluppare un efficace sistema di orientamento in uscita Cooperare con istituzioni pubbliche e private per l'orientamento e il monitoraggio dei risultati a distanza

### Traguardo

rafforzare il sistema di orientamento in uscita attraverso la collaborazione di enti qualificati conoscere le scelte degli studenti post-diploma disporre di un sistema di raccolta e analisi dati



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curriculum di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.
- definizione di attività di orientamento attraverso percorsi mirati all'acquisizione di competenze (PCTO - progetti PON- progetti mirati legge 440 )
- formazione degli studenti attraverso esperienze all'estero in grado di rafforzare l'acquisizione di competenze





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento della didattica attiva e laboratoriale**

---

Il percorso è caratterizzato dalla presenza di progetti e iniziative di vario genere finalizzati allo sviluppo di metodologie didattiche innovative e al potenziamento delle competenze di cittadinanza e digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

##### **Traguardo**

Incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### **Priorità**

Aumento degli studenti che passano dalla fascia bassa a quella medio-bassa o media

### **Traguardo**

incrementare del 15% la percentuale degli studenti che conseguono risultato nella fascia medio-bassa o media

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### **Traguardo**

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare il curricolo per competenze e sviluppare in tutte le classi una didattica attenta ai bisogni di ognuno. Organizzare attività di recupero innovative finalizzate anche alla rimotivazione degli studenti. Praticare la valutazione formativa, oltre che



sommativa anche attraverso rubriche di competenze.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la proposta di attività attrattive per gli studenti, dal carattere operativo, e di UDA. Promuovere il ricorso alla didattica attiva, laboratoriale, centrata sul fare. Promuovere il ricorso degli studenti a pratiche di mindfulness.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ripensare l'organizzazione e le finalità dei Dipartimenti raggruppati per assi per consentire la progettazione trasversale e la didattica per competenze.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la riflessione dei docenti sulle conseguenze dell'utilizzo delle TIC nei processi cognitivi e sull'apprendimento degli studenti. Aumentare il numero di docenti che utilizzano in modo costante ed esperto le TIC nella didattica. Valorizzare economicamente i docenti che propongono progetti mirati allo sviluppo di competenze digitali.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare i rapporti col territorio attraverso una progettualità condivisa con Aziende, Enti ed Istituzioni per rendere più attrattiva e spendibile la proposta formativa della scuola. Favorire la comunicazione con le famiglie per ricercarne la



collaborazione, la corresponsabilità educativa e la partecipazione alla vita della scuola.

---

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

---

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	- Aumento del numero dei docenti che utilizzano in modo costante ed esperto le TIC nella didattica - Ricorso di tutti i docenti alla didattica per competenze - Incremento della proposta di attività attrattive per gli studenti, dal carattere operativo, e UDA - Ricorso alla didattica attiva, laboratoriale, centrata sul fare - Promozione di pratiche di tutoring/coaching a supporto degli studenti - Incremento del ricorso alla personalizzazione didattica.

---

## Attività prevista nel percorso: PROGETTARE UDA

---

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Risultati attesi	- Realizzare almeno una UDA interdisciplinare per periodo didattico e svolgere attività per competenze nell'ambito di ciascun insegnamento - Migliorare la capacità degli studenti nel cogliere le connessioni interdisciplinari, nel trasferire i saperi, nello sviluppare le capacità di problem solving e di lavoro in gruppo.



## ● **Percorso n° 2: Orientamento attivo**

---

Il percorso di miglioramento mira a :

- potenziare pratiche sistematiche e continuative di collaborazione, condivisione di buone prassi e scambio documentale fra scuole del primo e secondo ciclo, con riferimento all'orientamento in entrata.
- realizzare attività di orientamento e formazione sulle politiche attive del lavoro, attività di tirocini formativi curricolari in azienda (attività didattiche riconducibili anche ai PCTO) e orientamento universitario, con riferimento all'orientamento in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticita' per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

#### **Traguardo**

Incremento del numero di occasioni formative di qualita', anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumento degli studenti che passano dalla fascia bassa a quella medio-bassa o media

### Traguardo

incrementare del 15% la percentuale degli studenti che conseguono risultato nella fascia medio-bassa o media

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Avviare un processo di monitoraggio dei risultati a distanza Sviluppare un efficace sistema di orientamento in uscita Cooperare con istituzioni pubbliche e private per



l'orientamento e il monitoraggio dei risultati a distanza

## Traguardo

rafforzare il sistema di orientamento in uscita attraverso la collaborazione di enti qualificati conoscere le scelte degli studenti post-diploma disporre di un sistema di raccolta e analisi dati

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare il curricolo per competenze e sviluppare in tutte le classi una didattica attenta ai bisogni di ognuno. Organizzare attività di recupero innovative finalizzate anche alla rimotivazione degli studenti. Praticare la valutazione formativa, oltre che sommativa anche attraverso rubriche di competenze.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento che promuovono l'operatività e l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti: compiti di realtà, service learning.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere pratiche di tutoring/coaching a supporto degli studenti

---

### ○ **Continuità' e orientamento**



Attivare occasioni di confronto con i docenti del ciclo precedente per la condivisione di buone pratiche/criticità.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire le attività di formazione dei docenti sul coaching umanistico.

Promuovere la partecipazione dei docenti al corso di formazione dedicato al metodo autobiografico della DDI come dispositivo formativo per il contrasto della dispersione scolastica.

### Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' VARIE DI ORIENTAMENTO INTERNO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	- Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi. - Miglioramento esiti certificazione biennio dell'obbligo (valutazione per assi culturali). - Collaborazione proficua con esponenti del mondo del lavoro.

### Attività prevista nel percorso: VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti





coinvolti

Studenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi. - Miglioramento esiti certificazione biennio dell'obbligo (valutazione per assi culturali). - Collaborazione proficua con esponenti del mondo del lavoro.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Parlare di innovazione nella scuola non si può ridurre solamente alla introduzione di nuove modalità didattiche, sebbene il dibattito al riguardo sia indubbiamente centrale. L'innovazione di cui la scuola ha bisogno va più in profondità, riguardando accanto ai contenuti, agli strumenti e ai linguaggi della pratica educativa, anche le dimensioni dello spazio e del tempo.

“Una scuola ritmata dal succedersi delle lezioni, caratterizzata da ambienti e arredi costruiti per ‘stare attenti’ alla lavagna, fa sempre più fatica a catturare l’attenzione e a motivare gli adolescenti di oggi. La scuola quindi è chiamata ad un cambiamento che è prima di tutto culturale: innovazione pedagogica, didattica, tecnologica, organizzativa devono svilupparsi dentro le nostre scuole. Puntare a costruire le competenze e ‘teste ben fatte’ nei nostri studenti richiede di compiere precise scelte anche nella revisione degli ambiti disciplinari.” (Indire, 2018)

Posto di fronte all’urgenza del cambiamento per dare risposte significative alla necessità di educare i giovani di oggi, in una realtà complessa, l’IIS Boselli ha progettato un risposta articolata, che chiama in causa le seguenti quattro dimensioni:

**A) Propensione al cambiamento**, che comporta la pianificazione strategica e l’utilizzo dei dati (indagini internazionali, prove standardizzate INVALSI, risultati scolastici) per il miglioramento; lo sviluppo professionale dei docenti e la ricerca didattica con la condivisione di buone pratiche; la trasformazione del curriculum, inteso come personalizzazione, potenziamento, proposta di attività opzionali curricolari, inclusione, compattazione e verticalizzazione degli insegnamenti; la valorizzazione del contributo degli allievi nelle scelte organizzative e didattiche; le risorse/tecnologie e gli arredi scolastici disponibili nella scuola; il miglioramento degli ambienti per incentivare l’apprendimento nell’era digitale; l’investimento tecnologico dell’Istituto.

**B) Trasformazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento**, vale a dire il ricorso a metodologie didattiche e valutative innovative (esperienze di apprendimento autentico basate su problemi reali, *flipped classroom*, *debate*); la varietà degli approcci e delle risorse didattiche



implementate; l'organizzazione degli ambienti e dei tempi di apprendimento (ad esempio la flessibilità e la personalizzazione dei tempi in relazione ai differenti bisogni formativi degli studenti e l'integrazione di esperienze di apprendimento a distanza, informali e non formali); l'utilizzo di feedback continuo, sistematico e formativo sull'apprendimento; le pratiche di valutazione e miglioramento delle azioni progettuali; l'uso della documentazione, la raccolta e l'impiego metodico di informazioni sulle diverse esperienze di apprendimento (attraverso la redazione del Piano Formativo Individualizzato).

A seguito della revisione degli Istituti professionali, DLgs 61/2017, l'UDA (Unità Didattica di Apprendimento) è diventata il cardine del nuovo approccio metodologico all'insegnamento. Per UDA si intende un complesso di attività, spesso transdisciplinari, unite da una tematica comune e affrontate (grazie ad una varietà di strumenti) in un lasso temporale più o meno ampio. Ciò che la differenzia dalla lezione tradizionale frontale è la trasversalità delle discipline data dal lavoro sinergico di più docenti. Questo approccio cooperativo supera la visione del sapere come costituito da ambiti separati rigidamente, mettendo in relazione i vari saperi strettamente correlati fra loro. Del resto la concezione "reticolare" dell'apprendimento corrisponde alla modalità di apprendimento "normale", quello che tutti noi sperimentiamo nella vita di tutti i giorni, compresi gli studenti, ricorrendo anche ai mezzi tecnologici e alla navigazione sul web. E' proprio l'adozione dell'approccio transdisciplinare che ricomponne il divario fra modalità di apprendimento scolastico e modalità di apprendimento "normali".

Le UDA permettono inoltre di lavorare per competenze, cioè di utilizzare concretamente e attivamente le conoscenze via via assimilate integrandole, se opportuno, con conoscenze provenienti da altri campi del sapere. La didattica per UDA è molto vicina alla più ampia categoria che va sotto il nome di "attivismo pedagogico", un approccio didattico che integra l'insufficienza della lezione frontale e con attività che permettano agli studenti di mettere in pratica quanto appreso.

Per progettare con successo un'UDA è necessario che l'ambiente scolastico sia cooperativo, che la partecipazione attiva dello studente sia favorita da attività laboratoriali e interattive, che l'autovalutazione delle competenze apprese sia incoraggiata e che la didattica sia incentrata sulle competenze trasversali e operative. Per questo l'Istituto investe sull'utilizzo delle nuove tecnologie e la frequenza d'uso di metodologie didattiche supportate dalle nuove tecnologie.

Rientrano tra le metodologie cui i nostri docenti prestano attenzione l'organizzazione della classe, l'allestimento delle aule e la riorganizzazione degli spazi in funzione delle attività didattiche proposte; il ricorso a modalità alternative alla lezione frontale (come la discussione, il lavoro a piccoli gruppi, le attività di peer tutoring).



**C) Leadership e sviluppo organizzativo**, ha comportato la revisione e il miglioramento dei processi di condivisione e collaborazione tra dirigenza e docenti e tra i docenti tra loro attraverso il potenziamento di misure atte favorire i processi collaborativi tra gli insegnanti: compresenze, progettazione curricolare condivisa, attività progettuali che migliorano il benessere e la socialità.

**D) Apertura e interrelazione con l'esterno** è la quarta e ultima dimensione che vede l'impegno del nostro Istituto in un costante rapporto comunicativo con l'extra-scuola.

Il coinvolgimento delle famiglie alla partecipazione della vita della scuola, indispensabile per l'apprendimento degli studenti, si realizza anche mediante sistemi di comunicazione innovativi, facendo tesoro delle modalità di comunicazione a distanza per agevolare i contatti con i genitori impegnati nelle attività di lavoro.

Plurime sono le collaborazioni dell'Istituto con il territorio (come università, imprese e istituzioni culturali) e la presenza della scuola all'interno di reti locali, regionali e nazionali, di alcune delle quali è capofila.

Rientrano in questa dimensione tutte le azioni messe in atto dalla scuola allo scopo di accrescere il complessivo capitale sociale e professionale del territorio; così come la strutturazione di forme di reciproco scambio tra scuola e comunità territoriale; o le uscite didattiche per far conoscere ed apprezzare agli studenti il patrimonio artistico e culturale da cui siamo circondati.

Per la predisposizione dei PCTO l'Istituto promuove incontri con i principali enti e aziende che operano sul territorio.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più



diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3 promuovere l'apprendimento significativo.

- I progetti di Service Learning rientrano a pieno titolo nella progettazione didattica della scuola non avendo il S.L. una struttura rigida consente un'aderenza a qualunque tipo di contesto o tema su cui lavorare.

Gli allievi sono i protagonisti attivi in quanto identificano una tematica o un problema da affrontare (ecologico, sociale, etico, civico...); successivamente con la collaborazione della cittadinanza realizzano interventi volti a risolvere la problematica riscontrata nel proprio quartiere. Tutti questi progetti sono patrocinati de EE.LL.

Le discipline scolastiche sono strumenti di formazione e perseguono lo sviluppo di competenze più ampie delle stesse competenze disciplinari, che solitamente vengono chiamate competenze chiave o competenze di cittadinanza.

Ci si riferisce tanto a quelle competenze che non sono esclusive di una disciplina soltanto, e a quelle competenze, chiamate trasferibili, perché utilizzabili anche in contesti non accademici. Vengono anche chiamate *soft skills*.

- Con il progetto di scambio tra scuole ( KA2, Partenariato strategico biennale 2018-20) Erasmus plus " Partager la culture" il nostro istituto intende rafforzare la consapevolezza del patrimonio culturale, l'importanza di un confronto interculturale e la partecipazione nella società come cittadino attivo. Tale progetto consentirà di ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei e favorirà la motivazione ad esperienze di scambio educativo e culturale.

Permetterà di aumentare le competenze trasversali e potenzierà la cooperazione ed interazione tra studenti di diversi paesi e culture attraverso un'esperienza nuova che è quella di scambio tra scuole, fino ad oggi mai sperimentata nè con autofinanziamenti nè con i Fondi della Comunità Europea. Questa opportunità consentirà di rafforzare lo spirito europeo anche attraverso la consapevolezza che tale esperienza è stata possibile grazie ai fondi della Comunità Europea. Tale opportunità consentirà di attivare una didattica multimediale ed innovativa attraverso l'incremento delle competenze digitali e linguistiche degli studenti "attori" dello scambio. Ciò avverrà tramite l'uso di applicazioni on line ed off- line come per es Padlet che consente di creare bacheche virtuali condivisibili da più utenti.



Oppure si utilizzerà la piattaforma Etwinning per comunicare, collaborare, sviluppare iniziative e condividere idee.

Tutto questo favorirà l'innovazione didattica attraverso attività di cooperative learning, flipped classroom e presentazioni multimediali tra i partners dei diversi paesi.

Un altro Erasmus + a cui il nostro Istituto partecipa è L'ERAMUS Youth DEBATE

Tale progetto verte su un'attività di formazione sulla metodologia Debate destinata agli youth worker. Intende promuovere, attraverso un processo di educazione non formale la capacità dei giovani di sviluppare un proprio pensiero critico, la loro partecipazione e il loro senso di appartenenza ai valori della cittadinanza globale

Durata : biennale

Lingua veicolare: inglese

Gli studenti coinvolti saranno del terzo e quarto anno selezionati in base alla motivazione, disponibilità alla mobilità ,competenza linguistica Inglese almeno B1 e che all'atto della mobilità avranno raggiunto il 18 anno d'età.

Primo anno : A.s 2019-20 ( da febbraio 2020) I nostri studenti saranno coinvolti solo nelle attività di formazione con un percorso di avvicinamento alla metodologia Debate

Secondo anno: a.s. 2020-21 I giovani e gli youth workers che avranno partecipato alla fase di formazione precedente, prenderanno parte alle blended mobilities finali durante le quali verranno organizzate attività di Debate a livello transnazionale, che i nostri allievi effettueranno in Grecia.

Le priorità del programma ERASMUS + a cui il progetto risponde, sono relative a

Inclusione sociale

Responsabilizzazione dei giovani

Innovazione e qualità dello youth work

SPERIMENTAZIONE PATHS - Filosofia nei professionali - con accompagnamento di INDIRE

Discipline coinvolte: Diritto, Economia, Francese, Informatica gestionale,



Inglese, Italiano, Scienze motorie, Storia, Tecniche della comunicazione e TPC

PATHS, acronimo di *A Philosophical Approach to Thinking Skills* è una realtà che negli ultimi due anni è andata trovando, nel complesso panorama educativo italiano, un terreno sempre più fertile. Sia i docenti sia gli studenti del nostro istituto hanno accolto positivamente questa proposta<sup>1</sup>. Dalla sperimentazione alla sua modellizzazione, l'idea centrale è stata quella di far riflettere tutti gli attori coinvolti sul fatto che ogni termine è più complesso di quanto appaia nel suo uso quotidiano; la loro genesi infatti, come anche nell'evoluzione temporale del suo significato, è infatti flessibile e variabile. Prendere coscienza della densità semantica che ogni lemma porta con sé, è l'intento cardine del progetto: utilizzando un elenco di materiali coerenti col termine e i suoi vari significati, scelti *ad hoc*, gli studenti si trovano così in prima persona a rimettere in discussione le definizioni attribuite ai vocaboli scelti in ogni sperimentazione, confrontandosi con le loro credenze e scoprendo nuovi orizzonti di senso e più articolati panorami linguistici. Questo approccio riflessivo e critico ai significati offre un rafforzamento del pensiero critico, instillando negli studenti quell'apertura all'ascolto e al dialogo che sempre più appaiono come necessari per formare e offrire strumenti adeguati ai cittadini di oggi e di domani.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per contribuire alla realizzazione della mission d'istituto si pone particolare cura all'ambiente d'apprendimento che dovrà essere attivo cooperativo e caratterizzato da pratiche dialogiche messe in campo sia nelle classi/sezioni sia nei laboratori per classi parallele o verticali. A sostegno della didattica si intendono potenziare gli ambienti di apprendimento così da favorire e incrementare gli esiti raggiunti dagli alunni mediante l'impiego di strategie metodologiche flessibili che consentano il rispetto degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno. L'uso delle nuove tecnologie pertanto sostiene la didattica innovativa in classe affiancando le metodologie attive e cooperative già in uso. L'obiettivo è di renderle sempre più diffuse all'interno dei nostri laboratori e nelle classi.



L'Istituto si propone di realizzare azioni integrate di sostegno agli allievi portatori di particolari criticità dal punto di vista relazionale e cognitivo, anche in riferimento a contesti socio-economici e culturali disagiati, sia per quanto riguarda le specifiche situazioni familiari sia per le condizioni di degrado ambientale e 'valoriale'.

Si realizzerà un processo di offerta di nuove opportunità formative in grado di affrontare e rafforzare dinamiche di inclusione sociale e di incidere positivamente nell'acquisizione e/o consolidamento di competenze linguistiche e relazionali, intese nella loro accezione più ampia: la lingua madre, la lingua straniera, il linguaggio logico-matematico.

L'obiettivo trasversale a tutte le attività si centra sull'impostazione/affinamento del metodo di studio mediante la sperimentazione di strumenti di acquisizione delle conoscenze e competenze che utilizzino in maniera sistematica quegli strumenti multimediali con cui si confrontano quotidianamente i nostri studenti (supporto alle attività di piattaforme didattiche quali "Edmodo" o similari - uso del laboratorio linguistico - ambienti di apprendimento easy going - metodologie problem solving and posing - role-play). La multimedialità sarà una componente metodologica che verrà introdotta progressivamente come prassi d'istituto.

Nel Collegio dei Docenti del 28 ottobre 2019 è stata deliberata per l'a.s. 2020-2021 l'attuazione presso il nostro Istituto di una classe sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), prioritariamente di indirizzo commerciale, nell'ottica dell'ampliamento dell'O.F. nel settore professionale (applicazione dei decreti attuativi 92/2018 inerenti il D. Lgs 67/2017), sebbene la concreta realizzazione dipenda da ulteriori accordi tra Regione e MIUR per la definizione delle modalità di attuazione della sussidiarietà.

Il collegio, tuttavia è anche aperto alla sperimentazione di leFP nel settore socio-sanitario, qualora venissero attivate delle qualifiche.

Tale sperimentazione comporterà una modifica del quadro orario e richiederà pertanto un adeguamento del curriculum riferito alla formazione professionale, nella prospettiva di sviluppare le competenze più idonee per un rapido ed efficace inserimento nel contesto lavorativo.

Nell'anno scolastico 2017-2018 il nostro Istituto è stato ammesso dalla Regione Piemonte all'Offerta formativa pubblica per l'apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore. Nello stesso anno scolastico il nostro istituto ha sottoscritto un protocollo





di intesa con la REAR Società Cooperativa di Torino al fine di attivare contratti di apprendistato.  
Tale

protocollo è stato rinnovato nel mese di novembre 2019 per poter garantire la prosecuzione del rapporto tra la REAR e il nostro istituto.

#### Percorso formativo

Il percorso formativo prevede:

- una modalità didattica che alterni scuola e lavoro, anticipando e favorendo l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro;
- una progettazione congiunta del percorso, tra istituzione scolastica e datore di lavoro, che tenga conto dei rispettivi fabbisogni formativi e professionali;
- la realizzazione del percorso mediante una parte di formazione esterna (presso l'istituzione scolastica) e una parte di formazione interna (presso il datore di lavoro) che tenga conto delle competenze tecniche e professionali dell'apprendista, da correlare agli apprendimenti ordinamentali dell'istituzione scolastica, e che possono essere acquisiti in impresa;
- l'individuazione di adeguate forme di coordinamento, tra istituzione scolastica e datore di lavoro, e l'utilizzo di un sistema di tutoring integrato, in tutte le fasi del percorso formativo, anche ai fini della valutazione dei risultati di apprendimento;
- la possibilità di definire, nelle istituzioni scolastiche coinvolte, un modello di placement rivolto agli studenti, a supporto dell'occupabilità dei giovani.

#### Destinatari

I destinatari del percorso sono i nostri studenti e studentesse di età compresa tra i 15 e i 25 anni iscritti al IV o V anno, che possono essere assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 81/2015 presso unità locali situate sul territorio regionale.

#### Piano formativo individuale



L'Istituto Boselli, con il coinvolgimento del datore di lavoro, redige il Piano formativo individuale in cui vengono indicati:

- a) i dati relativi all'apprendista, al datore di lavoro, al tutor scolastico e al tutor aziendale;
- b) il diploma da acquisire al termine del percorso;
- c) i contenuti e la durata della formazione;
- d) il livello di inquadramento contrattuale dell'apprendista;
- e) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;
- f) i risultati di apprendimento della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero adottate, anche nei casi di sospensione del giudizio.

Il Piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la tipologia di Diploma da acquisire al termine del percorso

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi: dal registro elettronico al sito web della scuola. La comunicazione istituzionale è svolta con duplice finalità: 1. informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa nelle sue articolazioni e delle modalità di erogazione del servizio scolastico; 2. favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica.

La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede l'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Nella maggior parte dei casi le



collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per il triennio 2022-25 l'IIS Boselli potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4 (Ampliamento delle competenze e finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado), Scuola 4.0 - Azione 1 Next Generation Classrooms e Scuola 4.0 - Azione 2 Next Generation Labs.

Per quanto riguarda il primo investimento, come indicato negli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole (Nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 /07/2022) l'Istituto sta creando un team, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, che supporterà la dirigenza nella progettazione delle azioni, a partire da un'analisi di contesto e dei dati a disposizione, tra cui gli esiti delle prove INVALSI, utili per la rilevazione dei bisogni, e condividerà con gli organi collegiali competenze e operato.

Le azioni che saranno intraprese saranno volte a potenziare le competenze di base, contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo.

Anche per il secondo e il terzo investimento si stanno costituendo degli appositi team, che predisporranno una proposta per il Collegio dei Docenti; le azioni da intraprendere verteranno sullo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. In particolare si opererà sull'implementazione del numero di aule attrezzate per la didattica digitale, le tecnologie immersive e il lavoro cooperativo, oltre che sul potenziamento dei laboratori.

Al fine di garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024, come indicato negli Orientamenti, è previsto un monitoraggio strutturato degli interventi, attraverso momenti intermedi e finali di verifica.

Il progetto dettagliato sarà pubblicato appena inserito nell'apposita piattaforma.



## Aspetti generali

L'Istituto offre la possibilità di scegliere uno dei seguenti indirizzi di studio:

- LICEO ECONOMICO SOCIALE: Il Diplomato in questo indirizzo conosce i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche ; comprende i caratteri dell' economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; sviluppa la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizza le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali ; sa identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - INDIRIZZO TURISTICO: Il Diplomato in questo indirizzo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

- PROFESSIONALE - SERVIZI COMMERCIALI: Il Diplomato in questo indirizzo conosce gli aspetti economici dell'azienda e i suoi modelli organizzativi, collabora alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda contribuendo alla sua organizzazione, si inserisce nel processo di commercializzazione di progetto/servizio, interviene nella realizzazione di soluzioni di promozione digitale e non, è in grado di rapportarsi con il responsabile di progetto servizio, coopera alle procedure inerenti il processo creativo e di digitalizzazione dei prodotti e dei servizi, interagisce e collabora con l'area Marketing, interpreta, pianifica ed elabora progetti di



comunicazione visiva di prodotto e servizi, conosce e partecipa agli aspetti strategici dell'azienda e ne traduce gli aspetti comunicativi, considera e collabora agli aspetti normativi sia della privacy che della sicurezza, applica le strategie comunicative sia attraverso metodi tradizionali che con le nuove tecnologie.

- PROFESSIONALE - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE: il Diplomato in questo indirizzo collabora nella gestione di progetti ed attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a persone, comunità e fasce deboli, partecipa e coopera nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi, facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, realizza attività educative, di promozione sociale, ludiche, culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. Al termine del quinquennio può frequentare un Corso di Qualifica regionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS).



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI	TORC052017
I.I.S. P. BOSELLI SERALE	TORC05251L

#### Indirizzo di studio

---

#### ● SERVIZI SOCIO-SANITARI

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della





vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## ● SERVIZI COMMERCIALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

#### ● **SERVIZI COMMERCIALI**

#### ● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

#### ● **TURISMO**



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## **Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI	TOTD05201E
I.I.S. P. BOSELLI SERALE	TOTD05250V

## Indirizzo di studio

---

### ● **TURISMO**

#### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.



- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.I.S. P. BOSELLI

TOPS05201P

Indirizzo di studio

### ● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.





## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge N. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo dell'istruzione dall'a.s. 2020-2021. Per dare attuazione alla sopra citata legge, con Decreto del Ministro dell'Istruzione prot. n. 1 del 12/05/2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida di cui all'art. 3 della sopracitata legge, successivamente approvate dal Ministro con D.M. n.35 del.22/06/2020.

Le Linee guida hanno supportato questa istituzione scolastica per una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

I Dipartimenti hanno approfondito collegialmente i nuclei concettuali della disciplina partendo dall'assunto che la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascuno studente, l'adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'inserimento dell'insegnamento dell'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale per sviluppare processi di interconnessione tra i saperi. Questa trova spazio sia all'interno delle Unità di apprendimento disciplinari, sia in quelle dedicate nelle quali emerge più compiutamente l'interdisciplinarietà dell'approccio.

I nuclei concettuali previsti dalle Linee Guida Ministeriali sono tre:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE.



Per evitare alcune criticità in fase di progettazione e valutazione emerse a seguito dell'introduzione della disciplina nel Curricolo di studi, il Collegio dei docenti ha deliberato che il coordinatore dell'Educazione Civica sia il docente di Diritto. Il compito del docente coordinatore è quello di fare la proposta di voto per la disciplina senza, tuttavia, rinunciare all'approccio interdisciplinare alla progettazione e alla valutazione. La valutazione al termine di ogni quadrimestre viene effettuata collegialmente su proposta del docente coordinatore. Tale proposta si arricchirà dei contributi dell'intero Consiglio di classe. Il monte ore annuale previsto per la disciplina è pari a 33 ore.

## **Allegati:**

circ. n. 127 UDA educazione civica\_proposta ai CdC.pdf



## Curricolo di Istituto

**I.I.S. P. BOSELLI**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo dell'IIS "Paolo Boselli", revisionato con il contributo dei Docenti nell'a.s. 2017/18, è articolato in tre sezioni secondo gli indirizzi di studio presenti nella nostra Scuola. Ogni disciplina è bipartita in COMPETENZE e ABILITA' da sviluppare nel corso di un anno scolastico (curricolo orizzontale) e nel corso del quinquennio (curricolo verticale). Le abilità sono divise in 4 livelli (A, B, C e D) ordinati secondo una scala crescente di complessità dei processi cognitivi. Ad ogni livello corrisponde una diversa valutazione. Nel curricolo le abilità sono interconnesse fra loro e con i contenuti. Come è facile immaginare non esistono abilità in astratto, né contenuti appresi senza mettere in atto le abilità. Il curricolo nel suo impianto mira a sviluppare la capacità di trasporre le abilità nelle situazioni di problem solving o di argomentazione e successivamente nelle esperienze lavorative, quando gli apprendimenti dovranno dimostrare il loro carattere di competenze. Va infine aggiunto che i contenuti disciplinari sono indicati nelle loro linee essenziali e salienti. Si precisa inoltre che il percorso di Istruzione degli Adulti presenta un curricolo articolato in periodi ( I - II - III periodo) e per Unità di Apprendimento secondo quanto concordato con gli Istituti Superiori in rete con il CPIA 1.

#### **Allegato:**

[link curricolo.pdf](#)

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo viene declinato nelle UDA disciplinari. Esse declinano le competenze, abilità e conoscenze calate nello specifico delle scelte educative effettuate dagli organi collegiali e consentono di realizzare percorsi largamente condivisi, atti a garantire livelli di apprendimento omogenei tra le classi anche ai fini della certificazione delle competenze finale.

Per implementare il curricolo, l'Istituto realizza un'attività di accoglienza che prevede un incontro tra il dirigente e lo staff per accompagnare l'utenza nel nuovo percorso formativo e prove d'ingresso comuni che consentono di acquisire preziose informazioni preliminari sulle conoscenze e abilità di partenza, facilitando il confronto sincronico dei livelli di apprendimento. Tale attività permette ai Consigli di classe, nell'ambito delle programmazioni didattiche di classe, di predisporre attività di potenziamento e riallineamento al fine di superare le difficoltà iniziali e acquisire le conoscenze indispensabili per affrontare con successo il nuovo percorso di studi.

Le istituzioni secondarie di primo grado sono coinvolte nella progettazione del curricolo verticale sia attraverso attività di orientamento in ingresso, sia attraverso colloqui per lo scambio di informazioni



preziose utili alla realizzazione della personalizzazione. In sintesi gli aspetti qualificanti del curricolo sono:

- interdisciplinarietà dell'approccio
- sistematicità della progettazione
- condivisione delle conoscenze essenziali e delle abilità minime di apprendimento □ approccio inclusivo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto ha avviato una riflessione sulla dimensione disciplinare, trasversale e multidisciplinare del curricolo inteso non solo nella sua accezione esplicita, anche nella sua dimensione implicita, che tiene conto dei vissuti reali degli studenti. Alla base vi è una concezione dell'educazione e della formazione culturale che privilegia l'esigenza di co-costruire, sviluppare, ricalibrare in senso evolutivo la qualità dei percorsi di crescita degli studenti. Si tratta di una visione fortemente improntata alla promozione della persona; alla valorizzazione delle competenze di cui i ragazzi sono portatori; alla sperimentazione di percorsi di responsabilità partecipate; al supporto mirato alla gestione e al superamento degli ostacoli allo sviluppo.

L'Istituto è impegnato nella promozione del successo formativo e scolastico che si sostanzia nella realizzazione di corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base degli studenti in itinere (al termine del primo quadrimestre) e finali.

Un aspetto qualificante del curricolo è, infine, la promozione delle competenze digitali, testimoniata dal massiccio investimento che ha portato ad avere strumenti tecnologici in tutte le classi.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'I.I.S. Boselli vive attivamente ormai da anni l'esperienza della serena apertura e accoglienza rispetto alle molteplici declinazioni della diversità, siano esse di abilità, genere, cultura, religione, razza, condizione economica, ecc.

È già ontologicamente connaturato alla mission dell'istituto e al curricolo la fattiva attuazione delle pari opportunità, consentita a ciascuno studente, senza che alcun ostacolo possa incidere nel raggiungimento delle competenze stabilite e del successo formativo, valutati con principi d'imparzialità e obiettività secondo criteri esposti nel Protocollo di valutazione degli apprendimenti .

I docenti delle classi prime dedicano una parte cospicua del monte ore disciplinare alla promozione



di competenze di cittadinanza attiva, attraverso il colloquio educativo sul rispetto delle regole di convivenza civile e l'etica della responsabilità. Le ulteriori attività di supporto alle elezioni degli organi scolastici e il monitoraggio e il tutoraggio operato dai docenti coordinatori delle diverse classi consentono anche agli studenti di consolidare le competenze di cittadinanza, attraverso l'agire autonomo e responsabile e la collaborazione alla democrazia scolastica, attuata con la partecipazione paritaria agli organi collegiali di classe e di istituto.

La predisposizione e l'aggiornamento del patto di Corresponsabilità, del Regolamento di Istituto e delle Sanzioni disciplinari, portato a conoscenza degli studenti e delle Famiglie all'avvio dell'anno scolastico, garantisce una risposta efficace, sin dai primi momenti della frequenza scolastica, a comportamenti meritevoli di censura, stigmatizzando opportunamente eventuali episodi di violenza o di bullismo.

Le competenze di cittadinanza sono oggetto di riflessione collegiale nell'ambito degli organi collegiali ma anche singola dei docenti all'interno della programmazione disciplinare e di classe. I comportamenti-problema vengono affrontati con azioni di tipo:

- interlocutorio (attraverso il colloquio dello studente con gli insegnanti, la convocazione delle famiglie da parte del coordinatore di classe)
- costruttivo (consulenza dello spazio d'ascolto, attività di monitoraggio da parte dei docenti ed evidenziata dal voto di comportamento attribuito secondo specifici indicatori contenuti nel Protocollo di Valutazione degli apprendimenti)
- sanzionatorio (come la nota disciplinare o l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica) in caso di violazione del Regolamento d'Istituto.

## **Allegato:**

Curricolo di educazione civica.pdf

## **PROGETTI**

I progetti sono consultabili al seguente allegato

## **Allegato:**

link a Progetti 2019-2022 (1).pdf



## **Patto di corresponsabilità**

<http://www.istitutoboselli.it/index.php/offerta-didattica/curricolo/3024-curricolo-educazione-civica>

## **Allegato:**

link PATTO DI CORRESPONSABILITA' AGGIORNATO.pdf

## **Carta dei Servizi**

Consultabile al seguente allegato

## **Allegato:**

Servizi.pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: I.I.S. P. BOSELLI SERALE**

---

## **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

## **Curricolo di scuola**

Nel corso serale di Istruzione degli Adulti sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale



2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che, avendo assunto un impiego con prospettiva di durata temporale parziale o definitiva, desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati

3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e su quello della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze, descritte di seguito:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio

- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curricolo formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro

- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati per un rapido inserimento nella comunità civile e scolastica

- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, che, pur disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curricolo formativo rispetto al livello medio.

Il percorso di Istruzione degli Adulti dell'Istituto è stato attuato dal 2002, sottoforma di Progetto





Polis in collaborazione con il CPIA 1 di Torino già Drovetti, per rinvigorire i corsi serali e conferire loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Per attuare i dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida), l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 Torino, attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali. Gli allievi, che per vari motivi non raggiungono le performance richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA 1 e l'istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese, e la nostra città non fa eccezione, la percentuale degli adulti con un livello di istruzione inadeguato risulta molto elevata.

Il modello di formazione del Progetto è di tipo modulare e flessibile e consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Progetto riduce il numero degli anni necessari per giungere al conseguimento dei titoli di studio e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Gli itinerari formativi, infatti, puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti e si caratterizzano per le seguenti peculiarità:

- fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili
- riconoscono crediti formativi e di lavoro
- utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La diffusione di Internet, il progresso delle tecnologie multimediali e la richiesta di flessibilità del mercato del lavoro, hanno promosso la formazione a distanza e l'e-learning come interessanti opportunità rispetto al bisogno di formazione e aggiornamento professionali continui. In ottemperanza alle "Linee guida per il passaggio al nuovo orientamento" (art. 11, comma 10, D.P.R. 263/2012), anche il percorso di Istruzione degli Adulti dell'IIS "P. Boselli", offre tra gli strumenti di flessibilità la Fruizione a distanza che rappresenta una delle "principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici" poiché il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che lo studente possa fruire a distanza "una parte del periodo didattico" (20 %).

### ITALIANO L2



Dato l'elevato numero di allievi di lingua non italiana, con difficoltà nella comunicazione e nello studio, si è strutturata a un'attività specifica per il consolidamento delle competenze di italiano in L2 suddivisa in vari livelli (livello base e livello avanzato). Gli allievi sono, in tal modo, messi nelle condizioni di raggiungere una buona padronanza socio-pragmatica della lingua italiana così da utilizzarla in modo adeguato al contesto e da diminuire l'insuccesso/abbandono scolastico.

## Dettaglio Curricolo plesso: I.I.S. P. BOSELLI SERALE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

L'educazione degli adulti viene realizzata dal nostro istituto mediante un assetto didattico - organizzativo che tiene conto delle caratteristiche ed esigenze dei nostri allievi adulti. L'offerta formativa del nostro Istituto, attivata su tutti gli indirizzi (TURISTICO, COMMERCIALE e SOCIO-SANITARIO), si basa su un impianto metodologico volto a valorizzare le competenze acquisite in anni di studio e lavoro, tenendo conto degli impegni e delle esigenze di chi lavora e/o ha la responsabilità di una famiglia; in relazione a ciò, per chi ha le motivazioni e le capacità, vi è la possibilità di abbreviare il percorso di studi. A partire da tali premesse e nel rispetto dell'art.3 del DPR 263/12, l'articolazione del percorso viene realizzata secondo lo schema presente nel file allegato: Finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Comprende: la quinta classe Finalizzato all'acquisizione del diploma Sia il primo che il secondo periodo possono essere svolti in uno o due anni scolastici, il modello di formazione è quindi di tipo modulare, flessibile e realizzato anche attraverso l'utilizzo di piattaforme per la FAD (Formazione a distanza, [www.boselli.torino.it](http://www.boselli.torino.it)) con le quali si condividono materiali didattici, si realizzano momenti di verifica e si dialoga con il gruppo classe. Il Consiglio di Classe ha il compito di gestire il recupero delle eventuali lacune disciplinari, di accertare e certificare eventuali crediti posseduti e riportarli sul PATTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO, strumento cardine della formazione per adulti. L'istituto mette a disposizione degli allievi Sportelli di



Consulenza per le attività di sostegno disciplinare, per il recupero e l'approfondimento in tutte le discipline del curricolo didattico. Eventuali attività di autoformazione si potranno realizzare attraverso la combinazione di differenti strumenti che l'Istituto mette a disposizione degli allievi: o piattaforma Fad Moodle [www.boselli.torino.it](http://www.boselli.torino.it) per la condivisione di materiale didattico; o tutoraggio per l'accesso e l'utilizzo della piattaforma Fad anche con finalità di recupero; o consulenze didattiche; o accompagnamento/accoglienza da parte del coordinatore di classe. Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF: rientrano nella normale attività didattica e sono computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezione previsto dal vigente ordinamento. L'organizzazione oraria del percorso formativo prevede un modulo orario di 45 minuti e i 15 minuti restanti vengono utilizzati per le attività di consulenza didattica e gli sportelli di sostegno. Al fine di rendere più efficace l'azione didattica i moduli orari vengono spesso accorpati in blocchi di un'ora e mezza. L'I.I.S. P. Boselli, sezione serale, ritiene sia necessario rispondere alla domanda di istruzione superiore degli adulti, attraverso la fruizione a distanza e l'introduzione di modalità operative flessibili in rapporto alla varietà della formazione pregressa, delle competenze possedute, degli interessi e delle esigenze e consentendo, al tempo stesso, esperienze di istruzione e formazione che valorizzino il patrimonio di conoscenze e abilità acquisite. Si tratta di rispondere alle esigenze di una popolazione adulta composta ed estremamente eterogenea: Con l'utilizzo della formazione a distanza, in linea con i principi base della flip-class e attraverso la realizzazione di lezioni e materiale di studio con supporti e contenuti didattici multimediali fruibili sulla piattaforma Fad [www.boselli.torino.it](http://www.boselli.torino.it), gli studenti hanno diretto accesso alla conoscenza e possono così usufruire delle lezioni in base ai propri tempi ed alle proprie modalità di apprendimento. Tramite la piattaforma Fad [www.boselli.torino.it](http://www.boselli.torino.it), le lezioni e i contenuti possono essere resi accessibili, "portabili", "mobili" e fruibili sia dal pc di casa, sia da dispositivi di uso comune. A supporto degli studenti, per l'accesso e dell'utilizzo della piattaforma [www.boselli.torino.it](http://www.boselli.torino.it), sono state istituite le figure di E-Tutor, insegnanti in grado di coordinare le varie fasi del progetto e di monitorare l'attività svolta.

## **Allegato:**

[LINK CURRICOLO INDIRIZZO TURISTICO.pdf](#)

Approfondimento



Valutando l'andamento delle iscrizioni e il fabbisogno degli studenti, rilevato attraverso i questionari somministrati, è emersa l'utilità di proporre nuove curvature dell'indirizzo Professionale Commerciale. Nello specifico si propongono i seguenti profili:

**SERVIZI COMMERCIALI WEB COMMUNITY:** Il diplomato in questo indirizzo gestisce la comunicazione aziendale sui social network, crea e gestisce la presenza in rete del marchio aziendale, cura il rapporto e il dialogo con il pubblico di riferimento sui social, collabora alla realizzazione di campagne di web marketing e all'elaborazione di programmi di marketing interattivi, utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione, anche per implementare il sistema informativo aziendale, collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità, supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione.

- **SERVIZI COMMERCIALI DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA:** Il Diplomato in questo indirizzo conosce gli aspetti economici dell'azienda e i suoi modelli organizzativi, collabora alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda contribuendo alla sua organizzazione, si inserisce nel processo di commercializzazione di progetto/servizio, interviene nella realizzazione di soluzioni di promozione digitale e non, è in grado di rapportarsi con il responsabile di progetto servizio, coopera alle procedure inerenti il processo creativo e di digitalizzazione dei prodotti e dei servizi, interagisce e collabora con l'area Marketing, interpreta, pianifica ed elabora progetti di comunicazione visiva di prodotto e servizi, conosce e partecipa agli aspetti strategici dell'azienda e ne traduce gli aspetti comunicativi, considera e collabora agli aspetti normativi sia della privacy che della sicurezza, applica le strategie comunicative sia attraverso metodi tradizionali che con le nuove tecnologie.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Progetto "Z lab" - Intesa San Paolo

---

Il Progetto "Z lab" dell'Istituto Bancario Intesa San Paolo è un percorso di formazione triennale nato con l'obiettivo di diffondere l'educazione finanziaria e tradurla in comportamenti consapevoli. Gli studenti sviluppano competenze tecniche in ambiti come l'educazione finanziaria, il marketing d'impresa, l'imprenditorialità, la creazione di start up e competenze trasversali tipiche di un contesto aziendale.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale



### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

### ● "Unicredit Start up your life"

---

Il Progetto permette un approfondimento dei principali processi produttivi bancari (strumenti di monetica e processo produttivo del credito). Gli obiettivi sono:

- Aumentare la Financial Literacy degli studenti;
- Far conoscere i principali processi produttivi del settore creditizio;
- Sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale;
- Sensibilizzare il target sui temi di sicurezza aziendale;
- Supportare l'orientamento professionale;
- Fornire strumenti di self branding.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

### ● "Scopritalento" in collaborazione con la Scuola di Amministrazione Aziendale (SAA)

---

descrizione

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- Università

Durata progetto

---

- Triennale





### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

## ● Peerduepuntozero

---

Formazione di un gruppo di peer educator che diventeranno punto di riferimento per i coetanei per la prevenzione delle dipendenze e delle infezioni sessualmente trasmissibili.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- AZIENDA SANITARIA LOCALE

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---



Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

### ● “ A cosa servono le biblioteche, cosa fanno i bibliotecari ?” - Università degli Studi di Torino Biblioteca di Economia e Management -

---

Il progetto mira a presentare le collezioni ed i servizi delle biblioteche, in particolare di quelle accademiche, educando all'uso consapevole delle risorse e degli strumenti per la ricerca delle informazioni in rete.

Obiettivi: 1. Sviluppare e potenziare la conoscenza delle dinamiche lavorative

2. Potenziare alcune competenze chiave curriculari richieste dal mondo del lavoro, in particolare: le competenze relazionali, lo Sviluppo dell'autonomia e creatività e lo Sviluppo di competenze trasversali

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

## ● "UN GIRO AL MUSEO" – Museo Nazionale del Cinema-

---

Progetto di social learning con la finalità di restituire alla comunità uno o più tour all'interno del Museo specificatamente progettati per un pubblico con esigenze speciali ( bambini della scuola dell'infanzia o primaria, anziani, disabili ecc.)

Obiettivi:

1. confrontarsi e lavorare in gruppi eterogenei di pari
2. gestire contatti con associazioni di vario tipo (anziani, disabili)
3. collaborare con adulti (personale del Museo)
4. migliorare competenze comunicative in lingua madre e in L2
5. consultare e selezionare materiale
6. produrre materiale sul museo opportunamente adattati al target

Saranno coinvolti allievi selezionati delle classi 4<sup>^</sup> dell' indirizzo Turistico e sociale dell'Istituto.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

## ● Progetto presso il Museo Nazionale del Cinema e Museo Egizio

---

Il percorso consente agli studenti di entrare in contatto e partecipare con le figure professionali che ruotano intorno agli eventi culturali del Museo Nazionale del Cinema e Museo Egizio.

L'approccio didattico all'esperienza di alternanza scuola lavoro attraverso materiali opportunamente predisposti dai docenti in tre lingue straniere inglese, francese e spagnolo consente agli studenti di acquisire le competenze utili in un contesto lavorativo.

Il progetto si sviluppa in tre fasi:

1. Moduli di preparazione all'esperienza in lingue straniere: inglese, francese e spagnolo. I contenuti variano su aspetti comunicativi e lessico specifico della realtà museale.
2. Presso i musei dove gli allievi guidati dal tutor aziendale si occupano della gestione e dell'accoglienza del pubblico
3. Promozione e divulgazione dell'attività

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

## ● Progetto in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale

---

Le finalità del progetto sono:

- Ø la contestualizzazione degli studi svolti su temi giuridici, economico statistici e dell'organizzazione aziendale;
- Ø la diffusione della conoscenza delle principali tipologie di rapporti di lavoro;
- Ø lo sviluppo di una riflessione e di una maggiore consapevolezza su questioni e problematiche fondamentali nell'attuale contesto socio-economico che possano facilitare l'orientamento dei giovani nell'ambito della complessa realtà del mondo del lavoro.



Il progetto prevede:

Ø lezioni in orario curricolare dei docenti di diritto ed economia aziendale

Ø tirocinio con affiancamento presso le sedi I.N.P.S. nel corso della quale i referenti del progetto spiegano agli studenti il ruolo, le competenze e le funzioni dell'Inps.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa dei project work da parte dei tutor scolastici e aziendali.



## ● Progetto in collaborazione con il Comune di Torino

---

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi specifici in molti ambiti, coinvolgendo vari settori dell'amministrazione comunale.

Obiettivi:

Favorire lo sviluppo di abilità di osservazione dei modelli organizzativi di lavoro (organigrammi, ruoli e funzioni), delle modalità operative delle aree di attività (processi) con l'obiettivo di introdursi, guidati, nelle fasi e nei ruoli lavorativi.

Favorire l'acquisizione di competenze nell'uso di mezzi, strumenti e tecniche in settori diversi, adattando nozioni teoriche a situazioni pratiche

Favorire il potenziamento delle competenze organizzative nella definizione di piani di lavoro autonomi attraverso:

- o Analisi della situazione o problema che si vuole affrontare
- o Formulazione dell'ipotesi di lavoro
- o Attuazione del progetto

Conoscenza diretta del funzionamento dei vari Uffici all'interno dell'area Servizi Civici – Uffici di Stato civile – Anagrafe – Elettorale – Economato e Archivi- e di tutte le attività istituzionali.

Capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici;

Conoscenza dei procedimenti amministrativi specifici (accesso agli atti documentale, accesso civico).

Le Aree e i servizi in cui si svolgono i percorsi per i tre indirizzi di studi sono:

1. Le scuole dell'infanzia per l'indirizzo Socio-sanitario

Le attività proposte:

- Ø osservazione e coinvolgimento nelle attività e gestione del gruppo classe



- Ø programmare e realizzare attività socio-educative, animazione,
- Ø collaborazione nell'ideazione e attuazione delle attività di classe.

## 2. La direzione Servizi Tributari e Catasto per l'indirizzo Professionale commerciale.

Le Attività proposte:

- Ø introduzione sui Tributi comunali
- Ø Affiancamento operatori uffici accertamenti
- Ø affiancamento operatori ufficio rimborsi IMU e ufficio rateazioni avvisi di accertamento e recupero coattivo importi non versati.
- Ø Giornata presso uffici CIMP per procedimenti autorizzativi delle pubbliche affissioni.

-

## 3. L'area Servizi Civici per l'indirizzo Turistico e commerciale

Le attività proposte presso i vari uffici sono :

- Ø Archiviazione e sportello informazioni
- Ø Sportelli vulture auto-attestazioni-rettifiche
- Ø Gestione PEC e posta elettronica:registrazione della corrispondenza;  
Supporto attività istituzionali
- Ø Emigrazioni
- Ø Protocollo e Sicurezza
- Ø Irreperibili





Ø Statistica

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa dei project work da parte dei tutor scolastici e aziendali.

## ● Partenariato ASL Città di Torino

---

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con ASL Città di Torino e Città della Salute sulla "comunicazione" in sanità

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Biennale

## Modalità di valutazione prevista

---

compiti di realtà

prodotti multimediali

interviste

## ● progetti service learning

---

il valore della cura

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

compiti di realtà

concorsi

partecipazione a concorsi

## ● progetti con ConfCommercio - ASCOM

---

progetti di educazione all'imprenditorialità

stage presso agenzie di viaggi e/o hotel

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

per le classi quarte e quinte:

□ progetti con Casartigiani, Ascom Confcommercio e CNA di educazione

all'imprenditorialità patrocinati dalla Camera di Commercio di Torino: da svolgersi

senza sospensione dell'attività didattica;

□ stage presso agenzie di viaggi e/o hotel: da svolgersi a tempo pieno con

sospensione dell'attività didattica per due settimane

### ● **Impresa di viaggi simulata**

---

progetto di simulazione d'azienda destinato alle classi del triennio Turistico in convenzione con AIAV

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

rubriche di valutazione -compiti di realtà -

## ● Guida al Museo - Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino

---

Il progetto prevede la formazione degli allievi al fine di fargli svolgere il ruolo di guide museali all'interno del Museo Nazionale del Risorgimento italiano di Torino. La possibilità di formare direttamente gli allievi nel ruolo di guide rappresenta un aspetto innovativo poiché potenzia l'azione didattica e favorisce l'attività peer to peer, nel momento in cui i ragazzi che partecipano al PCTO diventano guide per i loro compagni in visita al museo.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Eventi a Torino

---

Stage per gli studenti dell'indirizzo turistico: accoglienza ed assistenza ai visitatori in occasione di eventi (Expo casa, Restructura, Xmas Comics...).

I progetti si propongono di sperimentare un percorso formativo innovativo che si configura come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari.

In particolare, nel contesto dell'Istruzione professionale, questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata all'acquisizione ed allo sviluppo delle capacità di:

- Ø comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi ed economici;
- Ø interazione con altri
- Ø problem solving.

Assume, inoltre, una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie



aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita.

Infine, consente di acquisire specifiche conoscenze e competenze in relazione a un'area professionale specifica. Il periodo di inserimento presso enti ospitanti, nella modalità dell'"affiancamento", consentirà allo studente di vivere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro anche mediante l'assunzione di precisi compiti operativi.

Nello specifico i progetti prevedono:

Attività di formazione e attività di stage.

Ø Formazione: presso la sede di svolgimento delle attività.

Ø Le attività che i ragazzi svolgeranno durante lo stage sono:

- Supporto nella gestione di aree e sportelli informativi;
- Supporto nella gestione degli accreditati degli operatori;
- Supporto nell'accoglienza presso le sale conferenza;
- Realizzazione sondaggi presso il pubblico e gli espositori presenti;
- Distribuzione di materiali informativi a visitatori ed espositori.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

---

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Stage presso le scuole dell'infanzia

---

Stage per gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario.

Soggetti coinvolti:

- Comune di Torino - Servizi educativi,
- Arca di Noè,
- Ambarabimbi,
- Nuovo Mondo,
- Il nido di Dodò,
- Il Micino.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Progetto per l'orientamento informato e lo sviluppo di competenze per il mondo del lavoro

---

Laboratorio di imprenditorialità ed orientamento per gli studenti dell'indirizzo turistico e commerciale.

Soggetti coinvolti:

- Casartigiani – Camera di Commercio di Torino,
- Ascom Confcommercio – Forter - Camera di Commercio di Torino,
- Aparc Usarci - Camera di Commercio di Torino,
- CNA – Inforcoop Ecipa - Camera di Commercio di Torino,
- Legacoop - Camera di Commercio di Torino,
- Confcooperative Piemonte Nord - Camera di Commercio di Torino.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Stage presso il Circolo dei Lettori di Torino

---

Stage per gli studenti dell'indirizzo turistico: accoglienza dei visitatori.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Stage presso Agenzie di Viaggio

---

Stage per gli studenti dell'indirizzo turistico: accoglienza ed assistenza ai clienti.

Soggetti coinvolti:

- CTA Travels,
- Eridano Viaggi,
- Googitaly srl,
- Touchpoint srl,
- Triangolo d'Oro,
- Spazio viaggi.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Lavorare in azienda

---

Stage per gli studenti dell'indirizzo commerciale: affiancamento nelle attività amministrative e di contabilità.

Soggetto coinvolto:

- Ecosicurezza.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Assistenza fiscale

---

Stage per gli studenti dell'indirizzo commerciale: affiancamento nelle attività amministrative e di contabilità.

Soggetti coinvolti:

- ACLI Service,
- ACLI - Città Metropolitana di Torino,
- Multiservizi Luvyjoy.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Duty Free presso l'Aeroporto di Torino-Caselle

---

Stage per gli studenti dell'indirizzo turistico: accoglienza ed assistenza ai clienti in aeroporto.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Lavorare in azienda

---

Stage per gli studenti dell'indirizzo commerciale: affiancamento nelle attività amministrative e di contabilità.

Soggetti coinvolti:

- Nut srl,
- LOGICLAV Service.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Lavorare nel Terzo Settore

---

Stage per gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario: osservazione in presenza e affiancamento nelle attività con bambini e disabili.

Soggetti coinvolti:

- Associazione Vides Main ONLUS,
- Associazione La Perla,
- Associazione I buffoni di Corte,
- Associazione Ricreando,
- Oratorio Salesiano San Francesco di Sales - Valdocco
- ASVAD.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Sviluppare le proprie competenze trasversali - UNITO

---

Percorsi rivolti a studenti di tutti gli indirizzi di studio diretti ad orientare alla scelta della propria formazione dopo il diploma.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● **Orientarsi nel mondo del lavoro guardando alla sostenibilità - Reale Mutua Assicurazione**

---

Progetto di orientamento per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio: incontri di formazione/informazione e attività laboratoriali.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● Orientamento al lavoro e alla scelta - Consorzio Abele Lavoro

---

Attività di formazione per conoscere il mercato del lavoro.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



### ● Nati per Leggere - Fondazione Esperienza Città Metropolitana

---

Progetto di lettura ad alta voce per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Lavorare in RSA

---

Stage per gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario: osservazione in presenza delle attività svolte dalle diverse figure professionali all'interno di una RSA.



Soggetto coinvolto:

- Gruppo Gheron srl.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Inclusione Christopher Nolan

---

L'area tematica di riferimento è l'inclusione il cui obiettivo prioritario è avere una scuola dell'accoglienza, dell'inclusione e dello stare bene per poter apprendere meglio, attraverso interventi didattico-metodologici e assetti organizzativi di qualità; supporto scolastico agli alunni con BES attraverso un team di docenti che unitamente, alla funzione strumentale, svolgono attività di orientamento, e accoglienza, coordinamento pedagogico ed organizzativo; organizzazione di servizi di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità cooperazione alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati e del Progetto di Vita

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticita' per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualita', anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

#### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Avviare un processo di monitoraggio dei risultati a distanza  
Sviluppare un efficace sistema di orientamento in uscita  
Cooperare con istituzioni pubbliche e private per l'orientamento e il monitoraggio dei risultati a distanza

#### Traguardo

rafforzare il sistema di orientamento in uscita attraverso la collaborazione di enti qualificati  
conoscere le scelte degli studenti post-diploma  
disporre di un sistema di raccolta e analisi dati

### Risultati attesi

---

Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione- nell'ambito del progetto "Tutor Hacca Ivan Nicosia" (vedere progetto collegato "Tutor Hacca I. Nicosia" e referente) Individuare all'interno della Commissione Orientamento figure specifiche che curino il riorientamento e l'orientamento in uscita per allievi con disabilità al fine di evitare i vuoti che ancora si creano tra il "mondo scuola" e quello del "dopo di noi", mantenere i rapporti con le Istituzioni per l'Orientamento degli studenti disabili (CPI, Università, Città metropolitana, OOP, NPI, Servizi sociali, Cooperative sociali...nell'ambito del "Dopo di noi- Pensami adulto") (vedere progetto collegato "Verso l'uscita e dopo di noi") Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo, riportati nei "progetti di vita" e declinati nei singoli PEI degli studenti disabili. Utilizzare il monitoraggio dei singoli Progetti e sottoprogetti in funzione dell'orientamento strategico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula inclusione
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra
	Piscina

## Approfondimento

PROGETTI collegati

- Tutor Acca "Ivan Nicosia"
- Accoglienza
- Verso l'uscita e dopo di noi



- L'immagine della diversità
- Laboratori artistici, musicali e di manualità

Denominazione progetto TUTOR acca "IVAN NICOSIA" - (INCLUSIONE C. Nolan - BENESSERE)

Referente progetto Vera Perotto

Periodo di realizzazione Settembre - giugno

Priorità cui si riferisce

Sviluppare buone prassi INCLUSIVE e solidali tra pari  
il compagno, una risorsa aggiuntiva per crescere insieme.

Il progetto ha una importante ricaduta positiva sull'intera collettività della scuola.

piano di miglioramento

L'obiettivo prioritario è avere una scuola dell'accoglienza, dell'inclusione e dello stare bene per poter apprendere meglio

- Promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale considerate come arricchimento e opportunità per gli studenti;

- Stimolare la riflessione sul concetto di diversità intesa come normalità;

- Favorire l'apprendimento e la socializzazione operando con ottimismo sulle diversabilità che tutti gli allievi possiedono



- Predisporre progetti mirati alla rimotivazione/sostegno degli studenti in difficoltà o considerati come fasce deboli;

- Valorizzare le diverse culture presenti nella scuola e promuovere lo scambio culturale con percorsi individualizzati e approcci multiculturali

eventuali attività formative rivolte al personale

Il referente inclusione, il referente dipartimento sostegno e il referente progetto, mettono a disposizione le loro competenze e la loro esperienza ventennale nel supportare i colleghi durante le diverse fasi del progetto.

Traguardo di risultato

Socializzazione e integrazione tra pari in ambito scolastico ed extrascolastico.

Apprendimento cooperativo e integrante

Sostegno all'autostima, alla sicurezza in sè

Obiettivo di processo

Fornire migliori strumenti di formazione a tutti gli studenti anche a fronte di difficoltà rappresentate dai diversi percorsi di vita.

Altre priorità

Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto.

Situazione su cui interviene

Offrire una opportunità educativa in funzione di una didattica inclusiva, non ancora sufficientemente diffusa fra tutti gli insegnanti curricolari.

Attività previste

1. Formazione dei tutor (2 /3 incontri)

Incontri informativi sulla figura del "tutor": prerogative e impegni, campi d'azione (tutor didattico, tutor sportivo, accompagnamento esterno).

Sensibilizzazione alle problematiche dell'Hc attraverso filmati su



esperienze già svolte all'interno dell'Istituto.

Sensibilizzazione all'interno delle singole classi attraverso i docenti e la visione di film, giochi di ruolo, la lettura di testi ad es. di narrativa o articoli di giornale (come già specificato durante il dipartimento di sostegno).

Indicazioni per stabilire attività da svolgere, come organizzarsi in situazioni diverse.

Esercitazioni "guidate" e supervisionate dai docenti.

#### 2. Attività di tutoring

L'attività è formalizzata secondo il "regolamento tutor".

-tutoring tra alunni della stessa classe: gruppi di apprendimento piccoli ed eterogenei;

-tutoring tra alunni di età diversa: imparare insegnando, cioè aiutando il compagno, il tutor si esercita su alcune abilità che ha bisogno di potenziare.

-tutoring a ruoli invertiti: cioè lo studente in difficoltà come tutor

Il denominatore comune è la base volontaria dell'impegno da parte degli studenti, che non esclude però il rispetto delle indicazioni presenti nel "regolamento tutor".

L'attività del tutor è condivisa e autorizzata dai CDC coinvolti tenendo in considerazione il parere delle famiglie (modulistica ad hoc per nomine e autorizzazioni).

Metodo di verifica degli obiettivi

Dati sulla dispersione scolastica e sull'andamento didattico.

Elementi di monitoraggio processo

Monitoraggio intermedio e valutazione conclusiva

Incontri con i tutor, con i docenti referenti nei CDC



Strumenti quantitativi e qualitativi di raccolta dati	Raccolta sistematizzata delle relazioni finali dei tutor. Valutazione finale dell'attività di tutor, che influisce sulla valutazione complessiva e dà diritto alla borsa di studio
Modalità di diffusione dati	Relazione sul progetto da parte della referente da presentare al collegio docenti di fine anno.
Risorse finanziarie necessarie	Circa 10 ore per i referenti di sede che si attivano nel reclutamento dei tutor e per la valutazione finale delle attività. Il monitoraggio avviene in itinere durante l'orario curricolare dei docenti.
Risorse umane (ore) / area	Le attività del progetto sono svolte principalmente da docenti di sostegno. E' previsto un impegno orario per il "reclutamento tutor" e la valutazione dell'attività da parte dei docenti
Risorse materiali necessarie	Fotocopiatrice, carta, video proiettore, pc microfono
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"><li>· Adesione e partecipazione all'attività misurandone anche l'autonomia e l'iniziativa;</li><li>· progettualità dei partecipanti per predisporre gruppi/nuove attività;</li><li>· l'attività di tutor anche fuori dalla scuola e "dopo di noi".</li></ul>
Stati di avanzamento	Mantenimento della numerosità di tutor attivi che mediamente rappresentavano negli anni pre-covid, circa il 6% della popolazione scolastica
Valori / situazione attesi	Mantenimento del numero dei partecipanti al progetto con un possibile incremento.



Valutazione  
/autovalutazione

Analisi dei "diari di bordo" compilati dagli allievi tutor e riscontro del gradimento degli allievi special della scuola.

Croce Verde

Rapporti/reti con enti  
esterni

Scuola sci Sauze Project -Sauze d'Oulx

Scuola sci Nord Ovest - Bardonecchia

Ricerca di fondi tramite bandi per altre attività progettuali con enti esterni (Comune di Torino- Torino sub- scuola vela Levante)

Denominazione  
sottoprogetto

ACCOGLIENZA

Referenti  
progetto

F S. e Docenti sostegno component del GLI

Periodo di  
realizzazione

Intero anno scolastico e raccordo con quello precedente e successivo

Priorità cui si  
riferisce

- Riduzione dell'insuccesso scolastico arginando fenomeni di disaffezione
- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
- Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza



Traguardo di risultato	<p>Garantire un approccio sereno e costruttivo sia ai nuovi iscritti, sia ad alunni riorientati dopo insuccessi scolastici.</p> <p>Garantire continuità tra ordini di scuola, percorsi formativi.</p>
Obiettivo di processo	<p>Rimotivazione e potenziamento migliorando le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.</p> <p>Potenziare attività laboratoriali per garantire la continuità verticale (laboratorio-ponte)</p> <p>Sensibilizzare le classi all'integrazione tra persone di provenienza /cultura diverse, all'inclusione.</p>
Altre priorità	<p>Individuare le risorse da attivare in termini quantitativi e qualitativi (docenti di sostegno, assistenza di base, assistenza specialistica, sussidi ausili e arredi speciali).</p>
Situazione su cui interviene	<p>L'attuazione delle buone pratiche inclusive non è ancora sufficientemente diffusa fra tutti gli operatori della scuola che si trovano ad accogliere un'utenza variegata ed esigenze che richiede attenzione e personalizzazione</p> <p>Nel passaggio fra i diversi ordini di scuola o nelle fasi di riorientamento è necessario creare un percorso che permetta di conoscersi per progettare interventi mirati.</p> <p>Si concretizza attraverso il seguente protocollo di azioni (declinato principalmente per allievi disabili, ma adattabile in alcune parti agli allievi con altri BES):</p>
Attività previste	<p><u>a) pre – accoglienza (per gli allievi con disabilità)</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontri conoscitivi individuali di possibili futuri allievi con disabilità e presentazione da parte delle famiglie o dei docenti della scuola precedente</li><li>- Contestualmente con l'iscrizione vi è l'analisi della documentazione, delle competenze raggiunte e delle potenzialità da esplorare e da valorizzare,</li></ul>



individuando le risorse da attivare in termini quantitativi e qualitativi (docenti di sostegno, assistenza di base, assistenza specialistica, sussidi 'ausili e arredi speciali)

- Ulteriori incontri all'interno del progetto continuità (osservazione dell'allievo nella scuola di provenienza, visite guidate del Boselli), contatti con la famiglia, la NPI e con gli E.E.L.L. per preparare l'ambiente

#### b) Accoglienza

- Rilevazione delle necessità e delle misure di contesto da attivare (con check list predisposta "Misure di contesto")

- Attivare i tutor (delle classi superiori) per l'accoglienza degli allievi disabili, che nei primi giorni è più intensa

- Favorire la sensibilizzazione e l'accoglienza generalizzata delle classi e degli insegnanti attraverso le immagini (sono presenti nelle tre sedi video del progetto Nolan degli anni passati) . Vengono inoltre proposti alle classi attività laboratoriali come visione di film sulle diversità varie, con relative schede e questionari, per costruire percorsi interdisciplinari che favoriscano la conoscenza dell'altro e il dialogo.

Favorire l'interazione di buone prassi tra tutte le componenti dell'Istituto.

Organizzare periodi e interventi didattici che riguardino le esigenze di singoli studenti o gruppi di studenti

Risorse  
finanziarie  
necessarie

Gli incontri informativi saranno tenuti dai docenti di sostegno, appartenenti al GLI.

Risorse umane  
(ore) / area

Le varie azioni del protocollo di accoglienza richiedono tempi aggiuntivi e saranno effettuate dai docenti di sostegno appartenenti al GLI della scuola anche in periodi oltre il termine delle lezioni.

Eventuali progetti di continuità su esigenze particolari saranno concordati con i colleghi delle altre scuole e i rispettivi DS.





È inoltre necessario un apporto orario importante della segreteria per la gestione della parte documentaria e il raccordo con gli Enti esterni (trasporti, USP) e le Famiglie.

Risorse materiali necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola con aggiunta di film, libri, materiali per predisporre documenti cartacei ed effettuare riprese che siano testimonianze di buone pratiche inclusive (videocamera con relativi accessori)
Indicatori utilizzati	Attività in classe per favorire la cultura dell'accoglienza Si rimanda agli indicatori contenuti nella scheda generale del progetto
Stati di avanzamento	Maggiore coinvolgimento dei CDC nel favorire l'accoglienza e il dialogo
Valori / situazione attesi	Maggiore successo formativo soprattutto nel biennio (si rimanda agli indicatori contenuti nella scheda generale del progetto)



Denominazione sottoprogetto	VERSO L'USCITA E DOPO DI NOI: orientamento post-diploma (dopo di noi) e collaborazione con PCTO (INCLUSIONE C. NOLAN e ORIENTAMENTO)
Referenti progetto	F S. e Docenti sostegno component del GLI
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Priorità cui si riferisce	<p>Realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di un monitoraggio dei risultati a distanza</p> <p>È fortemente supportato dall'attività del GLI d'Istituto e dalla collaborazione costante con le FS orientamento e PCTO.</p> <p>Lo sviluppo di autonomie, di relazioni, di competenze anima diverse esperienze scolastiche del Boselli ed è funzionale per costruire un PROGETTO DI VITA. L'orientamento è fondamentale per accompagnare gli allievi disabili o con fragilità varie e le loro famiglie nel mondo al di fuori del percorso scolastico.</p> <p>Ha una importante ricaduta pedagogica positiva su tutti gli studenti, sulle famiglie e sull'intero personale della scuola (che è reso consapevole delle difficoltà del collocamento del dopo di noi soprattutto per i disabili complessi)</p>
Traguardo di risultato	<p>Il traguardo del risultato è duplice: da un lato, vi è l'esito dell'orientamento ; accanto, vi è la "rendicontazione sociale" in termini di valori di Responsabilità Sociale nelle organizzazioni contattate .</p>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare all'interno della Commissione Orientamento figure specifiche che curino il riorientamento e l'orientamento in uscita dei disabili e siano parte del GLI.</li><li>- Realizzare un'apposita modulistica per la rilevazione di informazioni sul percorso di orientamento dei nostri studenti disabili</li></ul>



- Individuare le risorse da attivare in termini quantitativi e qualitativi interne ( docenti di sostegno, curricolari, ATA).

Favorire l'intelligenza attiva come scoperta e consapevolezza delle competenze, delle potenzialità e delle attitudini personali

Favorire il trasferimento degli apprendimenti ad altri campi e

Conoscere i servizi del territorio, usufruirne e imparare ad utilizzarli (scuola e famiglia ).

Altre priorità

Situazione su cui interviene Rispondere alle richieste delle famiglie, che spesso si sentono sole e poco informate sul futuro dei loro figli, tentando di evitare i vuoti che ancora si creano tra il "mondo scuola" e quello del "dopo di noi".

- Collaborazione con i servizi del territorio per esperienze di stage e di PCTO

E' l'espressione di sinergie tra CPI, Città metropolitana , scuola , famiglia , NPI e servizi sociali nell'ambito di OOP. I registi della rete sono i referenti del GLI e la FS che coordinano (su delega della DS) le attività dei GLO , i docenti di sostegno delle classi principalmente quarte e quinte.

Attività previste

- attività' di Orientamento in sinergia con Obiettivo Orientamento Piemonte, e in collegam con Fs orientamento, per incontri di orientamento individuali per studenti con disabilità' e le loro famiglie volti a avviare il loro percorso in uscita .

- 5 tage prelaborativi previsti per il conseguimento della qualifica regionale (biennio) e all'interno del PCTO(triennio), sulla base delle residue abilità lavorative individuali o delle competenze non per forza riconducibili a un inserimento ordinario.

- Accompagnamento verso l'Università sostenuto dal Progetto Continuità per allievi

Purtroppo, non tutti gli studenti disabili sono orientabili al lavoro o



all'università, perché non hanno residue capacità lavorative.

In tali casi i docenti di sostegno, in rete con i servizi sociali, la sanità e soprattutto le famiglie, seguono marginalmente la collocazione per tali ragazzi in strutture protette, dove si svolgono attività in piccoli gruppi. Tale ricerca non è assolutamente facile, le famiglie sono spesso spaventate e disorientate e le risorse del territorio non hanno sufficienti opportunità e risorse per accogliere numerose persone disabili.

Nell'ottica dell'orientamento "post" si collocano:

- attività con OOP rivolto agli studenti disabili che sono usciti dal percorso scolastico
- l'attività "Front office senior service" - il classico servizio di hostess e di steward per l'accoglienza degli ospiti e per le mansioni quotidiane, ma svolto da ex-allievi disabili esperti e parzialmente autonomi

Risorse  
finanziarie  
necessarie

Risorse umane  
(ore) / area

Risorse materiali  
necessarie

Indicatori

Le varie azioni dell'orientamento post consistono nel seguire procedure, individuare canali di orientamento e di inserimento, compilare modulistiche e raccordare i vari enti che richiedono tempi aggiuntivi e saranno effettuate principalmente dai docenti di sostegno oltre che nell'anno di uscita degli studenti, anche nel periodo post scuola.

E' quindi prevedere un apporto orario ulteriore sia dei docenti che della segreteria.

- Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola
- Eventuale servizio di trasporto "dedicato" per consentire agli allievi disabili di partecipare alle iniziative di orientamento fuori dai locali della scuola
- Attività in classe per favorire la cultura dell'orientamento post di tutti



utilizzati	<ul style="list-style-type: none"><li>· Numero di enti e di istituzioni che accolgono allievi con fragilità varie (in particolare allievi disabili)</li></ul> <p>Si rimanda agli indicatori contenuti nella scheda generale del progetto</p>
Stati di avanzamento	Maggiore coinvolgimento dei CDC nel favorire l'orientamento e nel mantenere i contatti per il "dopo di noi"
Valori / situazione attesi	Una rendicontazione sociale che veda un incremento di maggiore responsabilità sociale (si rimanda agli indicatori contenuti nella scheda generale del progetto)

Denominazione sottoprogetto	L'IMMAGINE DELLA DIVERSITÀ
Referenti sottoprogetto	FS inclusion sostegno e BES e componenti del GLI
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Priorità cui si riferisce	Come indicato nell'art. 64 del CCNL 29.11.2007, la formazione e l'aggiornamento costituiscono un diritto-dovere di tutto il personale scolastico in quanto funzionali alla piena realizzazione e allo sviluppo delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative ed alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario.
Traguardo di	Le iniziative d'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi



risultato espressi dal personale docente, ma anche dal personale ATA , dalle famiglie e dagli studenti relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.

Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo.

Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi di processo. Sviluppare procedimenti di valutazione per tutti gli studenti basati su evidenze intese come "sapere agito".

Garantire la presa in carico da parte di tutto il Cdc e dell'intera comunità educante coerentemente con quanto emerso dai livelli delle rubriche valutative stabiliti dalle evidenze inserite nel PEI e nei PFI (progetti formativi individuali)

Obiettivo di processo

Per prevenire possibili "comportamenti problema" il lavoro in rete dei vari componenti del GLHO e i rapporti con le diverse Istituzioni permettono di :

- organizzare all'interno degli spazi scolastici, percorsi adatti allo spostamento in autonomia con segnali e stimoli per aiutare gli allievi disabili a riconoscere l'ambiente in cui si trovano

- eliminare le eventuali barriere architettoniche presenti

- informare e preparare la comunità scolastica alla presenza di allievi disabili e delle relative attenzioni da avere

Altre priorità

Fornire strumenti per una gestione della classe in funzione di una didattica inclusiva anche con produzione di materiali multimediali. Sviluppare nuove tecnologie per l'inclusione, sistemi per la rilevazione dati e/o per la compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP); individuazione di parametri e criteri di valutazione dell'inclusività e del successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche in una prospettiva bio-psico- sociale (ICF). Attuare una sperimentazione didattica rivolta all'accrescimento dell'autonomia personale e alla valorizzazione delle competenze per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con disabilità, elaborazione di curricoli personalizzati



con attenzione alle competenze di cittadinanza.

- La formazione sulle buone pratiche inclusive non è ancora sufficientemente diffusa fra tutti gli operatori della scuola.

- L'Istituto ha maturato un'ampia e comprovata esperienza in attività di formazione e di aggiornamento per il personale della scuola, ma anche per studenti e famiglia attraverso corsi e convegni anche in rete su tematiche relative alla disabilità, ai percorsi di vita e alle prospettive post-scuola, alla disabilità mentale, alla valutazione e agli Esami di Stato, alle strategie di apprendimento/insegnamento (Cooperative Learning, LIS, C.A.A.), alla documentazione (ICF, PDP)

- L'Istituto ha partecipato a progetti selezionati nell'ambito di bandi nazionali / territoriali, in rete con altre scuole o su bandi di concorso promossi dal MIUR finalizzati alla selezione di buone pratiche educative su temi come tutoring, ICF, strategie di apprendimento per alunni disabili e/o BES.

- La documentazione delle attività di formazione attualmente esistente non sempre è strutturata in modo organico e facilmente fruibile.

Le iniziative previste nel piano di formazione- aggiornamento concernono corsi organizzati dal MI e Merito, USR e UST per rispondere ad esigenze ed innovazioni di carattere strutturale o metodologico; corsi in collaborazione con Centri territoriali di supporto (CTS) e Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI) finalizzati all'incremento dell'inclusività della scuola; corsi organizzati dalle Reti di scuole; interventi formativi sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla Scuola; interventi formativi discendenti da obblighi di legge; attività realizzate da soggetti esterni e a cui la scuola aderisce o realizzate autonomamente dai docenti; progetti finalizzati alla cooperazione anche in ambito europeo, rivolti all'incremento del livello di inclusività del sistema scolastico nonché allo scambio e confronto di esperienze di didattica e di riorganizzazione inclusiva degli ambienti di apprendimento.

L'Istituto è stato individuato come scuola polo regionale per il progetto "Relazioni, risorse e metodologie per 'una scuola per tutti' " finalizzato

Situazione su cui interviene

Attività previste



alla formazione di figure referenti per l'inclusione capaci di garantire una effettiva realizzazione di Piani per l'inclusione.

Risorse  
finanziarie  
necessarie

Le attività del progetto richiedono soprattutto risorse umane aggiuntive, anche esterne alla scuola.

Ai costi per le risorse umane vengono sommati i costi per abbonamenti a riviste specializzate .

Risorse umane  
(ore) / area

Personale esterno. Interventi di formatori. Riunione gruppi organizzativi.

Collaborazione con le funzioni strumentali che implicano necessità formative.

Responsabili gestione piattaforma on line, documentazione e diffusione.

Coordinamento per il referente. Personale A.T.A.

Risorse  
materiali  
necessarie

Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola: LIM, stampanti, supporti digitali; carta, fotocopie.

Abbonamenti a riviste specializzate (Handicap & Scuola, riviste Erickson)

· Adesione e partecipazione all'attività.

Indicatori  
utilizzati

· Documenti e materiali che si intendono realizzare e utilizzare (attività e materiali didattici, pubblicazioni, supporti multimediali, audiovisivi...)

· Documentazione sulle attività sperimentate e gli esiti registrati da conservare agli atti.

Stati di  
avanzamento

Si rimanda alla scheda principale di progetto

Valori /  
situazione attesi

Si rimanda alla scheda principale di progetto





Denominazione sottoprogetto	Laboratori artistici, musicali e di manualità.
Referenti progetto	Docenti d'Istituto che si candidano
Periodo di realizzazione	Intero anno scolastico
Priorità cui si riferisce	Riduzione dell'insuccesso scolastico. Le attività legate alla creatività e alla manualità privilegiano il personale coinvolgimento degli allievi e l'esperienza diretta in particolari attività, perché attraverso il "fare" l'alunno sperimenta e individua problemi che permettono il raggiungimento di competenze , nel rispetto dei ritmi individuali .
Traguardo di risultato	Sviluppare competenze, autonomie attraverso esperienze/attività non strettamente scolastiche in funzione della costruzione di un progetto di vita.
Obiettivo di processo	Utilizzare laboratori multimediali, aule LIM, palestre anche in orario extrascolastico per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento. Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.
Altre priorità	Stimolare e/o acquisire potenzialità/abilità superiori attraverso attività più strettamente collegate alla creatività, alla motricità fine Stimolare la scoperta / la consapevolezza di attitudini personali non sempre evidenti nelle attività strettamente curricolari. Favorire la generalizzazione di apprendimenti già consolidati ad altri campi.



Favorire l'integrazione tra pari attraverso attività organizzate dai docenti anche fuori dall'aula / dal contesto scolastico, ma non rigidamente strutturate.

Situazione su cui interviene

I curricula dei diversi corsi di studi attivati presso l'Istituto non sempre tengono conto dell'esigenza di apprendimenti esperienziali anche a livello "manuale" per gli alunni che presentano maggiori disabilità.

Attività previste

Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate:

1. Strumenti con cui si osservano le evidenze (prove scritte o orali, griglie, relazioni, ecc) comprendono i dettagli che costituiscono le prestazioni che per un allievo disabile possono essere un aspetto già molto difficile anche per le possibili emozioni di paura o di ansia.
2. Competenze e contenuti. In particolare è fondamentale sviluppare procedimenti di valutazione basati sulle evidenze intese come "sapere agito"
3. Formazione

Risorse finanziarie necessarie

Le attività del progetto richiedono risorse aggiuntive relativamente alla progettazione dei laboratori e alla preparazione del materiale

Risorse umane (ore) / area

Il raccordo e il confronto tra i docenti coinvolti, la predisposizione di materiale richiedono un impegno orario aggiuntivo dei docenti

Sarebbe auspicabile il coinvolgimento di docenti dell'area musicale-artistica.

Risorse materiali necessarie

Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio solo parzialmente esistenti a scuola; materiali di consumo specifici: materiale di consumo necessario (paste modellabili, colla, colori, pennelli, cartoncino); pc con software idoneo alla sintesi musicale,

I materiali possono variare in base anche ai temi trattati nei vari laboratori e alle professionalità coinvolte.



Indicatori utilizzati	Adesione e partecipazione all'attività; potenziamento di abilità pratiche /motricità fine; raccolta dei materiali prodotti. Si rimanda agli indicatori contenuti nella scheda generale del progetto Inclusione C. Nolan
Stati di avanzamento	Raccolta del materiale che attestino le attività svolte .
Valori / situazione attesi	Creazione di una cartella sul sito dell'Istituto nell'area Nolan

## ● BES

Miglioramento dell'inclusione e del successo scolastico di tutti gli alunni con BES. Rafforzamento degli strumenti per la formazione degli studenti. Uniformità di tutto l'Istituto sulle buone prassi predisposizione di protocolli di best practices

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curriculum di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticita' per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

#### **Traguardo**

Incremento del numero di occasioni formative di qualita', anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

#### **Traguardo**

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Avviare un processo di monitoraggio dei risultati a distanza  
Sviluppare un efficace sistema di orientamento in uscita  
Cooperare con istituzioni pubbliche e private per l'orientamento e il monitoraggio dei risultati a distanza

#### Traguardo

rafforzare il sistema di orientamento in uscita attraverso la collaborazione di enti qualificati  
conoscere le scelte degli studenti post-diploma  
disporre di un sistema di raccolta e analisi dati

### Risultati attesi

---

inclusione scolastica  
riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica  
incremento delle competenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Progetto legato ai bisogni educativi speciali:

- SOS ITALIA-lingua italiana per allievi stranieri

### ● PON

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo, offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle nazionali. Nell'anno scolastico 2015/16 l'Istituto ha partecipato, nell'ambito del FESR, nell'ottica di potenziare le infrastrutture e favorire una didattica laboratoriale ed interattiva, beneficiando del relativo finanziamento, al progetto 12810 del 15/10/2015 -FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI. Negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 si è candidato e ha ottenuto l'autorizzazione per i seguenti progetti: o Avviso prot. n. 10862 del 16 Settembre 2016 Inclusione sociale o Avviso prot. n. 4427 del 2 maggio 2017 Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico o Avviso prot. n. 4294 del 27 aprile 2017 Integrazione e accoglienza o Avviso prot. n. 3781 del 5 aprile 2017 Alternanza scuola-lavoro o Avviso prot. n. 3504 del 31 marzo 2017 Cittadinanza europea o Avviso prot. n. 3340 del 23 marzo 2017 Cittadinanza globale o Avviso prot. n. 2999 del 13 marzo 2017 Orientamento o Avviso prot. n. 2165 del 24 febbraio 2017 Formazione per adulti o Avviso prot. n. 1953 del 21 Febbraio 2017 Competenze di base o Avviso prot. n. 2669 del 03 marzo 2017 Cittadinanza e creatività digitale Negli anni scolastici 2019/2020; 2020/2021 e 2021/2022 l'Istituto ha partecipato e ottenuto il finanziamento per i seguenti progetti 1) 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea- Cyberfolio o e-portfolio 10.2.3C-FSEPON-PI-2018-6 12/07/2018 2) 11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo - Boselli smart learning acquisto schermi multimediali e/o interattivi 3) 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità a. Competenza multilinguistica Summer school with L2 - 1 POTENZIAMENTO INGLESE b. Competenza multilinguistica Summer school with L2 - 2 POTENZIAMENTO SPAGNOLO c. Competenza multilinguistica Summer school with L2 - 3 POTENZIAMENTO INGLESE d. Competenza



multilinguistica Summer school with L2 - 4 POTENZIAMENTO INGLESE – RINFORZO  
COMPETENZE DI BASE 4) 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali,  
cablate e wireless, nelle scuole 5) 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board:  
trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curriculum di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.
- definizione di attività di orientamento attraverso percorsi mirati all'acquisizione di competenze (PCTO - progetti PON- progetti mirati legge 440 )

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

Priorità





Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticita' per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualita', anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumento degli studenti che passano dalla fascia bassa a quella medio-bassa o media

### Traguardo

incrementare del 15% la percentuale degli studenti che conseguono risultato nella fascia medio-bassa o media

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo



incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Avviare un processo di monitoraggio dei risultati a distanza Sviluppare un efficace sistema di orientamento in uscita Cooperare con istituzioni pubbliche e private per l'orientamento e il monitoraggio dei risultati a distanza

### Traguardo

rafforzare il sistema di orientamento in uscita attraverso la collaborazione di enti qualificati conoscere le scelte degli studenti post-diploma disporre di un sistema di raccolta e analisi dati

## Risultati attesi

Le azioni attivate attraverso il Pon "Per la Scuola " 2014-2020 perseguono una duplice finalità: da un lato sviluppare l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall'altro, a valorizzare le potenzialità, i talenti anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Teatro
	Aula inclusione
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra
	Piscina
	Strutture sciistiche

## ● Benessere e prevenzione

---

La nostra Scuola ha aderito, con la delibera del Consiglio d'Istituto n. 119 del 27 giugno 2013, alla "Rete piemontese delle scuole che promuovono salute" e si impegna ad adottare la Carta delle scuole che promuovono la salute, a costruire rapporti stabili con le ASL di riferimento e a collaborare attivamente con altri soggetti del territorio. Incrementare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione. sensibilizzazione e prevenzione rispetto alle dipendenze e alle problematiche adolescenziali sensibilizzazione rispetto alle tematiche ambientali e di green economy e promozione di connesse attività promozione di progetti volti al miglioramento delle dinamiche affettivo-relazionali Attività per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo (Legge n.71/2017) attraverso un team di docenti appositamente formati L'Istituto promuove un



ruolo attivo degli studenti attraverso azioni di peer education per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo e l'educazione all'uso consapevole della rete internet, nonché ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche. L'Istituto, inoltre, aderisce al "GRUPPO NOI: gestione del disagio scolastico dall'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio", rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado promosso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni Piemonte e Valle d'Aosta. Il gruppo, nato nel 2014 in via sperimentale, oggi coinvolge 122 scuole di ogni ordine e grado in tutto il Piemonte. L'istituto partecipa alla "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola", in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea (Safer Internet Day), al fine di dire "NO" al bullismo a scuola. Coerentemente con la legge 71/2017, l'Istituto: o individua tra i docenti un referente che ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo; o promuove azioni di formazione e informazione per tutto il personale della scuola e per i genitori; o prevede adeguamento del regolamento e del patto di corresponsabilità con specifici riferimenti alle condotte di cyberbullismo con introduzione di sanzioni disciplinari ad hoc, commisurate alla gravità dei fatti (art. 5 legge 71/17); o promuove attività e progetti con i ragazzi sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo o si dota di un protocollo di intervento; o utilizza lo spazio di alternanza scuola lavoro per interventi da parte dei peer; o predispone incontri con gli attori della rete contro il bullismo e cyberbullismo (nucleo di prossimità, polizia postale, ...); o attiva uno sportello di ascolto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

## Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di diventare una HPS, cioè una "Health Promoting School", una scuola che si impegna concretamente a promuovere la salute tra tutte le sue componenti. L'Istituto promuove la salute e lo star bene a scuola attraverso le attività del progetto Benessere e prevenzione che coinvolge tutte le figure professionali della scuola, gli allievi e i genitori. , nonché attraverso specifici progetti attivati da singole classi; Gli obiettivi del progetto, che mirano alla promozione dello star bene e della prevenzione, sono raggiunti attraverso attività che affrontano le problematiche adolescenziali, compreso bullismo e cyberbullismo. Nell'ambito del progetto è prevista l'attivazione di uno sportello di ascolto, presente in tutte le sedi, e rivolto ad allievi e a tutto il personale della Scuola. Alcune attività sono realizzate in collaborazione con le agenzie del territorio e da associazioni no profit, che spesso offrono la loro consulenza a titolo gratuito. Le attività sono funzionali alla promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica e a rilevare situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio, proponendo modalità/strategie di prevenzione/soluzione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula inclusione
	Aula generica

## ● Area linguistica

---

Il nostro istituto offre numerose attività atte a valutare o migliorare le competenze linguistiche dei suoi studenti e docenti. In particolare propone:

- corsi di lingua straniera finanziati con FSE (PON) in preparazione delle certificazioni A2, B1 e B2 per gli studenti;
- soggiorni linguistici e professionalizzanti autofinanziati per il potenziamento della lingua straniera della durata di max di 7 giorni;
- esperienze di un mese di alternanza scuola lavoro all'estero per gli studenti vincitori di borse studio PON (PCTO e Cittadinanza Europea);
- mobilità transazionale per studenti vincitori di borse di studio ERASMUS Plus che effettueranno un'esperienza all'estero di breve ( max 7 giorni) , medio ( un mese) o lungo termine ( fino a 3 mesi);
- Mobilità per i docenti accompagnatori;
- Accoglienza di studenti stranieri che verranno a Torino per un'esperienza di mobilità in entrata;
- Accoglienza di docenti stranieri per esperienze di job - shadowing in entrata;
- Possibilità di esperienze all'estero di job- shadowing per i docenti del nostro istituto;
- Esperienza per studenti neo-diplomati, della durata di 3 mesi, grazie al progetto Talenti- Neodiplomati ( Fondazione CRT)
- Attività di accompagnamento alle certificazioni linguistiche

## Risultati attesi

---



Potenziare le opportunità di successo formativo, anche post-diploma, tramite il miglioramento delle competenze linguistiche e professionalizzanti; potenziare uno studio orientato alla capitalizzazione e alla spendibilità nel quotidiano di conoscenze e abilità. Concorrere alla realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di monitoraggio dei risultati a distanza. Aumentare il livello di inclusione sociale. Comprendere, interagire e collaborare con persone di culture differenti. Confrontarsi con realtà professionali e linguistiche diverse.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Musei
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



## Approfondimento

Progetti legati all'area linguistica:

- ASL abroad
- Erasmus + "Partager la culture"
- Erasmus plus Mosaic
- Erasmus plus progettazione, contatti e partecipazione al bando 2018-19
- Soggiorni linguistici all'estero con eventuale valenza PCTO
- Talenti neodiplomati
- UN United Network
- Accoglienza studenti e docenti stranieri per esperienze di stage e- Job-shadowing
- Possibilità di job shadowing per i nostri docenti all'estero

## ● Educazione Degli Adulti – Rientro In Formazione

---

Gli interventi formativi prevedono il rientro in formazione di studenti adulti attraverso la proposta di un'offerta formativa su misura, articolata su almeno tre punti chiave: 1) impianto metodologico ad hoc sulla base delle competenze formative e professionali acquisite; 2) modularità e flessibilità nei confronti degli specifici impegni lavorativi e/o familiari; 3) abbreviazione del percorso di studio a seconda della motivazione e della capacità.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticita' per contrastare





l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

### Risultati attesi

---

Gli adulti necessitano interventi, intenzionalmente formativi che certamente non banalizzano e riducano l'intervento formativo ad un fine meramente utilitaristico (apprendere saperi e competenze funzionali alla propria attività professionale) ma colgono l'aspetto significativo e relazionale dell'apprendimento in funzione di una crescita che non è solo professionale ma anche personale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Organico di potenziamento: cl. concorso A24, A26, A45, ITL2

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula inclusione

Aula generica

## Approfondimento

Progetti legati alla formazione degli adulti:

- EDUCAZIONE DEGLI ADULTI-RIENTRO IN FORMAZIONE
- La tua scuola sempre con te, dove vuoi, quando puoi
- Attività esplorativa per la produzione di materiali didattici di italiano e storia - corsi IDA fase 0
- Educazione degli adulti
- Italiano L2 per stranieri

## ● Orientamento

La proposta progettuale della funzione strumentale intende offrire alla nostra intera comunità educante, da intendere come una dinamica, flessibile ed efficace "learning organization", una serie di opportunità ed esperienze formative caratterizzate dai seguenti obiettivi strategici: \* consolidare le relazioni con il territorio attraverso proprie offerte formative in grado di diversificare i processi d'apprendimento attraverso azioni d'innovazione delle metodiche didattiche; \* potenziare i rapporti con gli altri enti della formazione di qualità (Università, Centri di ricerca, Agenzie formative professionali, Associazioni d'impresa) in una logica di partnership operativa, creando dei "network" e reti territoriali; \* implementare i processi di analisi dei fabbisogni formativi e professionali del mercato del lavoro attivo sul territorio, in riferimento alle potenzialità dei nostri studenti e alle certificazioni di fine percorso formativo (qualifiche professionali, patentini europei informatici, diplomi di indirizzo professionale) richieste dalle imprese presenti sul territorio e dalle strutture istituzionali (Regione e Città Metropolitana); \* diffondere una cultura della formazione come processo innovativo ispirato da un "sistema valoriale" di inclusione e integrazione sociale, coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento all'obiettivo n.5. Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate: 1.



Strumenti: laboratori e attrezzature multimediali; 2. Competenze e contenuti: orientative e relazionali con il territorio 3. Formazione: continua e finalizzata. In particolare la scuola partecipa ai webinar proposti da Obiettivo Orientamento Piemonte, realizza gli open day programmati con modalità a distanza e in presenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curricolo di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed



intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegua certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Avviare un processo di monitoraggio dei risultati a distanza Sviluppare un efficace sistema di orientamento in uscita Cooperare con istituzioni pubbliche e private per l'orientamento e il monitoraggio dei risultati a distanza

#### Traguardo

rafforzare il sistema di orientamento in uscita attraverso la collaborazione di enti qualificati conoscere le scelte degli studenti post-diploma disporre di un sistema di raccolta e analisi dati



### Risultati attesi

---

Il progetto si propone la realizzazione di azioni in coerenza con le priorità indicate dal Piano di Miglioramento d'Istituto. I traguardi di lungo periodo mirano in particolare all'implementazione dei rapporti con il territorio, volti allo sviluppo di reti in grado di rafforzare le collaborazioni e i partenariati con i principali stakeholders professionali e imprenditoriali, sviluppando in tal modo una didattica dentro e fuori la scuola. Tra gli obiettivi di processo, come di seguito indicati, si intende progettare il rilevamento delle scelte post diploma dei nostri studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Proiezioni

### Approfondimento

Priorità cui si riferisce

- Riduzione dell'insuccesso scolastico e potenziamento dell'inclusione
- Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento



- miglioramento delle Competenze chiave di cittadinanza:
- Conseguimento di "Skills" innovative e trasversali;
- Realizzazione di azioni di orientamento in itinere ed uscita, di un monitoraggio dei risultati a distanza

piano di  
miglioramento

Il progetto si propone la realizzazione di azioni in coerenza con le priorità indicate dal Piano di Miglioramento d'Istituto. I traguardi di lungo periodo mirano in particolare all'implementazione dei rapporti con il territorio, volti allo sviluppo di reti in grado di rafforzare le collaborazioni e i partenariati con i principali stakeholders professionali e imprenditoriali, sviluppando in tal modo una didattica dentro e fuori la scuola. Tra gli obiettivi di processo, come di seguito indicati, si intende progettare il rilevamento delle scelte post diploma dei nostri studenti. Le risorse umane coinvolte, oltre alla FS e alla commissione Orientamento, saranno le altre FS d'istituto, l'Animatore ed il team digitale, i coordinatori e i docenti di classe quali mediatori delle azioni proposte ed il personale ATA

eventuali attività  
formative rivolte al  
personale

Durante l'anno saranno selezionate e proposte al personale coinvolto le attività formative disponibili coerenti col progetto.

Traguardo di  
risultato

(a) Dopo il I anno si prevede una riduzione del 3% ; dopo il II anno del 6%; dopo il III anno del 10% degli studenti non ammessi alla classe successiva.

(b) Collocazione di un numero maggiore di allievi nei livelli 2, 3 e 4: miglioramento delle fasce di livello del 10% ogni anno.

(c) Realizzare il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri

(d) Realizzare un'apposita modulistica per la rilevazione di informazioni sul percorso post-diploma dei nostri studenti

Obiettivo di  
processo

Curricolo, progettazione e valutazione :



Declinazione delle attività formative e disciplinari a processi di apprendimento in grado di fornire competenze trasversali e tecnico-professionali spendibili sul mercato del lavoro e coerenti al "curricolo" d'istituto;

#### Ambiente di apprendimento:

Utilizzare laboratori multimediali, aule con connessione di rete, palestre anche in orario extrascolastico, spazi outdoor della scuola per attività di recupero, rimotivazione e potenziamento.

Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.

#### Offerte e consulenze orientative :

Incontri con le classi per promuovere la consapevolezza personale e nelle scelte formative professionali, presentazione di offerte di orientamento e formazione da parte del territorio e accompagnamento alle stesse. Attenzione alla specificità dell'inclusione

#### Inclusione e differenziazione:

Sviluppo di azioni di didattica orientativa e inclusiva per rafforzare la consapevolezza del percorso, la spendibilità delle competenze acquisite e del titolo di studio conseguito a livello di opportunità lavorative e scelte formative post diploma.

#### Continuità e orientamento :

Individuare all'interno della Commissione Orientamento figure specifiche che curino l'orientamento e il ri-orientamento in ingresso e l'orientamento in uscita a livello occupazionale, formativo e auto-imprenditoriale.

Potenziare attività laboratoriali per garantire la continuità formativa verticale.

#### Rilevazione scelte post diploma :

Progettare la rilevazione di informazioni sui percorsi post diploma dei nostri studenti neo-diplomati e i loro percorsi professionali.



#### Orientamento strategico e relativa organizzazione della scuola :

Definire, diffondere e condividere le priorità e gli obiettivi di processo. Rendere evidente la pianificazione strutturata delle attività progettuali in base alle priorità e agli obiettivi dei processi di orientamento. Utilizzare il monitoraggio dei singoli interventi in funzione dell'orientamento strategico.

#### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane :

Consolidare e implementare il potenziale e le risorse sia in ambito formativo sia a livello professionale e occupazionale.

#### Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie :

Sviluppare "reti" flessibili, dinamiche e innovative sul territorio in grado di rafforzare le collaborazioni e partenariati con le diverse tipologie di utenze e i principali "stakeholders" professionali e imprenditoriali.

Importante per il nostro istituto è acquisire risorse e consolidare competenze in grado di offrire alla propria utenza in continua evoluzione:

a) opportunità formative (processi di apprendimento e percorsi tecnico-professionalizzanti) sempre più attrattive e adeguate alle sfide socio-economiche e occupazionali dei prossimi anni;

b) conoscenze ed esperienze che permettano ai nostri allievi di orientarsi con successo in un mercato del lavoro sempre più complesso e difficile.

#### Altre priorità

A livello progettuale questa funzione strumentale è finalizzata ad un'azione di formazione di elevata qualità, anche in una logica di rete territoriale, in grado di offrire alla propria utenza (studenti e famiglie) opportunità formative declinate su quattro principali priorità, quali:

1) interventi di informazione e promozione finalizzati alla conoscenza e valorizzazione dei processi di formazione offerti, in grado di attrarre e orientare la nuova utenza in entrata (efficaci azioni di "marketing scolastico")





e partecipazione ad eventi "open day" di orientamento in ingresso - e in uscita - es. "job fair - lo lavoro", azioni internazionali EURES, UNITO, consulenze orientative con Obbiettivo Orientamento Piemonte);

2) percorsi di apprendimento (moduli formativi accompagnati da "format" valutativi) valorizzanti i quattro indirizzi di studio caratterizzanti la nostra offerta formativa sia triennale, sia quinquennale, si veda PTOF, in grado di rilasciare qualifiche professionali e titoli di studio ad elevata spendibilità nel mercato del lavoro attraverso anche esperienze di qualità di PCTO -Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

3) azioni formative "post diploma" in grado di offrire agli allievi "esperienze" di integrazione e implementazione delle competenze professionali (ad esempio: sullo sviluppo del turismo integrato e sostenibile; sulla evoluzione della "industria 4.0"; sul potenziamento di attività di gestione nel settore del "no profit"), attraverso:

- collaborazioni con gli "I.T.S." (Istituti Tecnici Superiori) , enti e fondazioni del territorio;

- attivazione di rapporti con enti esterni finalizzate all'individuazione di tirocini, borse lavoro e piani di orientamento/inserimento per la disabilità e interventi su MdL di Regione Piemonte.

4) progetti esperienziali di formazione che, potenziando un "team" di docenti nel consolidamento delle competenze di progettazione, permetta al nostro istituto di sviluppare con successo le diverse opportunità rappresentate dai bandi nazionali ed europei, rivolti sia agli studenti.

La proposta progettuale della funzione strumentale intende offrire alla nostra intera comunità educante, da intendere come una dinamica, flessibile ed efficace "learning organization", una serie di opportunità ed esperienze formative caratterizzate dai seguenti obiettivi strategici:

- \* consolidare le relazioni con il territorio attraverso proprie offerte formative in grado di diversificare i processi d'apprendimento attraverso azioni d'innovazione delle metodiche didattiche;

Situazione su cui  
interviene



\* potenziare i rapporti con gli altri enti della formazione di qualità (Università, Centri di ricerca, Agenzie formative professionali, Associazioni d'impresa) in una logica di partnership operativa, creando dei "network" e reti territoriali;

\* implementare i processi di analisi dei fabbisogni formativi e professionali del mercato del lavoro attivo sul territorio, in riferimento alle potenzialità dei nostri studenti e alle certificazioni di fine percorso formativo (qualifiche professionali, patentini europei informatici, diplomi di indirizzo professionale) richieste dalle imprese presenti sul territorio e dalle strutture istituzionali (Regione e Città Metropolitana);

\* diffondere una cultura della formazione come processo innovativo ispirato da un "sistema valoriale" di inclusione e integrazione sociale, coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento all'obiettivo n.5.

Le attività si riferiscono alle tre priorità indicate:

1. Strumenti: laboratori e attrezzature multimediali;
2. Competenze e contenuti: orientative e relazionali con il territorio
3. Formazione: continua e finalizzata.

Attività previste

In particolare la scuola partecipa ai webinar proposti da Obiettivo Orientamento Piemonte, realizza gli open day programmati con modalità a distanza e in presenza.

Metodo di verifica degli obiettivi

Analisi delle intenzioni di scelta post diploma degli studenti attraverso somministrazione di questionari prima dell'esame di stato.

Monitoraggio delle scelte post diploma

Elementi di monitoraggio processo

Numero di iscritti alle classi prime, scelte post diploma, consulenze e offerte orientative proposte agli studenti con attenzione all'inclusione

Strumenti quantitativi e

Numerici e di risultato



qualitativi di  
raccolta dati

Modalità di  
diffusione dati

Pubblicazione sul portale della Scuola

Risorse finanziarie  
necessarie

Relative ai materiali e attrezzature da utilizzare e ai collaboratori da coinvolgere.

Risorse umane  
(ore) / area

I referenti della funzione e i componenti della Commissione di lavoro. Si rimanda alla scheda finanziaria di progetto per la quantificazione delle ore di attività svolta.

Risorse materiali  
necessarie

Spazi laboratoriali, luoghi per eventi, materiale divulgativo e promozionale e attrezzature tecniche

Indicatori utilizzati

Tasso di allievi e famiglie coinvolti nelle varie iniziative;

Numero di collaborazioni realizzate con i diversi "stakeholders";

Riduzione della dispersione scolastica nel biennio professionale e tecnico;

Incremento di iscrizioni universitarie post-diploma e partecipazione ad esperienze formative e di specializzazione professionale.

Stati di  
avanzamento

Monitoraggio periodico semestrale e azione di "audit" organizzativo e formativo annuale

Valori / situazione  
attesi

Realizzare la "mission" formativa del nostro istituto può essere indicata nella capacità di:

- 1) orientare e supportare gli allievi nei loro percorsi di crescita personale e professionale;
- 2) certificare le competenze professionali da loro acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua;



3) implementare e declinare le loro conoscenze e capacità esperienziali in una logica di massima spendibilità sul mercato del lavoro e/o nella formazione post diploma e universitaria;

4) realizzare un'azione di monitoraggio e valutazione circa le esperienze di orientamento formativo realizzate (una sorta di "audit" formativo) con l'intento di creare una raccolta di esperienze utile alla promozione delle attività svolte dall' IIS Boselli sul territorio.

5) rafforzare le esperienze di partnership formativa a livello territoriale, la creazione di nuove reti le collaborazioni con i diversi "stakeholders" (come Obiettivo Orientamento Piemonte; l' Università di Torino; ASL città di Torino, enti locali; FAI; CNA; Museo del risparmio, enti bancari; agenzie formative per l'orientamento etc.)

Valutazione /autovalutazione      Autovalutazione del percorso di orientamento relativo alle soft skills proposto a tutte le classi quinte.

Rapporti/reti con enti esterni      Obiettivo Orientamento Piemonte, Università, ASL Città di Torino, enti locali, Istituzioni museali, Museo del risparmio, Compagnia di San Paolo, Unicredit, Ordine dei Giornalisti Torino, FAI, CNA, INPS, INAIL, agenzie formative per l'orientamento Ciosf, etc

## ● SPORT...INSIEME (INCLUSIONE – BENESSERE)

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO attività di gruppo sportivo inclusivo in orario curricolare ed extra curricolare sia ai fini della partecipazione ai campionati studenteschi, sia alle competizioni Special Olympics attività sportive inclusive anche non a fini agonistici COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI ALLIEVI VOLONTARI TUTOR SPORTIVI RICONOSCIUTO DAL PTOF. In tutte le sedi si procede all'individuazione degli allievi che desiderano offrire il loro tempo per aiutare i compagni special nelle attività sportive sia all'interno, sia all'esterno della scuola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

#### **Traguardo**

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.



## Risultati attesi

---

Diminuzione dell'abbandono scolastico Avvicinare i ragazzi a diverse pratiche sportive e aspetti ambientali del nostro territorio. Farli diventare protagonisti attivi di diverse realtà di grande aggregazione (anche intesa a livello multimediale) e coinvolgimento sociale. Creare un gruppo sportivo inclusivo, che possa partecipare alle diverse attività proposte durante l'anno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO OCSE

---

indagine promossa da OCSE in collaborazione con Compagnia per la scuola San Paolo, che consiste nella somministrazione di questionari ad una selezione di alunni quindicenni della scuola, allo scopo di sondare le competenze socio-emotive. Il progetto prevede corsi di formazione sulle socio-emotional skills per il docente referente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegua certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle



valutazioni di condotta ed educazione civica.

## Risultati attesi

---

indagine promossa da OCSE in collaborazione con Compagnia per la scuola San Paolo, che consiste nella somministrazione di questionari ad una selezione di alunni quindicenni della scuola, allo scopo di sondare le competenze socio-emotive. Il progetto prevede corsi di formazione sulle socio-emotional skills per il docente referente.

Risorse professionali

Interno

## ● PATHS

---

progetto promosso da INDIRE, che persegue l'obiettivo del potenziamento del pensiero critico-riflessivo e dell'individuazione di macro-temi utili per l'esposizione orale nell'esame di stato, attraverso una pratica filosofica incentrata sul brain-storming e l'utilizzo di "pre-testi" filosofici sulla parola da analizzare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curricolo di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

#### **Traguardo**



incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

## Risultati attesi

---

PATHS, acronimo di A Philosophical Approach to THinking Skills è una realtà che negli ultimi due anni è andata trovando, nel complesso panorama educativo italiano, un terreno sempre più fertile. Sia i docenti sia gli studenti del nostro istituto hanno accolto positivamente questa proposta<sup>1</sup>. Dalla sperimentazione alla sua modellizzazione, l'idea centrale è stata quella di far riflettere tutti gli attori coinvolti sul fatto che ogni termine è più complesso di quanto appaia nel suo uso quotidiano; la loro genesi infatti, come anche nell'evoluzione temporale del suo significato, è infatti flessibile e variabile. Prendere coscienza della densità semantica che ogni lemma porta con sé, è l'intento cardine del progetto: utilizzando un elenco di materiali coerenti col termine e i suoi vari significati, scelti ad hoc, gli studenti si trovano così in prima persona a rimettere in discussione le definizioni attribuite ai vocaboli scelti in ogni sperimentazione, confrontandosi con le loro credenze e scoprendo nuovi orizzonti di senso e più articolati panorami linguistici. Questo approccio riflessivo e critico ai significati offre un rafforzamento del pensiero critico, instillando negli studenti quell'apertura all'ascolto e al dialogo che sempre più appaiono come necessari per formare e offrire strumenti adeguati ai cittadini di oggi e di domani.

Destinatari

Gruppi classe

### ● IL BULLO NON HA "RAGIONE"

---

Progetto che persegue l'obiettivo del contrasto al bullismo e alla dispersione scolastica, grazie al potenziamento delle competenze cognitive e relazionali, per mezzo di una pratica filosofica incentrata sul dialogo socratico e l'allenamento in stile "botta e risposta".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

#### **Traguardo**

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione



di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

## Risultati attesi

---

L'obiettivo del contrasto al bullismo e alla dispersione scolastica.

## Approfondimento

Il progetto rientra nelle attività di progettazione al PNRR e verrà finanziato con i fondi ottenuti dalla scuola per i progetti PNRR.

## ● CONOSCERSI, RACCONTARSI, AGIRE

---

Progetto attuato in collaborazione con esperti esterni, che persegue l'obiettivo del potenziamento delle abilità di base e delle soft skills, attraverso l'utilizzo della scrittura creativa e di laboratori teatrali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### **Traguardo**

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

Risultati attesi

---

Potenziamento delle abilità di base e delle soft skills.

## **Approfondimento**

Il progetto rientra nelle attività di progettazione al PNRR e verrà finanziato con i fondi ottenuti dalla scuola per i progetti PNRR.

---



## ALICE

---

- articolazione: 4 incontri di due ore ciascuno che vanno ad occupare un periodo di 4 settimane.
- un incontro di due ore (facoltativo) in orario pomeridiano per coinvolgere le famiglie □ ambito: potenziamento competenze trasversali e educazione civica □ destinatari: tutte le classi dalla prima alla 5 □ obiettivi: educazione al rispetto delle differenze con particolare riferimento a quelle di genere. □ metodologie: attività interattive e laboratoriali affidate ad esperti esterni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticita' per contrastare



l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

### Risultati attesi

L'educazione al rispetto delle differenze (e tra queste anche quella di genere) è fondamentale nell'ambito delle competenze che alunne e alunni devono acquisire come parte essenziale dell'educazione alla cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola secondaria di primo e di secondo grado (DM del 16 novembre 2012, n. 254) costituiscono a questo proposito un punto di riferimento ineludibile, al quale gli obiettivi e le finalità di questo progetto



fanno riferimento in costante sinergia. Già a partire dal I capitolo “Cultura, scuola, persona” delle Indicazioni Nazionali, nel paragrafo “La scuola nel nuovo scenario”, si riporta un importante riferimento agli intenti del progetto in questione: “[...] alla scuola spetta il compito di fornire i supporti adeguati, affinché ogni persona sviluppi un’identità consapevole e aperta. La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell’uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell’identità di ciascuno [...]”. E ancor più specificamente nel paragrafo “Per una nuova cittadinanza” si rinviene un’altra rilevante affermazione: “[...] non basta riconoscere e conservare le diversità preesistenti nella loro pura e semplice autonomia. Bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture in un confronto che non eluda questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimolano, in maniera vicendevole, la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri”.

## ● DENTRO AL FUTURO

---

Il progetto DentroAlFuturo si pone come obiettivo quello di promuovere l’orientamento in entrata attraverso strategie personalizzate, quali attenzionare le nuove tipologie di BES per contrastare l’abbandono scolastico, interagire con Istituzioni, Enti, ASL al fine di favorire l’accoglienza e l’inclusione, attivare consulenze per le famiglie e gli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e





delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### **Traguardo**

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Avviare un processo di monitoraggio dei risultati a distanza Sviluppare un efficace sistema di orientamento in uscita Cooperare con istituzioni pubbliche e private per l'orientamento e il monitoraggio dei risultati a distanza

### **Traguardo**

rafforzare il sistema di orientamento in uscita attraverso la collaborazione di enti qualificati conoscere le scelte degli studenti post-diploma disporre di un sistema di raccolta e analisi dati



## Risultati attesi

---

Il progetto pone come obiettivo quello di promuovere l'orientamento in entrata attraverso strategie personalizzate, quali attenzionare le nuove tipologie di BES per contrastare l'abbandono scolastico, interagire con Istituzioni, Enti, ASL al fine di favorire l'accoglienza e l'inclusione, attivare consulenze per le famiglie e gli studenti.

### ● COeSI

---

Il progetto sperimentale COeSI – COprogettazione e SInergia, rivolto alle classi delle scuole secondarie di secondo grado della Città Metropolitana di Torino, intende creare e rafforzare le dinamiche relazionali del gruppo classe per favorire una maggiore inclusione delle ragazze e dei ragazzi con disabilità e di coloro che hanno bisogni educativi speciali, come suggerito dalla legge 18/2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità). COeSI riprende per alcuni aspetti il modello pedagogico del Provaci ancora, Sam!, progetto sviluppato da alcuni decenni nelle scuole torinesi del primo ciclo di istruzione. Fulcro dell'azione educativa è infatti la cooperazione agita da docenti, educatori e operatori delle agenzie formative, finalizzata a elaborare percorsi educativi inclusivi in base ai bisogni formali e informali rilevati nella classe. Il lavoro transdisciplinare facilita la creazione di un gruppo classe unito e dinamico, dove tutti possono sentirsi parte attiva nel processo di apprendimento, favorendo l'accettazione delle fragilità e l'attivazione di dinamiche relazionali positive tra pari. Un sistema relazionale virtuoso, oltre a migliorare i risultati di apprendimento generali, può avere esiti favorevoli in termini di dispersione scolastica. L'intento a lungo termine è di portare a sistema un modello innovativo di educativa scolastica specialistica che coinvolga l'intera comunità educante, articolato su due piani: 1) quello pedagogico, sviluppando e sperimentando una didattica pensata, progettata e pianificata sulla base delle caratteristiche individuali ma accessibile a tutti gli allievi; 2) quello organizzativo, consentendo a diverse figure professionali, interne ed esterne alla scuola, di cooperare alla progettazione di attività per favorire una maggiore integrazione degli studenti e delle studentesse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticita' per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualita', anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche





## Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

## Risultati attesi

---

Progetto che ha la finalità di migliorare l'inclusione scolastica attraverso una didattica innovativa e il lavoro in equipe di educatori, docenti curricolari, docenti di sostegno e agenzie formative.

### ● PROGETTO PFI

---

- revisione della modulistica PFI, della modulistica per le UDA professionali (parte competenze) e di tutta la modulistica afferente l'area didattico-organizzativa dei corsi professionali - condivisione dei nuovi modelli con i coordinatori di classe, con i tutor di nuova designazione, con i coordinatori dei dipartimenti delle discipline professionalizzanti ed eventualmente con i docenti nuovi, riprendendone ed approfondendone le finalità e puntualizzando ulteriormente, di conseguenza, il ruolo del tutor - azione di raccordo con la funzione strumentale BES per la stesura delle parti del modello PFI riguardanti la personalizzazione del percorso didattico-educativo, e con i coordinatori dei dipartimenti delle discipline d'indirizzo per la stesura delle competenze professionalizzanti (in particolare per l'indirizzo sanità e servizi sociali) - produzione di un vademecum permanente per la compilazione dei PFI di biennio e triennio, che resti nel tempo sempre a disposizione del corpo docente



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Avviare un processo di monitoraggio dei risultati a distanza Sviluppare un efficace sistema di orientamento in uscita Cooperare con istituzioni pubbliche e private per l'orientamento e il monitoraggio dei risultati a distanza

#### Traguardo

rafforzare il sistema di orientamento in uscita attraverso la collaborazione di enti qualificati conoscere le scelte degli studenti post-diploma disporre di un sistema di raccolta e analisi dati



## Risultati attesi

---

□ Favorire il progetto personale dell'allievo, □ ampliare la parte del bilancio personale dello studente, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno, □ facilitare e ridefinire al meglio il ruolo del tutor, che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione. Il docente tutor ha il compito di sostenere lo studente nell'attuazione del progetto formativo individuale e favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe. □ evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, □ rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

## ● SISTEMA CINEMA. Il cinema come strumento, linguaggio e professione

---

Partendo da un film d'autore a tematica sportiva (che potrete scegliere dall'elenco inviato), si tratteranno argomenti come la lealtà, la determinazione, il coraggio, il lavoro di squadra. Inoltre ogni film, consentirà di trattare parallelamente percorsi diversi (storici, di costume, di interesse sociale...). I partecipanti avranno l'opportunità di trattare tanti temi in maniera avvincente ascoltando la testimonianza di atleti e allenatori che racconteranno le loro esperienze personali. In una prossima comunicazione, riceverete le biografie degli ospiti presenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curriculum di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

#### **Traguardo**

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.



## Risultati attesi

---

Le attività previste dal progetto prevedono contemporaneamente il coinvolgimento delle scuole, delle sale cinematografiche, degli esperti e dei vari ospiti.

### ● QUOTIDIANO IN CLASSE

---

"Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy leader nel Paese organizzato e messo a disposizione dall'Osservatorio Permanente Giovani – Editori di Firenze. Questo progetto è pensato per sviluppare coscienza critica che rende l'uomo più libero, rivolto a quegli insegnanti che non si sentono soltanto dei "formatori di studenti, ma soprattutto degli educatori di nuovi cittadini", porta gratuitamente nelle scuole secondarie superiori italiane, per l'intero anno scolastico (ottobre-maggio) alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani in forma digitale e in forma cartacea.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della





ricerca il 18 dicembre 2014

- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curricolo di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

#### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

## Risultati attesi

---

Alcune delle finalità sono □- garantire neglistudenti, nell'era delle fake news, delle verosomiglianze e della post-verità, - lo sviluppo della capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono - sviluppare competenze digitali - sviluppare competenze di cittadinanza Per queste ragioni il Progetto Quotidiano in classe e le iniziative ad esso connesse sono da



considerarsi valide ai fini dell'educazione civica. Nello specifico i quotidiani che potranno giungere sono: • la Repubblica in formato di replica digitale, esattamente uguale a quella cartacea, con un canale preferenziale per le classi IV e V. • 10 copie o abbonamenti digitali de Il Sole 24ORE per le classi IV e V • 10 abbonamenti digitali de La Stampa per le classi dalla I alla V • Copie cartacee del Corriere della sera L'esperienza multimediale proposta, ovvero la possibilità di introdurre in classe alcune testate in modalità cartacea ed altre in digitale, è una precisa scelta, al fine di favorire un confronto multiplatforma che educi i giovani ad utilizzare diverse tipologie di Media con la stessa padronanza. Correlate all'iniziativa saranno proposti nel corso dell'a.s. incontri, dibattiti e concorsi con relativi materiali messi a disposizione dei docenti. Alcuni esempi sono l'iniziativa Young Factor per l'educazione economica e finanziaria, la collaborazione con le sedi regionali della RAI, i progetti con aziende leader (Ferrero), il progetto sull'energia, progetti legati alla digitalizzazione in collaborazione con TIM.

## ● ECDL

---

Il progetto si propone la realizzazione di azioni in coerenza con le priorità indicate dal Piano di Miglioramento d'Istituto. In particolare □ Aggiornamento software per gestione e controllo piattaforma esami pc server nel laboratorio ECDL della sede di TO1 □ Incontri informativi in video conferenza con gli studenti delle tre sedi □ Gestione e assistenza agli studenti per acquisto ebook card e skill card ECDL e utilizzo personale su piattaforma on line □ Gestione richieste di acquisto ebook card e skill card presso Azienda Skill on Line □ Contatti diretti con assistenza azienda Skill on Line per attività di Test Center del nostro Istituto □ Organizzazione e gestione sessioni di esami in laboratorio □ 10 sessioni di esame da svolgere nel corso dell'anno scolastico previsti nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile e giugno. (2 ore di attività in laboratorio con la presenza di un docente)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Aumento degli studenti che passano dalla fascia bassa a quella medio-bassa o media

#### Traguardo

incrementare del 15% la percentuale degli studenti che conseguono risultato nella fascia medio-bassa o media

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

## Risultati attesi

---

I traguardi sono di breve ma anche di lungo periodo perché il percorso ECDL si compone di esami da sostenere in successione per la certificazione finale. Obiettivo: approfondire le competenze digitali e informatiche da utilizzare in ambito scolastico e lavorativo.

## ● LINGUA ITALIANA L2 PER STUDENTI STRANIERI: SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE SCOLASTICA

---

- Accoglienza e osservazione degli allievi con BES - Analisi delle eventuali documentazioni - lezioni pomeridiane, della durata di un'ora e mezza/due ore (per un totale di circa 120 ore o poco più), svolte nel corso dell'a. s. 2022-23 presso le aule dell'Istituto, secondo un calendario che tenga conto delle esigenze didattiche degli allievi del diurno e del serale; si prevede la formazione di due classi, distinti in due livelli linguistici (A1-A2 e B1-B2), individuati in una prima fase sulla base delle segnalazioni dei docenti di Lettere e/o del CdC delle varie classi di appartenenza dei singoli studenti e in una seconda fase vagliati dagli insegnanti del Corso di Italiano L2 mediante appositi test linguistici. Per l'emergenza sanitaria da Covid-19, come già



rilevato, alcune lezioni del corso potrebbero svolgersi da remoto secondo la modalità della DDI.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curriculum di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





### Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticita' per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualita', anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegua certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Aumento degli studenti che passano dalla fascia bassa a quella medio-bassa o media

#### Traguardo

incrementare del 15% la percentuale degli studenti che conseguono risultato nella fascia medio-bassa o media

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave



europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

### Risultati attesi

---

- Contrastare gli abbandoni scolastici - potenziare le competenze linguistiche degli studenti di madrelingua non italiana del biennio (primo Periodo per il serale) e consolidare le capacità comunicative degli allievi del triennio (secondo e terzo Periodo per il serale) - favorire l'inclusione degli allievi stranieri mediante l'apprendimento e il consolidamento della lingua italiana - sviluppare e/o consolidare l'uso della lingua italiana in diversi contesti comunicativi (dalla vita quotidiana e relazionale all'ambiente scolastico e lavorativo) - incrementare la conoscenza dell'italiano come lingua di studio e di elaborazione concettuale - cittadinanza attiva.

## ● DIDATTICA ATTIVA E SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS: DALLA CONOSCENZA MULTIDISCIPLINARE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE

---

Il progetto mira ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto e di fornire agli studenti una formazione più solida, di potenziare competenze specifiche sull'asse storico-letterario-linguistico-artistico, su quello giuridico e civico e su quello scientifico e, infine, di introdurre metodologie più innovative e di avviare una didattica per competenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curriculum di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

Priorità desunte dal RAV collegate

---







## Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticita' per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualita', anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegua certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.



## Risultati attesi

---

Le attività previste all'interno del progetto, svolte secondo varie formule (seminari di approfondimento, workshop, podcast, dibattiti) e caratterizzate dalla dimensione interdisciplinare e dalla valorizzazione delle risorse, vertono su tematiche di rilevanza attuale e civica e si propongono di tradurre in realtà oggettiva il principio di connotare la scuola come luogo naturale di apprendimento permanente, di conoscenza complessa e di acquisizione di competenze concrete, come fonte di informazione autorevole, sorvegliata e plurale e come guida rigorosa alla comprensione e all'interpretazione critica della realtà attuale e, anche, come stimolo costante allo sviluppo di comportamenti civici, democratici e inclusivi.

## ● PNRR ORIENTA

---

Progetto in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. Il PNRR prevede investimenti ingenti nell'orientamento nella fase di transizione dalla scuola secondaria di secondo grado all'Università per sostenere la scelta dei ragazzi, con attenzione soprattutto a chi ha maggiormente risentito degli anni di pandemia. Il PNRR prevede la realizzazione all'interno delle scuole di corsi di 15 ore per un minimo di 20 studenti volti a perseguire i seguenti obiettivi: conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza; informarsi sulle diverse proposte formative; fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze; consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curriculum di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Avviare un processo di monitoraggio dei risultati a distanza Sviluppare un efficace sistema di orientamento in uscita Cooperare con istituzioni pubbliche e private per l'orientamento e il monitoraggio dei risultati a distanza

### Traguardo

rafforzare il sistema di orientamento in uscita attraverso la collaborazione di enti qualificati conoscere le scelte degli studenti post-diploma disporre di un sistema di raccolta e analisi dati

## Risultati attesi

---

- Offrire percorsi in grado di promuovere nei ragazzi migliori capacità di autoanalisi e scelta - Promuovere la collaborazione tra università e scuole secondarie - Aumentare la competenza nelle scuole sul tema dell'orientamento, favorire la costruzione e il consolidamento di gruppi di docenti che possano collaborare stabilmente con l'università sui temi dell'orientamento (CANTIERI DI ORIENTAMENTO) - Favorire la realizzazione di materiali che garantiscano la sostenibilità nel tempo delle azioni - Rilevare l'efficacia delle azioni per un miglioramento continuo.

## ● A WEBRADIO WITH NO NAME

---

COLLEGAMENTO TRA MONDO SOCIALE E MONDO SCOLASTICO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'AGENDA 2030 E ALL'ATTUALITA' SOCIALE. PROGETTAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO PER LA RICERCA DI SOLUZIONI PRATICHE E REALIZZABILI. L'AZIONE SI SVILUPPERA' LUNGO TUTTO L'ANNO SCOLASTICO. 1. PREVISTI INCONTRI DI REDAZIONE OGNI 15 GIORNI 2. PRODUZIONE DI PUNTATA OGNI 30 GIORNI IL PROGETTO INIZIALMENTE AVRA' LA SCANSIONE TEMPORALE PREVISTA AI PUNTI 1 E 2 CON LA POSSIBILITA' DI INCREMENTARE LE PUNTATE RADIO CON SCADENZA BISETTIMANALE COINVOLGIMENTO DI: GRUPPI DI STUDENTI (VOLONTARI) A CUI RICONOSCERE L'IMPEGNO SOTTO FORMA DI ORE PCTO PERSONALE



SCOLASTICO (VOLONTARIO) IL PROGETTO DA' LA POSSIBILITA DI VALORIZZARE L'INCLUSIONE ATTIVA RENDENDO POSSIBILE LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITA.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con



una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curriculum di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

Risultati attesi

---

PARTECIPARE AL DIBATTITO CULTURALE COGLIENDO LA COMPLESSITA' DEI PROBLEMI AMBIENTALI, MORALI, SOCIALI E FORMULARE PROPOSTE PERSONALI ARGOMENTATE PER LA RICERCA DI SOLUZIONI. COMBATTERE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E PROMUOVERE INCLUSIONE E BENESSERE PERSEGUIRE IL PRINCIPIO DI LEGALITA' E DI SOLIDARIETA' ATTRAVERSO L'AZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO CONOSCERE, RISPETTARE E PROMUOVERE I PRINCIPI DELLA CITTADINANZA DIGITALE PARTECIPAZIONE COME CITTADINANZA ATTIVA NEL



RISPETTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA AGENDA 2030 ( SOSTENIBILITA', INCLUSIONE, AMBIENTE, LEGALITA'...) PROMUOVERE LA CONOSCENZA E VALORIZZARE I BENI CULTURALI COMUNI

## ● PROGETTO DI INTERVENTO PRIMARIO sul BULLISMO

---

Il progetto "INTERVENTO PRIMARIO SUL TEMA DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO" a.s. 2022/2023, prevede un intervento gestito dai professori Gagnor e Pellegrino su tutte le classi prime dell'Istituto. L'attività ipotizzata, della durata di due ore in ciascuna classe, prevede la partecipazione attiva di tutti gli studenti che, grazie all'impiego di tecniche di discussione e confronto particolari (acquario, role playing, circle time etc...) potranno analizzare un caso, far emergere cause ed effetti del fenomeno (sulla vittima, sul bullo, sui familiari, nel contesto scolastico...), confrontarsi sul problema, far emergere le diverse figure coinvolte (bullo, vittima, spettatori, gregari...), conoscere la figura del referente bullismo e cyberbullismo presente a scuola, ragionare sulle diverse prassi di intervento e sulle modalità riparative etc...

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curricolo di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

Risultati attesi

---

Miglioramento delle Competenze di Cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





## ● WILMA RUDOLPH

---

La finalità generale del progetto è quella di sviluppare tematiche formative al fine di promuovere non solo le attività sportive, ma di utilizzarle come veicolo e strumento di crescita e di formazione degli allievi. Soluzioni per risolvere la criticità delle compresenze in palestra per tutte le sedi dell'istituto. Formare e valorizzare le risorse professionali per arricchire, integrare e potenziare le diverse competenze presenti all'interno dell'Istituto. ATTIVITA': □ progetto regionale "TI MUOVI?" – Educazione alla Sicurezza Stradale e alla Mobilità sostenibile - Polizia Stradale di Torino (tutte le classi quarte) □ progetto "I passi della salute" (tutte le classi) □ primo soccorso, volontari Croce Verde (classi terze, quarte e quinte) □ torneo di calcio "Coppa dell' Amicizia", presso Casa Circondariale Lorusso e Cotugno (selezione di allievi delle tre sedi) □ Move Hit Ball, A.S.D. Sinombre, (classi prime e seconde sedi TO1-TO3) □ progetto "Bowling e Scuola" (classi terze, quarte e quinte) □ meeting atletica (tutte le classi quinte) □ corsa campestre, fase d'Istituto (selezione di allievi delle tre sedi) □ torneo pallavolo (dalle classi seconde alle quinte) □ torneo pallatutto (tutte le classi prime) □ progetto CUS, istruttori del CUS Torino, (tutte le classi) □ attività presso parco La Mandria (tutte le classi) □ canoa e beach volley presso il circolo ASD Amici del Fiume (classi TO1-TO2-TO3) □ rafting (tutte le classi) □ pattinaggio su ghiaccio (tutte le classi) □ progetto MUV (classi quinte) □ progetto "Racchette in Classe", NITTO ATP FINALS, (tutte le classi) □ attività in ambiente naturale, parco avventura (tutte le classi) □ orienteering (tutte le classi)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

### Risultati attesi

---

□ Ampliamento offerta formativa □ Miglioramento competenze trasversali □ Diminuzione dell'abbandono scolastico □ Favorire l'inclusione e l'integrazione □ Promuovere il benessere psico-fisico degli allievi □ Creare possibilità di conoscenza e ampliare il bagaglio culturale, sportivo negli allievi □ Consapevolezza del sé e del territorio



## ● EDUCARE AL SOCIAL MEDIA MARKETING

---

- Educazione all'uso responsabile delle nuove tecnologie. - Contrasto al Cyberbullismo. - Confezionare comunicazioni efficaci e coerenti con la mission aziendale, grazie all'utilizzo di strumenti e tecniche di digital marketing. - Creare una strategia di Social Media Marketing. - Incrementare business aziendali su internet con i social media, pubblicità PPC e SEO. - Fare analisi e ricerche di mercato online con Typeform. - Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro, in particolare nel settore del social marketing, in crescente espansione e in un'ottica di apprendimento permanente. Modulo Adobe Photoshop □ Le basi per iniziare (unità di misura, risoluzioni, interfaccia software) □ Le selezioni □ Pennelli e tracciati □ Livelli e maschere □ Oggetti avanzati □ Testo avanzato □ Stili di livelli e filtri □ Camera Raw Modulo Adobe Illustrator □ Comandi principali e interfaccia. □ Tracciati e grafica vettoriale. □ Oggetti, trasparenze e riempimenti. □ Filtri ed effetti 3D, raster e vettoriali. □ Le maschere di ritaglio utilizzando i livelli e opacità. □ Uso del colore: modelli di colore disponibili, uso dei campioni e dei colori globali, creazione dei colori e loro utilizzo. □ Strumento seleziona e pittura dinamica. □ Uso e attributi del testo. Modulo Adobe Premiere □ Introduzione della schermata di Premiere Pro □ Importazione clip □ Cropping video e i keyframe delle immagini (scaling, ken burns...) □ Le transizioni video ed effetti video □ Retiming: velocizzare e rallentare le clip □ Editing audio e SYNC □ Color correction □ Il chroma-key (greenscreen) Modulo Social Media Marketing □ Gli strumenti strategici del marketing □ La strategia di Social Media Marketing □ Analisi degli obiettivi del Business □ Contenuti creativi □ Instagram Marketing □ Facebook Marketing □ Tik Tok Marketing □ Youtube Marketing Laboratorio Social Media Marketing □ Scelta dell'architettura delle campagne Facebook, Instagram, Youtube e Tik Tok □ Apertura pagina Facebook, Instagram □ Apertura canali Youtube e Tik Tok □ Elaborazione del piano editoriale □ Produzione di contenuto visuale e scritto (immagini, video, caption) □ Posting dei contenuti □ Analisi dei dati □ Gestione della community □ Gestione strategica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni



linguistiche, ECDL e qualifiche

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumento degli studenti che passano dalla fascia bassa a quella medio-bassa o media

### Traguardo

incrementare del 15% la percentuale degli studenti che conseguono risultato nella fascia medio-bassa o media

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

## Risultati attesi

---

L'obiettivo principale è quello di offrire agli studenti (in particolare a quelli dell'indirizzo "servizi commerciali") gli strumenti per analizzare il mercato, progettare mirate strategie del social



marketing mix relativamente al target di studio, con una particolare attenzione ai comportamenti dei consumatori. Lo studio del mercato di riferimento e delle preferenze del consumatore costituiscono i fattori chiave in grado di sviluppare con successo contenuti social, selezionare le piattaforme giuste per realizzare campagne pubblicitarie di successo. Una veste grafica di successo può nascere da una libera ispirazione impostata sulla base delle key word ottenute analizzando il comportamento dei consumatori o dal tipo di messaggio che si vuole comunicare. Diventa prioritario conoscere i limiti e le opportunità dei Social Network per farne un uso educativo e professionale, migliorando al contempo le proprie capacità comunicative. Educare ad un uso consapevole del web e dei social network allontana i ragazzi dai pericoli della rete e contrasta fenomeni come il Cyberbullismo. ESITI DEGLI STUDENTI Competenze chiave e di cittadinanza □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; □ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Risultati a distanza Contrasto del Cyberbullismo Diminuzione dell'abbandono scolastico Competenze long life- learning

## Approfondimento

Il progetto rientra nelle attività di progettazione al PNRR e verrà finanziato con i fondi ottenuti dalla scuola per i progetti PNRR.

### ● ERASMUS+

Il programma Erasmus+ offre agli istituti di istruzione superiore la possibilità di inviare studenti e personale all'estero (in altri paesi partecipanti al programma o paesi partner) per studiare, insegnare o dare corsi di formazione presso gli istituti partecipanti o per partecipare a un tirocinio. L'IIS Boselli ha partecipato ai bandi e ottenuto finanziamenti per i seguenti progetti ERASMUS: ERASMUS per mobilità docenti e studenti ERASMUS plus INDIRE (mobilità studenti) da avviare entro il 2023 ERASMUS plus INAPP (mobilità docenti) da avviare entro il 2023 ERASMUS Valora ( in collaborazione con USR) concluso 2022 ERASMUS Athena ( in collaborazione con Blue Book) concluso 2021 ERASMUS in collaborazione con CPIA concluso 2021



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- formazione degli studenti attraverso esperienze all'estero in grado di rafforzare l'acquisizione di competenze

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore



certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumento degli studenti che passano dalla fascia bassa a quella medio-bassa o media

### Traguardo

incrementare del 15% la percentuale degli studenti che conseguono risultato nella fascia medio-bassa o media

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

---

## ○ Risultati a distanza





## Priorità

Avviare un processo di monitoraggio dei risultati a distanza Sviluppare un efficace sistema di orientamento in uscita Cooperare con istituzioni pubbliche e private per l'orientamento e il monitoraggio dei risultati a distanza

## Traguardo

rafforzare il sistema di orientamento in uscita attraverso la collaborazione di enti qualificati conoscere le scelte degli studenti post-diploma disporre di un sistema di raccolta e analisi dati

## Risultati attesi

---

Le attività di mobilità sostenute nell'ambito di questa azione chiave mirano al conseguimento di uno o più dei seguenti risultati: - miglioramento della performance di apprendimento; - rafforzamento dell'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera; - aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità; - aumento dell'emancipazione e dell'autostima; - miglioramento delle competenze digitali e nelle lingue straniere; - potenziamento della consapevolezza interculturale; - partecipazione più attiva alla società; - potenziamento dell'interazione positiva con persone provenienti da contesti diversi; - miglioramento della consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE; - maggiore motivazione a prendere parte, in futuro, ad attività di istruzione o formazione (formale/non formale) dopo il periodo di mobilità all'estero.

## ● PARLO DI ME/SCRIVO IL NOSTRO FUTURO

---

AZIONI 1) " mi racconto" a. Letture ad alta voce da racconti e romanzi di formazione b. Mi racconto agli altri. Mi presento con le parole e il corpo 2) scrivo il mio futuro - ascolto e racconto gli adulti: le storie e le testimonianze, i lavori, le professioni, scrivo la mia e le nostre storie: a. Storie: sperimentare varie forme e tipi di narrazioni (lettera, intervista, articolo di giornale, testo informativo per il web, racconto per radio, monologo e dialogo) b. Storytelling con audiovideo, fotografia PERCORSI: A e B Percorso A - Azione A - PARLO DI ME - Mi oriento nel quotidiano Leggere e riflettere su narrativa di formazione: evoluzione, cambiamenti ed esperienze del protagonista nel suo passaggio dall'età infantile e adolescenziale all'età adulta. Utilizzando



tecniche e pratiche teatrali • Raccontarsi: autonarrazione, la conoscenza di sé, delle proprie competenze e attitudini; esplorare e conoscere l'ambiente in cui ci si forma; educare alla relazione con gli altri (stare in classe, in gruppo, con gli amici, comunicare). Utilizzando tecniche e pratiche teatrali Percorso B – Azione B □- SCRIVO IL NOSTRO FUTURO - Mi avventuro nel futuro - Il racconto degli altri - scrivere il nostro futuro Esplorare il mondo adulto all'esterno della scuola, il lavoro e le professioni, la vita sociale, le Università. Il percorso stimola l'acquisizione di competenze di presentazione e comunicazione attraverso supporti multimediali e narrativi, Utilizzando tecniche e pratiche teatrali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo e potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, con una impostazione interdisciplinare e trasversale attraverso apposito curricolo di educazione civica, con l'obiettivo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso un progetto globale che coinvolga lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticita' per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi professionalizzanti, educativi e formativi e di valorizzazione delle eccellenze.

#### Traguardo

Incremento del numero di occasioni formative di qualita', anche con valore certificativo; ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi anche utilizzando le misure del PNRR aula 4.0 e 1.4 (divari) Ridurre i giudizi sospesi di almeno 5 punti % Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche, ECDL e qualifiche

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione,



valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.

### Traguardo

incremento delle competenze chiave attraverso UDA interdisciplinari; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze; riduzione del numero di studenti con sanzioni disciplinari; incremento delle valutazioni di condotta ed educazione civica.

### Risultati attesi

---

Il percorso coinvolge studenti con conoscenze, competenze di italiano e abilità diverse, secondo una modalità inclusiva, che tiene conto delle differenze e le valorizza. Stimola percorsi cooperativi tra pari e laboratoriali di espressione, comunicazione e relazione, con la finalità di ridurre i divari, favorire l'autostima e promuovere azioni di cittadinanza consapevole. Il rafforzamento delle competenze di base dell'italiano potenzia anche quelle trasversali: imparare ad imparare, potenziare competenze sociali e civiche, di iniziativa e promozione, essenziali per la crescita personale, l'inclusione, il lavoro/occupazione, la cittadinanza attiva. Riduzione divari e dell'abbandono scolastico. Le azioni promuovono lo spirito di collaborazione e cooperazione, attuando ascolto e riflessione, stimolando abilità di racconto e narrazione, orale e scritta. I percorsi tengono conto della necessità di contribuire alla riduzione dei divari (sociali, familiari, del territorio) e dell'abbandono scolastico, della povertà educativa e dei divari sociali, della necessità di opportunità per gli adolescenti nel decidere in modo consapevole il proprio futuro nella fase A) stimolando la riflessione e la consapevolezza sulla propria biografia, nella fase B) attraverso la narrazione del futuro

### Approfondimento

Il progetto rientra nelle attività di progettazione al PNRR e verrà finanziato con i fondi ottenuti dalla scuola per i progetti PNRR.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● IL BOSELLI FA LA DIFFERENZA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



#### Obiettivi economici

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'IIS Paolo Boselli, attraverso il progetto Il Boselli fa la differenza, realizza azioni di sensibilizzazione degli studenti nei confronti dei temi della sostenibilità anche attraverso le attività progettate nel curriculum di Educazione Civica, in cui si prevedono approfondimenti curricolari e transdisciplinari per promuovere la cultura della sostenibilità e della transizione ecologica, da cui scaturiscano nuovi modelli comportamentali e nuovi stili di vita che possano contribuire alla riduzione delle pressioni antropiche sull'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Attività in classe e in laboratorio con l'ausilio di LIM e dispositivi multimediali  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La didattica digitale in classe è parte integrante della lezione. Poichè solo il 40 % delle aule è dotato di LIM si rende necessario incrementarne il numero così da avere un dispositivo in ogni aula.

Per una didattica laboratoriale si rende necessario un incremento cospicuo di tablets ed anche computers performanti che siano in grado di comunicare con tutti i dispositivi multimediali.

Titolo attività: Laboratorio linguistico  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si rende necessario in incremento degli strumenti digitali finalizzati all'attività di L2 nei laboratori ma anche direttamente nelle aule. Bisogna dotare le aule di una amplificazione audio di qualità e degli strumenti necessari per l'ascolto e la produzione orale.

Titolo attività: BYOD (Bring Your Own Device) in classe  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il BYOD necessita di connettività a banda ultra-larga con linee dedicate per la scuola.





Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Blog d'Istituto - Sito istituzionale  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Amministrazione digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Identità digitale  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: accessibilità  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

progressivo adeguamento digitale di tutti gli archivi ed acquisizione delle informazioni

formazione del personale e degli studenti

adeguamento del sito per migliorare accessibilità delle informazioni

Titolo attività: cittadinanza digitale

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

percorsi di approfondimento, privacy e cittadinanza digitale  
formazione  
ambienti per l'apprendimento

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Diritti della Rete  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: L'educazione ai media e alle dinamiche dei social network  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Qualità, integrità e circolazione dell'informazione  
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Uso dei libri digitali e degli approfondimenti proposti sui portali web delle case editrici  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Uso del registro elettronico come condivisione di contenuti didattici  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Applicazioni on line per la didattica - Moodle  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**attesi**

Titolo attività: Innovazione didattica e  
tecnologie digitali

- Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Formazione in ingresso  
per i neoassunti

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Formazione in servizio

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.I.S. P. BOSELLI - TOPS05201P

PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI - TORC052017

I.I.S. P. BOSELLI SERALE - TORC05251L

ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI - TOTD05201E

I.I.S. P. BOSELLI SERALE - TOTD05250V

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni è un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento. Viene attuata in tempi diversi con differenti funzioni e valenze comportando quindi l'impiego di molteplici strumenti, criteri e modalità.

La normativa recente, con il Dlgs 62 del 13 Aprile 2017, afferma "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" Inoltre nel Regolamento recante lo Statuto degli studenti e delle studentesse, modifica DPR 235 del 21/11/2007, art.2 comma 4, si afferma:"Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento". Affinché tutto ciò si possa realizzare diventa indispensabile la funzione proattiva della valutazione, che riconosca e metta in evidenza i progressi dello studente, gratifichi i passi in avanti realizzati, cerchi di attivare un meccanismo di emozioni positive, che rappresentino il presupposto per le azioni future. Quindi è necessario valutare per formare, valorizzare il processo di apprendimento e non solo il prodotto/risultato (valutare cioè per "dare valore"all'allievo/a e al suo percorso), favorire un



clima dell'ambiente di apprendimento sereno e tranquillo (anche dal punto di vista fisico e organizzativo), considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi di valutativi, rassicurare sulle conseguenze della valutazione, favorire esperienze di autovalutazione

Nella valutazione si potrà tenere conto di percorsi di personalizzazione che valorizzino aspetti cognitivi, emotivi, relazionali, nonché l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e le differenze individuali.

In vista della attuazione di assetto organizzativo e didattico che prevede l'adozione di UDA interdisciplinari nel biennio e didattica per competenze da valutarsi attraverso compiti autentici, la misurazione degli elementi significativi dei compiti complessi verrà effettuata attraverso criteri di prestazione (performance criteria) che, in base alla complessità del compito assegnato, potranno essere semplici checklist, più articolate performance list o rubriche di valutazione.

L'istituto si propone di utilizzare gli esiti della valutazione per il progressivo incremento della qualità del servizio scolastico attraverso una continua azione di autoanalisi e analisi collettiva.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, si rimanda agli allegati al Regolamento d'Istituto.

#### VALUTAZIONE DIAGNOSTICA, FORMATIVA, SOMMATIVA e AUTENTICA

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F. definito dalle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. L'Istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. Entrambi gli aspetti, modalità e criteri di valutazione e informazione alle famiglie, sono disciplinati da questo Regolamento.

Premessa generale: monitoraggio, verifica e valutazione degli alunni

La valutazione degli alunni è un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento. Viene attuata in tempi diversi con differenti funzioni e valenze comportando quindi l'impiego di molteplici strumenti, criteri e modalità.

Gli alunni sono valutati mediante una valutazione che prende in considerazione i seguenti ambiti: Apprendimento, Comportamento, Competenze. Nel corso dell'anno scolastico vengono attuati tre tipi di valutazione:

1. valutazione diagnostica
2. valutazione formativa
3. valutazione sommativa
4. valutazione autentica.



In ciascuna di esse vengono analizzati e misurati sia i criteri trasversali, cioè comuni a tutte le materie, sia i criteri specifici di ogni disciplina.

### 1.1 - Valutazione diagnostica

Viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico e serve a definire la situazione di partenza dei singoli allievi, ma anche delle classi. Ha una funzione determinante perché, consente di delineare la programmazione del Consiglio di classe e quella delle diverse discipline.

Gli strumenti di questa valutazione possono essere prove d'ingresso disciplinari concordate nelle riunioni per materia e riviste ogni anno per valutarne l'efficacia e l'utilità. Possono consistere in questionari a risposte aperte e/o chiuse, in produzioni scritte o in prove pratiche. Sono prove oggettive i cui risultati possono essere confrontati tra le varie classi. Tali prove sono affiancate da osservazioni sistematiche sul comportamento, sull'approccio alle attività e sulle modalità operative e relazionali.

Le prove e le osservazioni valutano i criteri disciplinari, ma consentono anche, attraverso il contributo che i singoli criteri danno agli obiettivi interdisciplinari, di definire il livello di partenza dei singoli allievi, attraverso la mediazione del Consiglio di classe.

La valutazione diagnostica si realizza all'incirca nel primo mese di scuola e viene espressa in occasione dei Consigli di classe del mese di ottobre.

### 1.2 - Valutazione formativa

È il tipo di valutazione che viene effettuata nel corso dell'anno scolastico e che ha la funzione di verificare sia il livello di apprendimento degli allievi, sia la validità dell'intervento didattico sui singoli e sulla classe. È da questa valutazione che scaturiscono gli interventi di recupero o di potenziamento sugli allievi ed eventuali modifiche alla programmazione prevista ad inizio anno. Essa è formativa infatti perché fornisce un feed-back essenziale agli allievi e agli insegnanti al fine di correggere il processo di insegnamento/apprendimento, contribuendo così a rendere funzionale il processo formativo.

Gli strumenti utilizzati sono anche in questo caso prove oggettive, verifiche scritte e orali, prove pratiche e altro che i singoli insegnanti predispongono. Non si tratta infatti di strumenti unificati, perché ogni classe segue un proprio percorso. Questo non esclude tuttavia che alcuni insegnanti, lavorando in parallelo su classi in situazioni simili, possano utilizzare le stesse prove di verifica. Di norma le verifiche sia orali sia scritte sono tre per ogni trimestre o quadrimestre (cfr. (artt. 412-414 Regio Decreto 26/4/1928 n. 1297), avendo cura che le medesime non siano somministrate in numero superiore a due per giornata scolastica.

Poiché le modalità dell'intervento valutativo possono differire tra le diverse discipline, è opportuno definire comunque alcune linee comuni:



- le verifiche concludono generalmente specifiche unità didattiche;
- per ogni prova deve essere chiarito che cosa essa misuri, riferendosi ai criteri disciplinari stabiliti in sede di dipartimento;
- le prestazioni richieste, in relazioni ai singoli criteri, possono variare ed essere quindi valutate diversamente, in base alla situazione iniziale degli allievi.

Gli obiettivi formativi della programmazione educativa e didattica trasversali a tutte le discipline (ispirati alle competenze chiave e di cittadinanza) sono articolati secondo una tassonomia, che indica le competenze-obiettivo e i livelli raggiunti dallo studente nel percorso didattico (Tabella G e H allegate). Le competenze trasversali sono approvate e messe in atto dal Consiglio di classe secondo criteri condivisi.

Anche nella programmazione disciplinare del docente - definita e condivisa in sede di Dipartimento - vengono indicate le competenze-obiettivo e i livelli che lo studente dovrà raggiungere nel percorso didattico.

Per ogni competenza sono individuati 4 livelli (da D "competenza non raggiunta" a A "livello alto") con la descrizione delle abilità che lo studente dovrà mettere in atto in relazione ai contenuti delle varie discipline. Il livello di soglia (obiettivo minimo da raggiungere) è identificato dal livello C. Ad ogni livello è quindi associato un voto.

Le schede delle competenze trasversali e di quelle disciplinari sono consultabili on-line sul sito dell'Istituto.

### 1.3 - Valutazione sommativa

Ha la funzione di fare il punto sui risultati raggiunti dagli allievi nel loro processo di apprendimento in relazione agli obiettivi della programmazione disciplinare, interdisciplinare ed educativa. In particolare vengono esaminate le molteplici variabili che concorrono nel processo di formazione e di maturazione del ragazzo, comprese le eventuali assenze effettuate nel corso dell'anno.

I Consigli di classe definiscono la valutazione dei ragazzi con particolari bisogni educativi, disagio socio-economici- familiare, con disagio linguistico-culturale, disagio nel comportamento o a rischio dispersione scolastica o pluriripetenti, sulla base del conseguimento degli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline e nel comportamento.

La correlazione fra i criteri di valutazione e i voti espressi in decimi, così come indicato nella tabella I in allegato, tiene conto dei livelli delle competenze (illustrate dettagliatamente nelle programmazioni delle singole discipline) che l'allievo deve raggiungere.

### 1.4 valutazione autentica

Una valutazione che voglia essere maggiormente autentica deve consentire di esprimere un giudizio più esteso dell'apprendimento e cioè della capacità «di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento





permanente», sta a indicare una valutazione che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che “sa fare con ciò che sa” fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento.

Per perseguire questi obiettivi il Collegio Docenti (21 settembre 2022, delibere n. 18,19,20,21,22,23,24) ha deciso :

- l'adozione del voto unico per Scienze Umane (biennio) e Psicologia (triennio). Prove orali per gli esami degli allievi con debito formativo e per gli studenti che intendono svolgere gli esami integrativi al fine dell'ammissione all'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.
- l'adozione del voto unico di Economia nel biennio del corso turistico e l'eliminazione del voto “pratico” nel quinquennio commerciale per la disciplina Tecniche Professionali Commerciali.
- l'adozione del voto unito per Lingua Inglese in tutti gli indirizzi.

Già nei precedenti anni scolastici era stato approvato il voto unico in tutte le classi per Lingua Italiana per tutti gli Indirizzi.

## **Allegato:**

2 MATRICE DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

Curricolo di educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In ottemperanza al D. Lgs 1 settembre 2008, n. 137 il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato.



La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (art. 2 D.M. 5/2009)

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

In base a quanto disposto dal D.M. n. 5 del 16.1.2009, la votazione insufficiente sarà attribuita solo in presenza di comportamenti di particolare oggettiva gravità

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali in base ai seguenti indicatori e alla griglia di valutazione allegata al presente regolamento (Tab.

F)

#### INDICATORI:

- rispetto del regolamento d'Istituto;
- rispetto, anche formale, nei confronti di tutti i componenti la scuola (capo d'istituto, docenti, personale tutto, compagni di scuola, genitori) Il rispetto richiede non solo la rinuncia all'uso della violenza fisica, ma anche la rinuncia all'uso di quella verbale (minaccia, ingiuria, diffamazione) ed anche allo scherzo che offende (anche attraverso raffigurazioni, immagini, fotografie, riprese).
- rispetto, in particolare, nei confronti dei soggetti e delle situazioni di debolezza o di svantaggio.



- comportamento responsabile:
  - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
  - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
  - c) durante viaggi e visite di istruzione,
- frequenza e puntualità;
- partecipazione all'attività didattica;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa.

## **Allegato:**

Griglia comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

- Premesso che l'organo giudicante cui compete la valutazione degli studenti è il Consiglio di Classe
- Premesso che i criteri deliberati dal Collegio stesso, per lo svolgimento degli scrutini finali, sono finalizzati ad assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni che verranno assunte dal Consiglio di Classe;
- Vista la Legge n. 169 del 30 Ottobre 2008;
- Vista la normativa sull'esame di Stato;
- Presa visione della O.M. n.92 del 5 novembre 2007 - (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007);
- Considerato che i criteri per l'attribuzione del voto di condotta, già utilizzati per gli scrutini intermedi, rispecchiano le indicazioni contenute nella predetta circolare che recepisce il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009;
- Vista la Circolare Ministeriale n. 89 del 18/10/2012

si propone

di adottare i seguenti criteri per la formulazione del giudizio finale (promozione/non promozione/sospensione del giudizio):

- acquisire le proposte di voto prodotte dai singoli docenti (che documenteranno adeguatamente le proprie valutazioni) con conseguente assegnazione dei voti da parte del C.d.C. tenendo conto, per ogni studente:
  - del grado raggiunto nel conseguimento degli obiettivi previsti a livello di conoscenza, competenza



e abilità. La valutazione di sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione di inizio anno e successivamente modificati o confermati in base alla risposta della classe;

□ dell'eventuale esistenza di fattori (salute, problemi famigliari e/o personali,..) che possano aver condizionato il raggiungimento degli obiettivi;

□ della risposta agli stimoli educativi;

□ dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi e di recupero attivati. Eventuali risultati non sufficienti nelle prove dei corsi di recupero intermedi non rappresentano una preclusione al raggiungimento della sufficienza;

□ nel caso di una valutazione finale non pienamente sufficiente della possibilità di raggiungere, entro la fine di Agosto e comunque entro e non oltre l'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo, gli obiettivi attraverso:

o uno studio individuale estivo integrato da compiti specifici assegnati dai singoli docenti (insufficienze non gravi in 1 o più discipline, comunque non tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva che precluda l'accesso alla classe successiva) – Recupero Autonomo;

o uno studio individuale estivo con il supporto di eventuali corsi di recupero organizzati dalla scuola - Sospensione del Giudizio.

Individuazione numero insufficienze per ammissione anno successivo (Delibera n. 32 e 33 Collegio Docenti del 16 novembre 2021).

1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> anno

massimo 3 insufficienze (2 discipline con valutazione 5 e una con valutazione 4)

4<sup>^</sup> anno

massimo 3 insufficienze (3 discipline con valutazione 5)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Collegio Docenti VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 205 dell'11 Marzo 2019 - art. 2 comma 1, propone i seguenti criteri di ammissione all'Esame di Stato:

- gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento (voto di condotta) non inferiore a sei decimi sono ammessi all'Esame di Stato;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio



di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione dei crediti scolastici sono stati adottati i seguenti criteri:

1. Crediti derivanti dalla media dei voti della classe quinta
2. Crediti delle classi terza e quarta
3. Voto di condotta
4. Frequenza
5. Partecipazione alle Consulenze Didattiche
6. Partecipazione e impegno alle attività scolastiche
7. Partecipazione alle attività di PCTO
8. Partecipazione all'ora di IRC o all'ora alternativa

In prima istanza l'attribuzione del credito passa per la valutazione complessiva del profitto: verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più alta del credito, di cui alla tabella A, agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia. Agli allievi che saranno ammessi all'Esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una o più discipline, verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più bassa del credito di cui alla tabella A anche se la media voti di matematica si colloca nella seconda metà della fascia.

## Istruzione degli Adulti

A livello generale valgono gli stessi criteri del corso diurno. In particolare, per gli allievi del corso serale applicando la tabella relativa alla tassonomia sotto riportata, valgono i seguenti criteri:

- In caso di difficoltà a presenziare ai momenti fissati per le verifiche o a garantire un livello adeguato di preparazione in vista delle stesse, il docente deve ulteriormente concordare con gli studenti momenti di valutazione alternativi che consentano un recupero individuale e il raggiungimento degli obiettivi anche in tempi diversi da quelli originariamente programmati, senza alcuna penalizzazione.
- In caso di assenze prolungate, dovute a problematiche personali e lavorative degli studenti, vanno favoriti il rientro e il recupero riadattando i tempi e gli obiettivi didattici e programmando momenti e modalità di acquisizione degli elementi di valutazione che consentano agli studenti medesimi di raggiungere anche in ritardo i livelli di profitto richiesti, sempre senza alcuna penalizzazione. In generale e in ogni caso la scelta del docente, circa tempi e modalità dell'acquisizione degli elementi



di valutazione, deve tenere conto del percorso formativo individuale e deve essere adattata ai tempi di apprendimento e alle problematiche personali e didattiche di ogni singolo studente, del pari senza alcuna penalizzazione.

Assegnazione di Non Classificato allo scrutinio finale

- a) La assegnazione di NC anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione;
- b) Ai sensi dell'art. 4 c. 5 del regolamento sulla valutazione (La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun periodo) prima di assegnare valutazione di Non Classificato il CDC valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero periodo;

TABELLA TASSONOMIA di riferimento Istruzione degli Adulti.

- 3 - Rifiuto della prova;
- 4 - Totale disconoscenza dei concetti, dei procedimenti e grave difficoltà nell'uso del linguaggio specifico;
- 5 - Parziale conoscenza dei concetti, dei procedimenti e del linguaggio specifico;
- 6 - Adeguata conoscenza dei concetti pur in presenza di errori procedurali e non completa padronanza del linguaggio specifico;
- 7 - Adeguata conoscenza dei concetti, procedimenti sostanzialmente corretti e adeguato utilizzo del linguaggio specifico;
- 8 - Buona padronanza dei concetti, delle procedure e del linguaggio specifico;
- 9/10 - Completa padronanza dei concetti, delle procedure, del linguaggio specifico e capacità di rielaborazione critica autonoma.

Partendo dall'evidenza che gli allievi frequentanti i corsi di secondo livello intraprendono un percorso di rientro in formazione, in genere, condizionati da difficoltà dovute all'interruzione del percorso di apprendimento e/o percorsi scolastici travagliati, si pone particolare attenzione, anche nel momento valutativo, alle azioni volte a favorire la motivazione e il riconoscimento delle potenzialità degli allievi. Pertanto si fissano i seguenti principi generali:

- nella valutazione si dà maggior risalto al contenuto rispetto alla forma;
- nella valutazione sommativa si valorizza il percorso di apprendimento antepoendolo al prodotto/risultato;
- si riconosce come elemento di valutazione positiva ogni azione di educazione tra pari in modo da incoraggiare il tutoring reciproco;
- si tiene conto dell'improprietà formale del solo uso della media aritmetica nella valutazione sommativa e dell'impossibilità per mezzo di essa di rappresentare la storia del percorso di formativo dall'allievo.



## Integrazione criteri per la valutazione del comportamento

La particolare attenzione allo sviluppo di competenze chiave basate sulla capacità di agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti riconoscendo al contempo quelli altrui; cogliere le opportunità, rispettando i limiti, le regole, le responsabilità e la personalità altrui, rappresentano un valore fondante su cui l'Istituto Boselli ha inteso sviluppare negli anni in senso trasversale la propria azione formativa. Per procedere in tale direzione, gli Organi collegiali della scuola hanno ritenuto opportuno integrare il Regolamento di Istituto approvando un apposito Documento di E-policy e una Appendice al Regolamento di disciplina contenenti ulteriori criteri per la valutazione del comportamento conseguenti al particolare disvalore attribuito a determinate condotte

### Allegato:

[link a Griglia Riepilogativa delle Sanzioni.pdf](#)

## Regolamento per la frequenza degli studenti uditori

### Art. 1 – Premessa

Il D.P.R. 275/99 offre alle singole scuole la possibilità di intervenire, sotto il profilo didattico e organizzativo, per orientare le strategie educative in direzione delle specifiche esigenze del territorio di riferimento ed, in questo caso, anche delle priorità individuate a livello nazionale; in tale senso nell'ottica del contrasto alla dispersione scolastica l'Istituto \_\_\_\_\_ intende:

- venire incontro alle esigenze delle famiglie e dei ragazzi;
- offrire opportunità di sostegno e orientamento agli studenti che intendono prepararsi per gli esami di idoneità o di Stato;
- favorire l'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio permettendo un'esperienza di scolarizzazione.

### Art. 2 – Principi generali

1. La scuola, in via eccezionale, e previa valutazione dei casi, offre la possibilità di iscrizione come studente uditore esterno. L'uditore esterno può frequentare le lezioni per le quali possiede i prerequisiti stabiliti dalla normativa vigente, previa autorizzazione deliberata dal Consiglio di Classe.



Non è ammessa la frequenza di un uditore esterno proveniente dall'Istituto, salvo casi particolari valutati dal Dirigente Scolastico. L'ammissione è condizionata dal rispetto della normativa riguardante la sicurezza sui posti di lavoro con particolare riguardo alle scuole.

2. Tale facoltà è permessa ai soli studenti stranieri e deve essere finalizzata all'iscrizione nell'anno scolastico successivo in una classe afferente all'età anagrafica

3. All'atto dell'iscrizione viene fornita copia del Regolamento di Istituto, del Regolamento Studente Uditore e un opuscolo informativo sulle norme di comportamento in caso di emergenza (terremoto, incendio, etc.).

#### Art. 3 – Condizioni e requisiti

1. L'ammissione alle lezioni è subordinata all'approvazione del Consiglio di Classe interessato. Il Dirigente Scolastico, acquisita la domanda, sentito

il Coordinatore di classe, tenuto conto della capienza delle aule, del numero complessivo degli alunni e di ogni altro elemento che possa ostare all'accettazione della stessa, in particolare tenuto conto della normativa riguardante la sicurezza sui posti di lavoro, dispone, esercitando il proprio potere discrezionale, l'ammissione o la non ammissione dello studente uditore.

2. Ai fini dell'ammissione, in qualità di uditore esterno, sarà considerato titolo preferenziale il possesso di curriculum scolastico affine al corso di studi che intende seguire.

3. Agli studenti uditori è richiesto il versamento del contributo volontario, nella misura definita per gli studenti iscritti alla stessa classe. Il contributo include la quota per la copertura assicurativa rispetto agli infortuni e responsabilità civile.

4. Il consiglio di classe può approntare un progetto didattico per lo/la studente/studentessa anche mirato all'acquisizione di competenze da valutarsi come crediti per l'inserimento nell'a.s. successivo nella classe di riferimento

#### Art. 4 – Adempimenti

1. Lo studente uditore esterno ha la facoltà di assistere alle lezioni impartite alla classe a cui viene assegnato, ma senza che ciò pregiudichi la regolare attività didattica degli allievi regolarmente iscritti. Ha inoltre facoltà di sostenere prove di verifica, ma non sarà soggetto a valutazione. Non vi sono obblighi di comunicazione alla famiglia in merito alle verifiche da parte dei docenti della scuola.

2. Per essere ammesso come uditore è necessario essersi ritirato dalla scuola frequentata in precedenza nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa. Lo studente in possesso di specifici requisiti di base può essere ammesso, anche nel corso dell'anno scolastico, alla frequenza della classe richiesta in qualità di uditore. Può esservi ammesso anche l'alunno ritirato che abbia i requisiti per sostenere l'esame di Stato.

3. L'uditore o i tutori fanno domanda su un Modello della scuola. Esclusivamente per ragioni di sicurezza, lo studente uditore deve firmare l'entrata o l'uscita anticipata





4. L'uditore può, nei tempi stabiliti dalla normativa, provvedere personalmente a presentare domanda per ammissione agli esami di idoneità o di Stato.

#### Art. 5 – Obblighi

1. L'uditore è tenuto a presenziare alle lezioni per l'intero arco della giornata, secondo l'orario di lezione o, eventualmente, secondo gli accordi presi col Consiglio di Classe.
2. Lo studente uditore è obbligato a rispettare le prescrizioni sancite nel Regolamento d'Istituto e le istruzioni impartite dal docente della classe durante le lezioni.
3. In caso di annotazione disciplinare, il Consiglio di Classe potrà valutare la sospensione dalle lezioni, in caso di recidiva potrà essere deliberata la definitiva esclusione dello studente uditore dalle lezioni.
4. Non è richiesta la giustificazione di assenze. Lo studente uditore deve tuttavia uniformarsi agli orari scolastici concordati al momento dell'ammissione: l'ingresso in classe e l'uscita dalla stessa sono consentiti esclusivamente al suono delle campane. L'uditore minorenni in caso di ingresso posticipato o uscita anticipata deve necessariamente essere accompagnato da un genitore.

#### Art.6 – rapporti con enti e strutture scolastiche esterne

L'I.I.S. Paolo Boselli può stipulare accordi con Istituzioni scolastiche/Enti esterni finalizzate alla cooperazione nell'accoglienza di alunni stranieri quali uditori

## Regolamento per gli esami integrativi e di idoneità

### COSA SONO GLI ESAMI DI IDONEITÀ.

Gli esami di idoneità – regolati dagli artt. 192-193 del decreto legislativo 297/94 – sono prove che possono sostenere gli studenti privatisti che intendono passare a una classe per la quale non possiedono titolo di ammissione. Se l'esito delle prove è positivo, lo studente ha la possibilità di frequentare la classe più avanzata per la quale ha fatto richiesta.

Gli interessati sostengono le prove di esame sui programmi delle classi precedenti quella alla quale aspirano. Gli studenti che presentano domanda di partecipazione agli esami di idoneità devono pertanto accertarsi di possedere in tutte le discipline i requisiti richiesti per l'anno di studi a cui intendono iscriversi: studiando privatamente, dovranno colmare le eventuali lacune e dimostrare di essere in grado di ottenere almeno la sufficienza su tutti gli argomenti oggetto di studio.

Superati gli esami di idoneità, gli alunni privatisti potranno accedere alla classe per la quale è stata inoltrata la richiesta.

Sono ammessi a sostenere gli esami per accedere all'anno successivo gli studenti che si ritirano entro il 15 marzo dell'anno scolastico in corso e coloro che si trovano nella condizione di voler recuperare alcuni anni scolastici, tenendo tuttavia presente che gli esami di idoneità non comportano



una riduzione della durata del corso di studi ma costituiscono solo una modalità di recupero di tutti gli anni scolastici persi, nel senso che per l'accesso agli esami è necessario che lo studente abbia un'età non inferiore a quella di chi abbia seguito regolarmente gli studi.

Ad esempio, lo studente promosso alla terza classe può fare richiesta per sostenere l'esame di idoneità per la quarta classe se e solo se è trascorso il regolare numero di anni previsto tra la frequentazione della classe di partenza e quella di arrivo.

#### **COSA SONO GLI ESAMI INTEGRATIVI**

Gli esami di integrativi – regolati dal DL 323/99 e successiva OM. 90/2001 art.24 – sono prove che consentono il passaggio tra scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo. Possono sostenere gli esami integrativi gli studenti ed i candidati promossi in sede di scrutinio finale che intendono passare alla classe per la quale possiedono titolo di ammissione, ma in istituti di altro indirizzo. Il passaggio avviene attraverso prove scritte ed un colloquio orale, limitatamente alle materie non comprese nei programmi della scuola di provenienza, adeguandosi in tal senso alla programmazione del nuovo Istituto per i vari indirizzi presenti ed a quanto disposto in merito dalle Linee Guida e dai DPR 87/88/89 del 2010.

Le domande di ammissione agli esami integrativi debbono essere presentate al Dirigente scolastico entro il 15 maggio dell'anno scolastico di riferimento. La sessione degli esami integrativi si svolge nel mese di Luglio, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, con calendario stabilito dal Dirigente Scolastico e pubblicato sul sito WEB dell'Istituto.

Sarà consentito l'inserimento nel nuovo corso di studi solo nel caso di superamento dei debiti eventualmente assegnati nella Scuola di provenienza.

Entrambe le tipologie di domanda vanno indirizzate al Dirigente Scolastico utilizzando il modello allegato e inviate all'indirizzo email: [esami.integrativi@istitutoboselli.edu.it](mailto:esami.integrativi@istitutoboselli.edu.it) entro il 15 maggio.

Le date degli esami, che si svolgeranno nel mese di luglio, verranno pubblicate sul sito della Scuola [www.istitutoboselli.it](http://www.istitutoboselli.it)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola, che si caratterizza per un altissimo numero di studenti BES, è attenta al tema della diversità come valorizzazione della singola persona e delle sue specificità, pertanto attiva processi volti a diffondere la cultura dell'inclusione a tutti i livelli. Obiettivo prioritario è quello di favorire il continuo sviluppo di un clima accogliente e predisposto all'ascolto, non solo degli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, ma di tutti: studenti, famiglie, personale docente e non docente. La valorizzazione del contesto appare fondamentale perché rappresenta lo stimolo o la negazione all'inclusività. È proprio attraverso il lavoro sul contesto che si cerca di promuovere la partecipazione sociale e il coinvolgimento degli studenti che si trovano in una situazione di fragilità. Gli studenti che manifestano BES (sia certificati dalla L104/92 o 170/2010, sia non certificati) presentano fragilità che, una volta evidenziate, vengono prese in carico dai docenti formalizzando gli interventi nel PEI o nel PDP; fondamentale a tal proposito risulta essere la condivisione delle modalità di concretizzazione con le famiglie. Gli obiettivi previsti vengono costantemente monitorati e verificati sia in itinere, sia al termine del quadrimestre. Nelle classi in cui è presente un docente di sostegno si cerca sempre più di valorizzare tale figura come risorsa per la classe e, dove possibile, si ricorre anche all'interscambio dei ruoli. Generalmente si predilige una didattica di tipo laboratoriale e in piccolo gruppo; sono inoltre previste attività per gruppi di livello, anche a classi aperte. Questa modalità permette lo sviluppo di competenze didattiche, ma anche di cittadinanza. Per gli alunni stranieri, e in particolare per i NAI, vengono proposti percorsi di italiano L2 in orario extracurricolare, gestiti da insegnanti della scuola che si sono formati nel corso degli anni.

##### Punti di debolezza:

I dati di criticità che si riscontrano nella realizzazione di azioni inclusive sempre più efficaci, possono essere così enucleati: - criticità nella Politica scolastica: i docenti di sostegno hanno per lo più un contratto a tempo determinato; pertanto è quasi impossibile progettare sul medio periodo (per 2/3 anni) percorsi laboratoriali specifici rispondenti ai reali bisogni degli alunni; - criticità nei tempi della prima visita e della conseguente presa in carico da parte della NPI di alunni per i quali la scuola ha prodotto l'apposita scheda di segnalazione. La riduzione di personale medico-sanitario e l'aumento



oggettivo di alunni con importanti bisogni educativi speciali, fa sì che, in generale, i tempi di attesa si attestino intorno ai 2 anni per ottenere una prima visita dell'alunno segnalato dalla scuola; - criticità nella gestione con reale presa in carico da parte dell'Ente Locale di alunni con disabilità grave (L.104, art. 3 c.3). - Difficoltà da parte della scuola nella collaborazione con strutture territoriali di supporto alla scuola per la progettazione di attività mirate, monitorate da operatori specializzati; - criticità, in alcuni casi, nella relazione con famiglie che faticano ad accettare le fragilità del proprio figlio. Nonostante questi elementi, l'Istituto si adopera da anni a formare i docenti non specializzati nel sostegno e a tessere relazioni positive con il territorio e con le famiglie, per ridurre le oggettive criticità sopra elencate.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del PEI fa seguito al Profilo di Funzionamento, quest'ultimo è un documento redatto da un'unità di valutazione multidisciplinare nell'ambito del SSN con la collaborazione dei genitori di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, la partecipazione del DS o di un docente specializzato sul sostegno dell'istituzione scolastica dove è iscritto lo studente (legge 104/92 e D. Lgs 96/2019). Il PEI è elaborato e approvato dal gruppo di lavoro operativo per l'inclusione del singolo alunno composto



dal C.d.C., con la partecipazione dei genitori dello studente e dello studente qualora maggiorenne, delle figure professionali specifiche e con il necessario supporto delle figure professionali specifiche dell'unità di valutazione multidisciplinare (D. Lgs 66/2017 e modifiche D. Lgs 96/2019). Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI vengono redatti dal GLO

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Data la dimensione trasversale e longitudinale del PEI, il coinvolgimento delle famiglie è determinante nella stesura del documento per diversi motivi: -conoscenza dell'alunno e del contesto di vita -progettazione di interventi didattici condivisi in termini di tempi e spazi - raccolta di elementi relativi alla vita extrascolastica, al tempo libero, agli interventi utili nell'ottica di un progetto di vita. Le famiglie partecipano ad incontri individuali e collegiali, in particolare la componente delle famiglie nel GLI ha un ruolo consultivo per l'Istituto ed esprime proposte relativamente all'inclusione /all'integrazione scolastica degli alunni disabili e con altri BES. coinvolgimento in iniziative formative

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nel progetto di vita "Dopo di noi"



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività sportive
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

AISA onlus Piemonte

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Ciascun allievo viene osservato attentamente dal Consiglio di classe durante il periodo di accoglienza (settembre-dicembre). I criteri cui si fa riferimento per la valutazione sono: - impegno nello studio anche domestico; - interesse all'apprendimento e alla partecipazione; - tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza; - livello di autonomia nel lavoro individuale. Per gli allievi BES si definiscono, attraverso il PDP, gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative. Per gli studenti seguiti dal sostegno, i CdC propongono alle famiglie il tipo di valutazione conforme/differenziato (O.M. 90/2001) su modello predisposto dall'Istituto. In entrambi i casi si concordano con gli studenti le mappe di lavoro da utilizzare per le verifiche scritte/orali e la programmazione di queste ultime. Attivazione di percorsi di supporto allo studio (progetto "Scuola dei Compiti), utilizzo di ore di potenziamento didattico-disciplinare (soprattutto in Lingua Italiana, Matematica, Lingue straniere, Diritto) per la personalizzazione e il consolidamento degli apprendimenti; Progetti di formazione e attività di peer tutors progettazione di PCTO e attività individualizzate che consentano a tutti gli studenti di "percorrere" il curriculum in modo personalizzato

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per la continuità in ingresso degli studenti disabili sono messe in atto le azioni previste dalla C.M. 1/88 per agevolare il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. **ORIENTAMENTO FORMATIVO** Monitoraggio e individuazione dei bisogni: evidenziato un disagio, si mettono in atto azioni di contatto indiretto e diretto. Segue un affiancamento nella risoluzione delle situazioni





problematiche e un supporto qualificante finalizzato al riorientamento. Per ciò che attiene all'Orientamento in uscita si attua un accompagnamento presso l'Università sostenuto dal Progetto Continuità per allievi disabili/BES da parte dell'UST, dell'università e della scuola. Appositi incontri di orientamento individualizzati curati dal CIOFS ORIENTAMENTO LAVORATIVO Viene offerto agli allievi il servizio Hostess e Stewards all'interno e all'esterno della scuola. Tale servizio permette di svolgere ore di PCTO. Vengono strutturate attività rivolte agli studenti in uscita dal percorso scolastico, grazie anche al supporto della Fondazione Adecco e il CPI. I docenti di sostegno delle classi quinte forniscono i nominativi degli studenti; l'Istituto avvia la rete di sinergie tra CPI, Città Metropolitana, scuola, famiglie, NPI e servizi sociali. Vengono coinvolti allievi in uscita disabili e/o con fragilità varie con lo scopo di orientarli e collocarli nel mondo del lavoro.

## Approfondimento

---

Con l'attivazione della Didattica Digitale Integrata sono stati strutturati progetti inclusivi personalizzati.

La Valutazione degli apprendimenti è stata elaborata attraverso GRIGLIE appositamente strutturate

### **Allegato:**

circ. n. 96 Allegato\_Progetto Inclusione as 2020-2021.pdf



## **Piano per la didattica digitale integrata**

L'eccezionalità dell'emergenza sanitaria da SARS - CoV-2 e la conseguente chiusura degli edifici scolastici da marzo a giugno 2020 hanno reso necessario assicurare le prestazioni didattiche con modalità a distanza tramite strumentazione informatica. (DL 8 aprile 2020, n°22, convertito in Legge 6 giugno 2020, n° 41).

Il DM 26 giugno 2020, n°39 definisce la DDI, Didattica Digitale Integrata, una "metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza". La DDI infatti consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in via complementare alla didattica in presenza, sia in caso di nuovo lockdown totale, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti e di interi gruppi classe. Essa inoltre "deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza".

Si allega il Piano per la Didattica Digitale Integrata adottato dall'Istituto e redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida per la DDI.

### **Allegati:**

[Piano per la DDI con integrazioni.pdf](#)



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCOLASTICO

#### IIS BOSELLI - DIURNO

L'orario scolastico settimanale si distribuisce su cinque giorni di attività scolastica dal lunedì al venerdì. Le lezioni hanno una durata di 60 minuti. L'ingresso è previsto per tutti gli indirizzi alle ore 8,00.

- INDIRIZZO TECNICO TURISTICO -> Tre giorni alla settimana l'uscita è fissata alle ore 14,00, due giorni alla settimana l'uscita è stabilita per le ore 15,00. Sono consentiti due intervalli da 15 minuti (9,50-10,05/11,50-12,05) nei giorni con uscita alle ore 14,00; tre intervalli da 15 minuti (9,50-10,05/11,50-12,05/14,00-14,15) nei giorni con uscita alle 15,00).
- INDIRIZZO PROFESSIONALE COMMERCIALE -> Tre giorni alla settimana l'uscita è fissata alle ore 14,00, due giorni alla settimana l'uscita è stabilita per le ore 15,00. Sono consentiti due intervalli da 15 minuti (9,50-10,05/11,50-12,05) nei giorni con uscita alle ore 14,00; tre intervalli da 15 minuti (9,50-10,05/11,50-12,05/14,00-14,15) nei giorni con uscita alle 15,00).
- INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE -> Tre giorni alla settimana l'uscita è fissata alle ore 14,00, due giorni alla settimana l'uscita è stabilita per le ore 15,00. Sono consentiti due intervalli da 15 minuti (9,50-10,05/11,50-12,05) nei giorni con uscita alle ore 14,00; tre intervalli da 15 minuti (9,50-10,05/11,50-12,05/14,00-14,15) nei giorni con uscita alle 15,00).
- INDIRIZZO LICEO ECONOMICO-SOCIALE -> Tre giorni alla settimana l'uscita è fissata alle ore 13,00, due giorni alla settimana l'uscita è stabilita per le ore 14,00. Sono consentiti due intervalli da 15 minuti (9,50-10,05/11,50-12,05).

#### IIS BOSELLI-SERALE

L'orario scolastico settimanale si distribuisce su cinque giorni di attività scolastica dal lunedì al venerdì. Le lezioni hanno una durata di 45 minuti, con recupero sulle classi attraverso consulenza, accoglienza e sostituzioni.

#### Servizi commerciali (4 classi)

- 1 classe I periodo serale (17:30-22.45)



- 1 classe II periodo serale (17:30-22:45)
- 2 classi III periodo serale (18:15-22:00)

#### Servizi socio-sanitari (8 classi)

- 1 classe I periodo serale (17:30-22:45)
- 
- 1 classe I periodo preserale (16:00-21:30)
- 1 classe II periodo preserale (16:00-21:30)
- 2 classi II periodo serale (17:30-22:45)
- 3 classi III periodo serale (18:15-22:00)

#### Turismo (7 classi)

- 1 classe I periodo serale (17:30-22:45)
- 1 classe II periodo preserale (16:00-21:30)
- 2 classi II periodo serale (17:30-22:45)
- 3 classi III periodo serale (18:15-22:00)

### CRITERI DI ISCRIZIONI ALLE CLASSI PRIME E PASSAGGI

#### Classi prime

L'accettazione delle iscrizioni alle classi prime, per ciascun anno scolastico, terrà conto della reale situazione degli spazi a disposizione della scuola.

Le richieste di preferenza delle famiglie rispetto all'assegnazione dello/a studente/essa al plesso scolastico saranno accolte nei limiti degli spazi disponibili e dell'organico di personale assegnato all'istituzione scolastica, nonché delle prescrizioni previste in materia di sicurezza Covid.

In caso di iscrizioni in eccedenza (anche rispetto alla preferenza di sede), dopo avere accolto gli alunni interni non promossi (iscritti d'ufficio secondo la c.m. n. 10 del 15 novembre 2016), le richieste saranno valutate tenendo conto dei seguenti CRITERI:

- condizione di bisogno educativo speciale certificato (disabilità), con il limite massimo di n. 2 alunni con Certificazione 104 di cui un grave ed un medio/lieve per classe
- alunni di età non superiore ai 16 anni



- alunni con fratelli o sorelle già frequentanti l'Istituto
- vicinanza della residenza
- vicinanza ai terminali di trasporto (per gli alunni pendolari residenti al di fuori del Comune di Torino) o al luogo di lavoro dei genitori, solo se dichiarato entro la conferma delle iscrizioni in caso di ulteriore parità di requisiti, i posti verranno assegnati in base alla data di ricezione della domanda di iscrizione, e, successivamente, per mezzo di sorteggio.

L'applicazione dei suddetti criteri e la conseguente individuazione degli alunni in esubero è affidata al DS col supporto di apposita commissione.

#### Classi successive

L'iscrizione degli studenti del nostro Istituto alle classi successive è ovviamente garantita e prioritaria rispetto all'accettazione di studenti di altri istituti.

L'accettazione delle iscrizioni di studenti provenienti da altri istituti alle classi successive alle prime sarà condizionata al soddisfacimento dei seguenti criteri:

- capienza delle aule
- alunni di età di non maggiore di un anno rispetto agli studenti della classe di inserimento che abbiano seguito un percorso regolare (fatte salve eventuali situazioni eccezionali che potranno essere valutate)
- alunni che abbiano voto di condotta non inferiore a otto;
- alunni che provengono dallo stesso indirizzo scolastico
- alunni che, provenendo da altri indirizzi scolastici, abbiano superato TUTTI gli esami integrativi;

Una valutazione personalizzata sarà applicata ai casi di alunni con BES (con disabilità, NAI, ...).

In caso di iscrizioni in eccedenza, una volta accolti gli alunni interni non promossi (iscritti d'ufficio secondo la c.m. n. 10 del 15 novembre 2016), si stabilisce il seguente criterio di preferenza: alunni che abbiano una valutazione di condotta e di rendimento più elevata.

L'applicazione dei suddetti criteri e la conseguente individuazione degli alunni in esubero è affidata al DS col supporto di apposita commissione nominata dal Collegio dei docenti. Le famiglie devono essere avvisate tempestivamente.



Iscrizioni in corso d'anno (terzo anno, quarto e quinto anno)

L'accettazione delle iscrizioni di studenti provenienti da altri istituti in corso di anno (sarà condizionata dalla capienza delle aule, come previsto dalla normativa, e dal soddisfacimento di tutti i seguenti criteri:

- alunni di età di non maggiore di un anno rispetto agli studenti della classe di inserimento (fatte salve eventuali situazioni eccezionali che potranno essere valutate dalla Commissione formazione classi )
- provenienza dal medesimo indirizzo e studio delle medesime lingue straniere della classe nella quale verrebbero eventualmente inseriti;
- situazione di disabilità o bisogni educativi speciali certificati (solo se nelle classi non vi siano già due studenti con disabilità);
- parere favorevole del Consiglio di classe;
- voto di condotta non inferiore a otto.
- Termine massimo per il trasferimento entro la fine del primo periodo di didattico (trimestre-quadrimestre)

IN ALLEGATO IL REGOLAMENTO SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO IN VIA TELEMATICA DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI – RIUNIONI SCUOLA/FAMIGLIA

[https://www.istitutoboselli.it/attachments/article/5037/timbro\\_regolamento%20su%20funzionamento%20de](https://www.istitutoboselli.it/attachments/article/5037/timbro_regolamento%20su%20funzionamento%20de)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento e organizzazione Funzione vicaria con delega di firma su tutti gli atti amministrativi ad esclusione degli atti contabili, in assenza del DS; Sostituzione del D.S. Collaborazione nell'attribuzione delle cattedre Predisposizione, gestione e coordinamento dell'orario Coordinamento per l'utilizzo degli spazi didattici ( collocazione delle classi) Coordinamento e gestione organico d'istituto Coordinamento dei fiduciari di plesso Predisposizione atti per attivita' sindacali (scioperi del personale, assemblee sindacali) Coordinamento atti di contenzioso alunni Coordinamento esami di recupero della sospensione di giudizio Coordinamento fasi propedeutiche agli scrutini intermedi e finali (sostituzione docenti assenti) rapporti con assistenti ad personam alunni con disabilità Coordinamento sostituzione docenti assenti e riepilogo mensile delle ore eccedenti al servizio Coordinamento elezioni OO.CC. con procedura semplificata (consigli di classe) Verbalizzazione Collegio dei docenti Coordinamento delle commissioni di lavoro Coordinamento attività	2
----------------------	---	---



	alternative alla religione cattolica Gestione permessi brevi Coordinamento ricevimento mensile docenti e incontri scuola/famiglia Coordinamento esami di recupero della sospensione di giudizio	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto nella gestione dell'area organizzativa e didattica della scuola.	9
Funzione strumentale	Coordinamento aree strumentali all'attuazione del PTOF: Area 1 Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento (P.T.C.O.) Area 2 Benessere Area 3 Inclusione Area 4 B.E.S. Area 5 Istruzione degli adulti Area 6 Lingue straniere Area 7 Rapporti con il territorio - orientamento La missione e la visione dell'istituto sono definite nel P.T.O.F. e condivise all'interno e all'esterno della comunità scolastica. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento; sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e gli anni in corso. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione di competenze. L'istituto da anni si caratterizza per lo stimolo a progettare e attuare trasformazioni finalizzate alle scoperte di opportunità presenti sul territorio nazionale ed internazionale, sviluppando nei discenti capacità di rispondere in modo costruttivo e progressivo agli stimoli derivanti dal contesto al fine di	7





	<p>sviluppare competenze di “resilienza” e “capacità di adattamento ai cambiamenti”. In un’ottica olistica, l’azione dell’Istituto pone particolare attenzione alla relazione duale individuo – contesto sociale in un approccio bio-psico-sociale al fine di rispondere in maniera efficace ed attiva a tutti i bisogni dei propri allievi.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinamento dipartimenti Promuovere, coordinare, organizzare, in maniera sistematica i lavori del dipartimento disciplinare; Coordinare la predisposizione da parte del dipartimento di: progetti, UDA, prove, griglie di valutazione, obiettivi formativi, mantenendo un costante collegamento con gli altri livelli organizzativi Organizzare e programmare attività anche interdisciplinari o per assi culturali Essere responsabile della corretta compilazione dei registri e dei verbali, nominare e sovrintendere all’operato del segretario</p>	26
Responsabile di plesso	<p>Coordinamento e organizzazione dei plessi, sostituzioni quotidiane dei colleghi assenti, gestione delle classi e degli spazi, gestione degli alunni (permessi, ritardi), rapporti con i docenti, rapporto con i genitori, rapporti con assistenti di alunni con disabilità. Rapporti con il DS e i collaboratori della DS. Rapporti con segreterie didattica, amministrativa, protocollo</p>	7
Animatore digitale	<p>Sostenere la partecipazione di studenti a progettualità specifiche Allineare tutto il personale sull’impiego di determinate metodologie o tecnologie informatiche Gestire il sito WEB dell’ISTITUTO Elaborare il progetto relativo all’attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale in vista dell’attuazione del PTOF d’istituto</p>	1



2019-2022; Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano nazionale Scuola digitale. Curare/stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo dei docenti e degli studenti di tutti i gradi nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Suggestire soluzioni innovative Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di informatica per tutti gli alunni anche in collaborazione con le funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento e gli altri docenti dell'istituto), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Elaborare un Piano triennale d'intervento dell'Animatore digitale per il PNSD ed elaborazione del Progetto per



	<p>l'attuazione del PNSD da inserire nel PTOF Collaborare con il Dirigente Scolastico, le altre figure di sistema della scuola (DSGA, collaboratori del DS, Funzioni Strumentali, Coordinatori dei Dipartimenti, ecc), con Ufficio Scolastico Regionale e con gli animatori digitali degli istituti scolastici della regione; Collaborare con l'Ufficio dei Servizi Generali ed Amministrativi</p>	
Team digitale	Supporto ai docenti, agli studenti ed al personale amministrativo, didattica digitale, formazione sui principali applicativi.	2
Coordinatore dell'educazione civica	coordinamento progetti e con commissione educazione civica e UDA rapporto con USR_UST formazione interna	1
Coordinatore attività ASL	Coordinamento attività di PCTO, convenzioni con enti esterni e aziende, supporto ai tutor PCTO.	2
Coordinatori di classe	Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del dirigente scolastico. Coordinare l'attività del CdC secondo l'O.d.G. fissato, moderando e facilitando gli interventi e favorendo la decisionalità collegiale. Stabilire e mantenere relazioni efficaci con le famiglie e con gli studenti, oltre che con i componenti del CdC Verificare la corretta verbalizzazione di ciascuna seduta da parte del segretario. Predisporre la programmazione di classe insieme con i colleghi, compresi i percorsi di alternanza scuola /lavoro in collaborazione con il tutor di classe per l'alternanza Coordinare la compilazione del PDP e del PEI da parte dei docenti del Consiglio di classe, raccordandosi con la funzione strumentale dei BES e DVA. Convocare i genitori	72



per la stesura del PDP Consegnare i documenti scolastici entro i termini indicati. Stimolare, favorire, coordinare e monitorare il regolare svolgimento della Programmazione di classe. Tenere sistematici contatti con i colleghi del consiglio di classe ai fini di una gestione coordinata di proposte, iniziative, interventi per l'inclusione, interventi per il successo formativo, attribuzione crediti, buone prassi, situazioni problematiche, valutazioni, ivi compresa la stesura dei PFI svolta dai tutor Gestire la puntuale informazione a studenti e famiglie di ogni iniziativa in programma; Controllare la frequenza scolastica degli studenti, segnalando in vicepresidenza o Presidenza eventuali ritardi ripetuti e o assenze non giustificate Verificare che il limite delle assenze del 25% non sia superato e, nel caso di assenze non giustificate, avvisare il referente dispersione e la famiglia Controllare l'andamento delle note disciplinari e segnalare situazioni particolari al Dirigente. Consultarsi con il D.S. e/o con la Vicepresidenza per situazioni particolari. Coordinare l'attività della Scuola a domicilio o in Ospedale in caso di necessità Richiedere la convocazione di Consigli straordinari per interventi di natura didattica e disciplinare; Consultarsi con il D.S. prima e dopo lo svolgimento di CdC straordinari per l'eventuale irrogazione di sanzioni disciplinari agli studenti.

Tutor docenti immessi in ruolo

Accoglienza dei docenti neoassunti. Supporto ai docenti immessi in ruolo. Coordinamento e supervisione delle attività del Neoassunto. Cooperazione alla elaborazione del bilancio delle competenze e del progetto di miglioramento.

12



Supporto alla elaborazione, sperimentazione e validazione delle risorse didattiche e Unità di apprendimento da parte del neoassunto. Favorire la partecipazione del neo assunto all'attività collegiale della scuola; svolgere attività di ascolto, consulenza e collaborazione il neo immesso in ruolo durante l'anno. Monitorare le attività formative predisposte, le esperienze di insegnamento e la partecipazione del neoassunto alla vita della scuola.

Interagire con il gruppo di intervento antibullismo e anticyberbullismo. Curare, la predisposizione di un documento di e-policy d'istituto. Somministrazione di prospetti per rilevazione dati, raccolta e lettura dei dati. procedere alle segnalazioni di situazioni giuridicamente rilevanti, rischio on line o casi di bullismo e cyberbullismo. Predisporre format per effettuare le segnalazioni. Predisporre un registro per annotare le segnalazioni di illegalità, di bullismo e cyberbullismo. Riferire al DS fatti rilevanti, fornendo dettagliata relazione.

Referente Legalità  
bullismo e cyberbullismo

Raccogliere e storicizzare le dichiarazioni rese da 1  
docenti, personale scolastico, alunni e genitori attraverso schede appositamente predisposte. Predisporre o supportare la predisposizione di: querele, segnalazioni, denunce, relazioni ad enti esterni, verbali Cooperare con soggetti esterni alla scuola, servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, questura. Prefettura etc...per realizzare operativamente progetti di informazione/formazione Rappresentare il soggetto scolastico al quale i docenti dovranno fare riferimento per segnalare casi di bullismo/cyberbullismo. Cooperare



all'aggiornamento dei documenti scolastici relativi a norme di condotta bullismo/cyberbullismo. Supportare i docenti per la predisposizione di materiali, raccolta dati, raccolta di richieste formative e curare la somministrazione di eventuali questionari. Collaborare con la commissione d'istituto che si occupa di bullismo e cyberbullismo e coordinare i relativi progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e personale scolastico, monitorandone le ricadute. Organizzare azioni di monitoraggio tra docenti, alunni, genitori. Collaborare in team con altre figure scolastiche (commissione bullismo e cyberbullismo, Animatore digitale, F.S. Benessere F.S e referente BES /Inclusione - referente per la dispersione etc..). Coordina e monitorare l'andamento dei progetti d'Istituto volti a promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo. Coordinare e realizza un piano di prevenzione dei suddetti fenomeni, in collaborazione con gruppo di progetto bullismo e cyberbullismo, consigli di classe, animatore digitale, nonchè avvalendosi della Collaborare con partner esterni alla scuola Collaborare con la F.S. Benessere nello svolgimento di attività di prevenzione, informazione, raccogliere e Diffondere buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio lavorando in team con altre figure scolastiche (F.S. benessere - animatore digitale - referente BES /Inclusione - psicologo scolastico – referente per la dispersione etc..) Supportare gruppi di lavoro per la modifica di documenti scolastici e predisposizione di linee guida



(curricolo, PTOF, patto di corresponsabilità educativa, Regolamento d'istituto, lettura del Rapporto di Svolgere attività di autovalutazione per suggerire interventi nel Piano di Miglioramento, Bilancio sociale, progetti d'istituto, valutazione delle competenze cittadinanza e costituzione Supportare i Consigli di classe – coordinatori – docenti nella corretta documentazione dei fatti di illegalità/bullismo/Cyberbullismo di cui sia a conoscenza Cooperare con soggetti esterni alla scuola, servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, nucleo di prossimità, Questura, Prefettura etc...per realizzare operativamente progetti di informazione/formazione Supportare la progettazione di percorsi di FORMAZIONE per il personale e le famiglie Concordare con il gruppo di lavoro l'eventuale attivazione di uno SPORTELLO anonimo di segnalazione Richiedere in autonomia il supporto/intervento alle Associazioni territoriali forze di Polizia, dandone notizia alla D.S. Interagire con il D.S. per aggiornarlo sulla realizzazione delle varie attività, proporgli iniziative orientate ad apportare correttivi per eventuali criticità emerse.

Coordinatore Ufficio  
Tecnico

Funzione di carattere consultivo e supporto tecnico Organizzazione e pianificazione dei compiti, con particolare riferimento alla gestione delle attrezzature tecniche, agli acquisti, ai collaudi e alla predisposizione degli orari delle attività didattiche al loro interno. Organizzare e pianificare compiti che derivano dalle innovazioni e la "didattica di laboratorio" come metodologia di eccellenza da adottare in tutte le

1



aree disciplinari. sovrintendere, in collaborazione con i Responsabili dei laboratori/sussidi e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie e a supporto della didattica di tutte le discipline

Predisporre un Piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature;

Ricerca soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili;

Coordinare e gestire la manutenzione ordinaria e, con l'adeguata urgenza, la manutenzione straordinaria; Integrale le risorse interne con quelle disponibili sul territorio e dalla rete scolastica; Verificare la perfetta funzionalità dei prodotti acquistati, il collaudo, in stretta collaborazione con i Responsabili dei laboratori e degli Assistenti tecnici; Predisporre azione atta a perseguire una idonea ed efficace conservazione e custodia delle apparecchiature e dei sussidi didattici in dotazione all'istituto sia impartendo precise indicazioni operative agli Assistenti Tecnici e ai Responsabili di laboratori/sussidi, sia proponendo idonei sistemi di controllo durante la normale attività e di rilevazione di presenze esterne in orario non di apertura dell'istituto, al fine di prevenire furti e depauperazione del patrimonio di cui l'istituto è dotato; Controllare i regolamenti di funzionamento dei laboratori, il corretto uso dei laboratori e delle attrezzature in essi contenute.

Coordinare i Responsabili dei laboratori/sussidi





per il periodico controllo della corrispondenza tra i software installati sui personal computer e le licenze d'uso possedute dall'istituto, della corretta fruizione dei collegamenti a siti Internet. Predispone inoltre, il periodico settaggio delle macchine, con la collaborazione degli assistenti tecnici. Svolgere l'attività di preparazione e della cura delle attrezzature ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 7/5/1948 n. 1277 si raccorda con i Coordinatori di sede, i capi dipartimento, i docenti e i gruppi di progetto per un supporto alla gestione e alla realizzazione di progetti didattici condivisi, Curare l'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo; Pianificare le esigenze di manutenzione ordinaria e di adeguamento continuo delle risorse tecniche necessarie all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto; Verificare e sollecitare, all'occorrenza, i tempi di consegna indicati sugli ordini interessandosi dei contatti idonei con i fornitori; Approntare i quadri comparativi dei preventivi; Archiviare gli ordini evasi corredati dalla seguente documentazione: a) copia dell'ordine b) copia della richiesta dei docenti c) copia della delibera d) copia della comparazione e) copia dei preventivi f) copia della bolla di consegna Collaborare con il D.S.G.A. e con gli Uffici contabili per quanto riguarda i pagamenti degli acquisti Contattare le Ditte esterne e prepara i contatti del Dirigente e dei Responsabili dell'Ufficio Tecnico con rappresentanti e responsabili di Imprese; Reperire le risorse necessarie alle attività



didattiche di laboratorio compreso il supporto all'Ufficio magazzino; Verificare la corrispondenza dei prodotti acquistati con quanto indicato nella richiesta di fornitura; Verificare lo scarico acquisti, in stretta collaborazione con i Responsabili dei laboratori e degli Assistenti tecnici; Collaborare direttamente con il DSGA per la custodia, la conservazione delle attrezzature e di tutto il materiale didattico presenti in istituto, rispetto al quale assume le funzioni di sub-consegnatario; Collaborare con le Funzioni Strumentali, i collaboratori ed il DS e i referenti in particolare nell'espletamento di tutti i servizi connessi alle prove d'esame, scrutini, consigli di classe e collabora con il referente delle attività sportive dell'Istituto per tutto quanto attiene lo sviluppo, il funzionamento ottimale, la manutenzione delle palestre, gli acquisti delle attrezzature ginniche e dei sussidi didattici; Verificare la situazione logistica degli spazi interni ed esterni all'istituto e adotta le misure necessarie alla piena funzionalità degli stessi, segnala al DSGA eventuali guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali e/o a impianti e a strutture di gestione di competenza della Città metropolitana di Torino per gli interventi di manutenzione; Sovrintende alla efficienza delle dotazioni informatiche, aggiornando il sito web e i docenti nei percorsi didattici multimediali. Cura la gestione e il supporto ai docenti nella gestione del registro elettronico. Predispone il Regolamento laboratori informatici e LIM nel rispetto delle norme di sicurezza, privacy, delle disposizioni del RSPP. Cura l'osservanza delle



	<p>norme stabilite nei regolamenti interni dell'istituto, in particolare e-policy (in corso di emanazione) e sicurezza; Predisporre un cronoprogramma di periodici interventi di controllo e supporto nei laboratori dove sono allocate le attrezzature informatiche; Cura il mantenimento e il controllo delle attrezzature e dei laboratori assegnati e la gestione dei processi di inventario; Segnala al DSGA e al DS eventuali guasti e anomalie di tipo tecnico. Segnala al DS casi di incuria e inadeguata gestione delle attrezzature da parte del personale. Raccordarsi con il DSGA per problemi tecnici.</p>	
Referente Sicurezza	<p>Predisporre e monitorare il sistema di sicurezza coordinamento con RSPP coordinamento ASPP nelle varie sedi rapporti con la Dirigente Scolastica rapporti con l'esterno rilevazione bisogni formativi sulla sicurezza istruttoria e ricerche di mercato inerenti reperimento enti/esperti sulla formazione specifica predisposizione documentazione interna inerente la sicurezza</p>	1
Referente Inclusione	<p>Interagire col D.S. da cui recepire direttive e linee programmatiche; Collaborare con il DS nella assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e nella definizione dell loro orario di servizio; coordinare le attività e gli orari degli interventi integrativi (assistenti ed educatori) Mantenere rapporti col C.d.D. e con tutti i gruppi di lavoro/referenti delle varie attività, da cui recepire istanze e suggerimenti e a cui formulare proposte; Coordinare la realizzazione di attività che favoriscano inclusione e ricaduta pedagogica</p>	1



positiva sull'intera popolazione scolastica dell'Istituto; Promuovere la diffusione e la conoscenza dei documenti normativi relativi agli alunni portatori di BES (Bisogni Educativi Speciali), segnatamente con riferimento ai disturbi non specifici di apprendimento c.d. DNSA: e.g. Funzionamento Cognitivo Limite – Sindrome non verbale (DNV) – DOP - DDAI – Disturbi Emotivo-Relazionali - Svantaggio Socio-Culturale – Svantaggio Linguistico, oltre ai disturbi specifici (DSA); Cooperare con la F.S. BES nella promozione della conoscenza e utilizzo del PDP/PEI come strumenti di programmazione didattico-educativa e valutazione degli studenti con BES; Aggiornarsi e promuovere iniziative di formazione e aggiornamento che sollecitino un rinnovamento culturale orientato verso pratiche psico-pedagogiche e didattiche efficacemente inclusive, segnatamente con riguardo alla c.d. Didattica speciale; Mantenere - in collaborazione con il D.S. e gli Uffici di Segreteria di Istituto - i rapporti con gli Uffici Scolastici territoriali al fine di curare la produzione di atti e documenti necessari al corretto dimensionamento dell'Organico di Sostegno; Assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola; Svolgere funzioni di presidio culturale, organizzativo e formativo nel campo dei processi di integrazione/inclusione Collaborare con il Dirigente Scolastico per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche inclusive dell'istituto Partecipare alle riunioni del GLI e dei



vari GLHO in caso di assenza del D.S. Mantenere i raccordi con le reti di scuole del territorio, Enti pubblici e privati ed associazioni che operano nel campo dell'inclusione; Interagire con le istituzioni e con gli enti che supportano l'azione inclusiva, anche con l'attenzione al "dopo di noi" e al territorio; Mantenere i rapporti con le altre FF.SS. da cui recepire istanze e suggerimenti e con cui condividere esperienze/attività/iniziative; Interagire costantemente con il D.S. per aggiornarlo sulla realizzazione delle varie attività; Proporre iniziative orientate ad apportare correttivi per eventuali criticità emerse. Coordinamento e organizzazione dell'attività inclusiva.

Referente Gruppo Sportivo

Rilevare i bisogni interni e formulare proposte  
Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità  
Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per Supportare la predisposizione delle attività Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali  
Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.

Servizio per la PREVENZIONE E PROTEZIONE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE \_SICUREZZA

nomina RSPP, RLS , Medico Competente, addetti antincendio, Addetti Primo Soccorso Riferimento circolare n° 88

1

32



Commissione attività sportive	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con il Gruppo Sportivo, le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	3
Commissione benessere	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per Supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc</p>	1
Commissione coordinamento corso serale	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o</p>	2



segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per Supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc

Commissione  
inclusione/GLI

Rilevazione degli alunni con disabilità e con altri BES, presenti nell'Istituto, analisi delle effettive necessità per la predisposizione delle risorse; Distribuzione e coordinamento delle risorse presenti nell'Istituto per la realizzazione del PTOF con particolare riferimento agli aspetti dell'inclusione; Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere anche in funzione di apprendimento organizzativo in rete/continuità tra scuole e altri enti o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della Scuola; Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi (per gli studenti disabili) e dai singoli CdC (per gli studenti con altri BES) nell'ambito delle opportunità presenti nell'Istituto e sul territorio; Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni disabili e con altri BES con analisi delle criticità e dei punti di forza e ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività

7



	<p>Rapporti con rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, monitoraggio, ecc.). Competenze della Referente del G.L.I.: convocare e presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del G.L.I.; tenere i contatti con gli Enti esterni all'Istituto ; curare, con la collaborazione dei docenti referenti delle singole sedi, la documentazione relativa agli alunni disabili e con altri BES garantendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; Competenze dei Docenti membri del G.L.I.: informare i membri dei Consigli di Classe, per il tramite dei coordinatori e degli insegnanti di sostegno, sulle problematiche relative agli alunni disabili e con altri BES e sulle procedure previste dalla normativa; individuare strategie comuni da inserire nei PEI e nei PDP; mediare le relazioni tra il Consiglio di Classe, la famiglia dell'alunno disabile o con altri BES e i membri del G.L.I. Competenze dei membri non docenti del G.L.I.(rappresentanti del personale ATA, dei genitori, degli alunni e dell'ASL/NPI): partecipano ed esprimono proposte relativamente all'inclusione /all'integrazione scolastica degli alunni disabili e con altri BES.</p>	
Commissione elettorale	coordinamento adempimenti propedeutici alle elezioni OO.CC. coordinamento attività elettorali nelle varie	4
Commissione orario	Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni	5





	<p>scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con docenti, Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	
Commissione orientamento	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con Docenti, Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	5
Commissione patto formativo	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare</p>	2



	<p>in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con Docenti, Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	
Commissione PTCO	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con Docenti, Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	3
Commissione qualifica regionale	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	3



Commissione sicurezza	Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.	4
Commissione UDA e competenze biennio	Rilevare i bisogni interni e formulare proposte gruppo UDA educazione civica Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.	1
Commissione viaggi di istruzione	Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o	4



	<p>segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc.</p>	
Commissione partenariati	<p>Rilevare i bisogni interni e formulare proposte Rapportarsi in autonomia con enti esterni pubblici o privati, nonché con altre istituzioni scolastiche Predisporre dettagliate richieste/progetti sulle attività da svolgere e/o segnalare eventuali criticità Rapportarsi periodicamente con la Dirigente Scolastica e i due collaboratori della D.S. per Supportare la predisposizione di progetti/attività da sviluppare in rete o singolarmente da parte dell'Istituzione scolastica Riferire, ove richiesto, in seno agli Organi collegiali Rapportarsi con le Funzioni Strumentali, Referenti d'Istituto, Coordinatori di classe, dipartimenti, tutor, etc</p>	1
commissione QUALITA'	<p>attivazione di procedure per il miglioramento organizzativo e qualità dei processi</p>	4
Referente BES	<p>coordinamento stesura PDP rapporti con segreteria didattica contatti con famiglie rapporti con coordinatori di classe</p>	1
Gruppo Sportivo	<p>Gestione delle attività sportive scolastiche nell'ambito del progetto Wilma Rudolph</p>	3



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Vice referente di sede. Coordinamento BES.  
Progetto italiano L2. Sostituzione decenti  
assenti. Progetto educazione adulti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

11

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

potenziamento commissione educazione adulti  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

4

A021 - GEOGRAFIA

Attività didattica. Sostituzione di docenti assenti.  
Costruzione itinerari nei luoghi di maggior  
interesse turistico della nostra città, dell'Italia e  
dell'Europa.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Da riconvertire in italiano L2 o italiano

5

A026 - MATEMATICA      Attività didattica diurno      Attività didattica serale      7



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Collaboratore D.S. Coordinamento Istruzione degli Adulti Sportelli di recupero individuali o per piccoli gruppi (Istruzione degli Adulti)  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Coordinamento Istruzione degli Adulti (serale)

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività didattica diurno Attività didattica serale  
Sportello "on demand" di orientamento e di "placement" degli allievi per le classi terza, quarta e quinta in uscita. Supporto alle classi seconde e terze dell'indirizzo commerciale per la Qualifica regionale. Supporto alla presidenza. Coordinamento Istruzione degli Adulti Attività di rinforzo nel triennio turistico e commerciale finalizzata all'esame di stato

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Coordinamento Istruzione degli Adulti (serale)

4

A046 - SCIENZE

Attività didattica diurno Attività didattica serale

5



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

GIURIDICO-ECONOMICHE      Potenziamento socio-economico e per la legalità. Supporto DS Gestione piattaforma FAD Istruzione degli Adulti Iniziative e attività di Cittadinanza e Costituzione per gli allievi dell'Istruzione degli Adulti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE      Attività didattica. Potenziamento delle metodologie laboratoriali con realizzazione di brochures aventi per tema le mete prescelte per i viaggi di istruzione e approfondimenti sui più importanti siti europei dichiarati Patrimonio Unesco.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA      Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI      Attività didattica. Sostituzione dei docenti di lingue impegnati in progetti all'estero; sportelli di recupero individuali o per piccoli gruppi;



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)      rinforzo linguistico finalizzato al conseguimento  
di certificazioni internazionali; supporto D.S.;

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

Sostegno all'attività didattica. Coordinamento  
gruppo H.

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo con il programma Gecodoc, archiviazione degli atti e dei documenti, tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Mansioni e compiti: La posta in arrivo



e in uscita, prima di essere protocollata, deve essere visionata dal Dirigente Scolastico e dal DSGA. Sono previste particolari forme di riservatezza e di accesso controllato al protocollo per:

- documenti relativi a vicende di persone o fatti privati o particolari, riguardanti dati sensibili;
- documenti dalla cui pubblicità possa derivare pregiudizio a terzi o al buon andamento dell'attività amministrativa;
- le tipologie di documenti riservati individuati dalla normativa vigente (in particolare l'art. 24 della legge 241/1990; l'art. 8 del D.P.R. 27 giugno 1992 n. 352; l'art. 2 del Decreto 60 del 10/1/1996 del MIUR. Gli assistenti amministrativi addetti al protocollo, che rilevino al ricevimento del documento le caratteristiche sopra riportate, provvedono, assicurando il massimo riserbo, ad informare il Dirigente Scolastico per determinare il livello di accesso a protocollo con accesso riservato. Disposizioni per il corretto funzionamento dell'ufficio protocollo:
- ogni giorno l'addetto al protocollo scarica la posta elettronica (tois052008@istruzione.it; tois052008@pec.istruzione.it)
- la posta elettronica viene visionata dal DS e dal DSGA e successivamente protocollata
- la posta protocollata viene scansionata ed inviata agli uffici/destinatari.

#### Ufficio acquisti

Gestione e acquisto beni di proprietà dell'Istituzione scolastica. Gestione delle attività contabili/gestionali. L'ufficio avrà cura di trasmettere all'ufficio personale tutti gli atti cui discendono partite amministrative. Mansioni e compiti:

- Gestione acquisti (MEPA/CONSIP, richiesta preventivi, prospetto comparativo, emissione B.O., ricevimento merci, verbali di collaudo, distribuzione dei materiali ai vari reparti, carico e scarico schede di magazzino)
- Gestione dei beni patrimoniali (tenuta dei registri di inventario, carico e scarico inventariale, verbale di nomina ai consegnatari dei beni)
- Archivio seminterrato
- Informazione utenza interna/esterna
- Credenziali di accesso per l'utilizzo dei programmi Magazzino, Inventario, Gecodoc, Albo on line e Amministrazione trasparente



Ufficio per la didattica Ha il compito di seguire e supportare l'allievo/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti al momento della certificazione delle competenze acquisite.

Ufficio per il personale A.T.D. Adempimenti connessi allo stato giuridico del personale docente e ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato. La segreteria Personale avrà cura di trasmettere all'ufficio contabilità tutti gli atti cui discendono partite contabili.

Dirigente Scolastico e D.S.G.A. gestione documentale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Pagelle on line

News letter <http://www.istitutoboselli.it/index.php>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutoboselli.it/index.php/modulistica-genitori-e-studenti>

Amministrazione trasparente <http://trasparenza-pa.net/?codcli=SG27138>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Boselli Polo Regionale Formazione Referenti Inclusione**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: **Accordo di rete Rete UTS Arduino - Gobetti Marchesini per necessità educative speciali**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Tutti Insieme contro il Bullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete She

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: FAMI- formazione del personale delle scuole con alta incidenza di alunni stranieri

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Accordo di rete tra istituzioni scolastiche per gli adempimenti relativi al GDPR (Regolamento UE 2016/679) e individuazione RPD**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete CPIA1**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Università degli Studi di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Unicredit

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche





Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: **Fondazione Esperienza - Città Metropolitana di Torino**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: **Museo del Cinema**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner



## Denominazione della rete: Museo Egizio

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Reggia di Venaria

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: GL Events Italia spa

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Gruppo Gheron

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner



nella rete:

## Denominazione della rete: ZLab

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Microlab

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Vol-To

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Festival Sottodiciotto

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Accordo comunale di programma per l'inclusione scolastica della città di Torino

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Circoscrizione 5 - Commissione territoriale per l'integrazione tra le scuole del distretto scolastico 5**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CIOFS- FP Piemonte C.F.P. "Virginia Agnelli"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ACLI Città Metropolitana

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## **Denominazione della rete: Commissione inclusione e sottocommissione Scuola della conferenza cittadina delle Autonomie Scolastiche**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di ricerca  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo intesa per progetto**

---





## PCTO con scuola media Cottolengo nell'ambito del progetto Chiccocotto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Protocollo intesa con Air-Down

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ACLI Service

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Bowling

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Obiettivo Orientamento Piemonte**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Rete Oncologica Bussola**



## deivalori

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Regionale “L'apprendimento di servizio come esercizio di cittadinanza: teoria, pratica e diffusione”

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

#### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Svolgere attività di ricerca-azione rivolte a docenti e a studentesse e studenti sull'apprendimento-servizio;

- Favorire il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento curricolare e di sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- Contribuire a fare delle scuole altrettanti comunità educanti impegnate nella trasformazione del contesto sociale;
- Favorire una conoscenza approfondita e una pratica diffusa dell'Apprendimento -Servizio;
- Costituire una rete di scuole che possa diventare risorsa organizzativa e formativa per il territorio.

Attività di formazione e aggiornamento, di didattica, di sperimentazione e sviluppo



Le scuole aderenti alla rete si impegnano a partecipare a e a promuovere le seguenti azioni:

- Scambio di buone pratiche nel campo dell'apprendimento servizio;
- Organizzazione di attività e manifestazioni insieme con altri enti e soggetti del territorio;
- Supporto allo sviluppo e dell'innovazione delle didattiche inclusive, anche attraverso azioni di formazione (in partenariato e non) rivolte ai docenti;
- Documentazione e disseminazione delle esperienze svolte;
- Comunicazione, informazione ed educazione allo sviluppo di conoscenze e sensibilità sul tema della cittadinanza, delle azioni solidali, del volontariato.

## Denominazione della rete: **RENAISSANS RETE** **SOCIO\_SANITARI Piemonte**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La Rete si occupa di rendere operative le Linee Guida per gli istituti professionali socio-sanitari e la professionalizzazione dei percorsi



## Denominazione della rete: **ASL - Città di Torino**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partenariato

## Approfondimento:

---

Partenariato finalizzato alla attivazione di laboratori e attività di PCTO per la professionalizzazione del percorso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

## Denominazione della rete: **INDIRE Avanguardie educative**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

collaborazione alla sperimentazione e alla formazione docenti e dirigenti scolastici

## Denominazione della rete: Comune di Torino – Servizi educativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Casartigiani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche





Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: **Fondazione Circolo dei Lettori**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: **CTA Travels**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner



## Denominazione della rete: Eridano Viaggi

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: GOOGITALY srl

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Ecosicurezza srl

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Infocoop Ecipa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: LOGICLAV Service

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner



## Denominazione della rete: Multiservizi Luvyjoy

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: NUT srl

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Touchpoint srl

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Triangolo d'oro

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Heinemann Italia srl

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner



## Denominazione della rete: Forter – Ascom Confcommercio

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Associazione I Buffoni di Corte

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Consulta Servizi Ribaldone

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Associazione Ricreando

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Consorzio Abele Lavoro

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Associazione Vides Main ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Spazio Viaggi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner





## Denominazione della rete: Associazione La Perla

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: RA Casa Immacolata

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Muoversi allegramente ONLUS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Gimnasium

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Il Nido di Dodo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: ASVAD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner



## Denominazione della rete: Ambarabimbi

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Il Micino

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: Arca di Noè

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Nuovo Mondo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: GF sas di Filomena Olivero

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner



## Denominazione della rete: **Obiettivo Orientamento**

### Piemonte

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

---

Il Sistema Regionale di Orientamento mette a disposizione di tutti gli studenti servizi, opportunità e risorse per trovare risposte ai bisogni orientativi. Attraverso un supporto mirato allo sviluppo delle competenze per la gestione della carriera, aiuta le persone a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti nei vari cicli di studio e formazione e nelle prime fasi delle esperienze professionali. Il sistema offre risorse e supporto metodologico operativo a insegnanti e operatori del mondo della scuola e della formazione, per metterli in condizione di fornire una risposta coerente ai bisogni rilevati, in integrazione con tutte le occasioni di orientamento del territorio.

Il sistema accoglie dai soggetti del territorio che gravitano nel perimetro delle scelte formative e professionali dei cittadini, suggerimenti e supporto, informazioni e segnalazioni di iniziative e occasioni di informazione.





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di formazione insegnanti 1

---

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Didattica innovativa-Dispositivi Digitali

---

Iniziative di formazione sulla didattica innovativa attraverso l'uso di dispositivi digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---





Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulle relazioni interpersonali ed emotive**

Formazione sulle relazioni interpersonali ed emotive

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: formazione per i socio-sanitari**



coinvolgimento interdipartimentale per la formazione nell'area di indirizzo sociosanitari

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: formazione per competenze

---

destinata ai docenti coerenza con linee guida professionali progettazione UDA certificazione delle competenze (DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 24 agosto 2021 Adozione del «Certificato di competenze» di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61) Patti formativi Sistema qualifiche Regione Piemonte - Standard formativi e percorsi integrati formazione digitale

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### **Titolo attività di formazione: debate e filosofia nei professionali**

---

ricerca azione-

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### **Titolo attività di formazione: service learning**

---

formazione per i docenti finalizzata al miglioramento delle competenze di cittadinanza

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: e-twinning

---

formazione docenti finalizzata al miglioramento delle competenze linguistiche e alla instaurazione di partenariati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: educazione civica

---

formazione finalizzata alla strutturazione di percorsi per le competenze di educazione civica ed al raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	docenti
-------------	---------



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: formazione referenti COVID

---

sviluppo piano sicurezza e prevenzione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: qualità e miglioramento organizzativo

---



supporto all'attivazione di processi di miglioramento

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il personale scolastico seguirà unità formative attraverso la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'USR e liberamente scelte dai docenti, coerenti con il Piano di Formazione della scuola. I temi potranno essere differenziati e trasversali, indicati anche dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

Il nostro Istituto ha maturato un'ampia e comprovata esperienza in attività di formazione e di aggiornamento su tematiche relative alla disabilità ed è stato individuato come Scuola Polo Regionale per il progetto "Relazioni, risorse e metodologie per una scuola per tutti".

Per gli interventi di formazione, si fa riferimento a un gruppo di lavoro in grado di progettare e pianificare le azioni formative anche su richiesta dei docenti.



## Piano di formazione del personale ATA

### Incontri con l'animatore digitale della scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione	formazione sicurezza Covid - formazione Covid sanificazione - uso videoterminali
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Protocollo informatico "Segreteria Digitale"

---



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## gestione carriera del personale

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## digitalizzazione e procedure gestione documentale

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza





- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola